

# DUP



## Documento Unico di Programmazione 2024-2026

*Principio contabile applicato alla  
programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Castelfidardo (AN)

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare, il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31

luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

# LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

### 1.1 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2023

Il Documento di economia e finanza, di seguito Def, varato dal Governo l'11 aprile 2023, prevede uno scostamento di bilancio di 3,4 miliardi che il Parlamento ha autorizzato nella seduta del 28 aprile 2023. Lo scostamento di bilancio si è reso necessario per varare il decreto legge n. 48 del 5 maggio 2023, cosiddetto decreto lavoro, destinato a finanziare non solo un ulteriore taglio del cuneo fiscale ma anche nuove modalità di sostegno alle famiglie attraverso nuove misure di inclusione sociale e lavorativa.

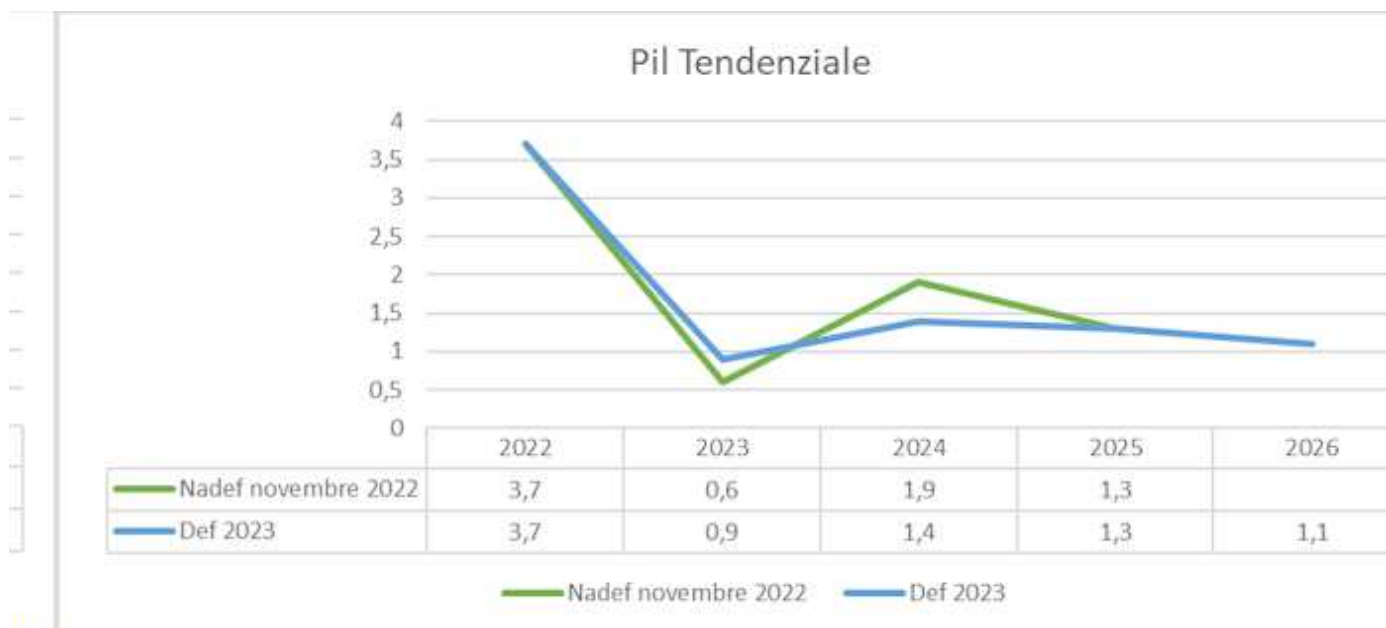
Il quadro economico di contesto del DEF parte da una situazione prospettica migliore rispetto a quella del 2022 con uno shock energetico temuto ma che non si è realizzato. Continua ad essere presente, tuttavia, l'incertezza che caratterizza l'arco temporale previsivo dovuta al conflitto in Ucraina mentre l'andamento dell'inflazione determina variabilità sul mercato monetario, conseguenza dell'utilizzo dello strumento dei tassi di interesse per arginarne l'aumento.

#### Quadro Macroeconomico Tendentiale

##### PIL

Lo scenario economico, a legislazione vigente, risulta più favorevole di quello di novembre: rispetto a quanto previsto nella nota di aggiornamento al Def di novembre 2022, la crescita per il 2023 è rivista al rialzo di 0,3 punti percentuali, passando così dallo 0,6 allo 0,9 percento: la riduzione dei prezzi energetici e la domanda di investimenti trainata dalle risorse del Piano di ripresa e resilienza, PNRR, si riflettono positivamente sulle prospettive di crescita, almeno per il 2023. Nel 2024 il Pil cresce di meno di quanto

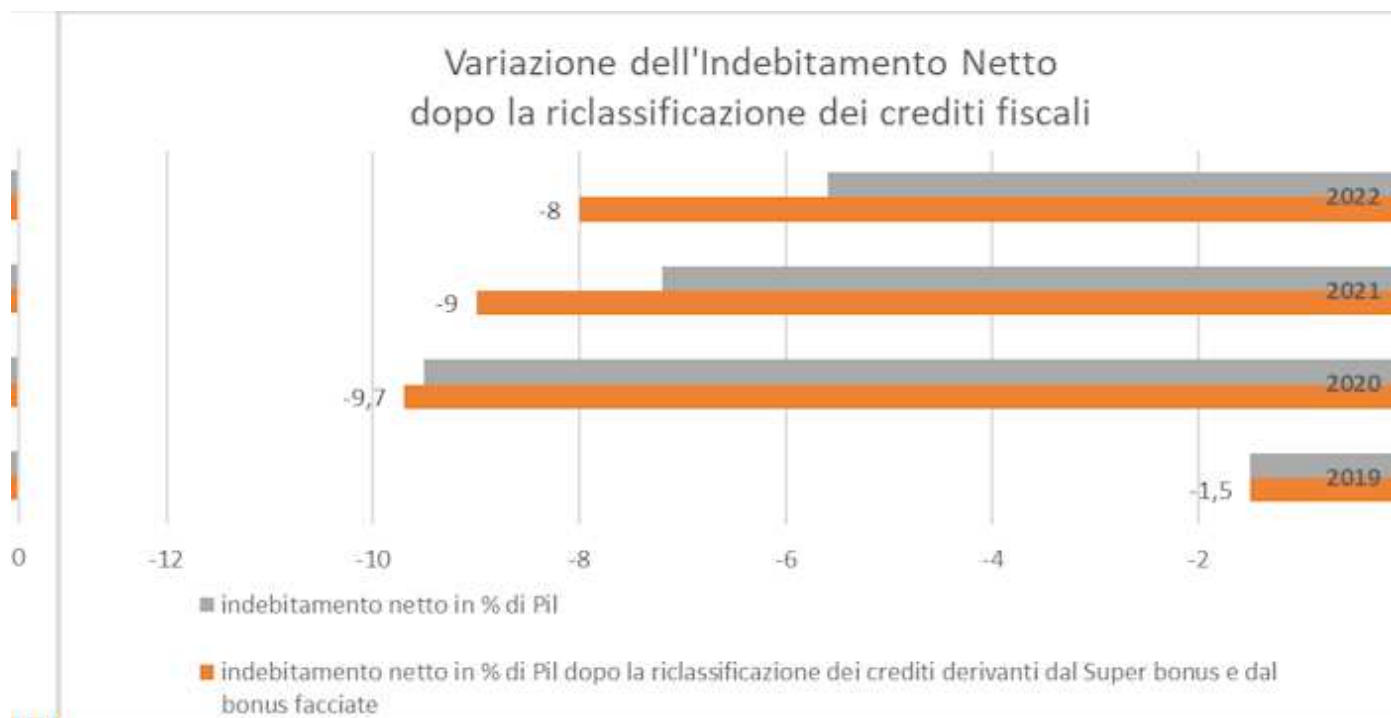
previsto a novembre 2022, complice una politica monetaria restrittiva i cui effetti si dispiegano con un certo ritardo rispetto agli aumenti dei tassi di interessi e si attesta all'1,4%. Invariata la previsione per il 2025:



### Indebitamento Netto

L'obiettivo programmatico del 5,6% nel 2022 non è stato rispettato: la modifica dei criteri di contabilizzazione dei crediti di imposta relativi ai bonus edilizi voluta da Eurostat e concordata con ISTAT ha determinato una revisione dell'indebitamento che sconta ora integralmente l'imputazione su ciascuno degli anni del triennio 2020-2022 la quota di credito di imposta che è considerata pagabile, e quindi cedibile a terzi.

La revisione della contabilizzazione dei crediti di imposta relativi ai bonus edilizi ha peggiorato il deficit 2020 di due decimali, quello del 2021 di 1,8 punti mentre il deficit 2022 si attesta all'8% del Pil contro il 5,6 dello scenario programmatico di novembre 2022 e vale 151.900 milioni di euro



A legislazione vigente l'indebitamento netto si riduce al 4,4 per cento del Pil nel 2023, livello lievemente inferiore all'obiettivo del 4,5 per cento della Nadef di novembre: la revisione al rialzo dell'inflazione produce un aumento delle imposte indirette, mentre il venir meno degli oneri connessi alla pandemia e l'attenuazione degli interventi eccezionali in risposta al caro energia, producono un miglioramento di 0,9 punti di Pil nel 2024 e di 0,5 punti sia nel 2025 che nel 2026

### Il debito pubblico

A fine 2022 il rapporto debito pubblico /Pil è risultato inferiore di circa 1,3 punti percentuali rispetto alla

previsioni NadeF dello scorso novembre: la differenza è dovuta, oltre che ad un effetto trascinamento sul PIL derivante dal 2021, anche ad un minor fabbisogno del settore pubblico a fine 2022:



### Quadro Macroeconomico Programmatico

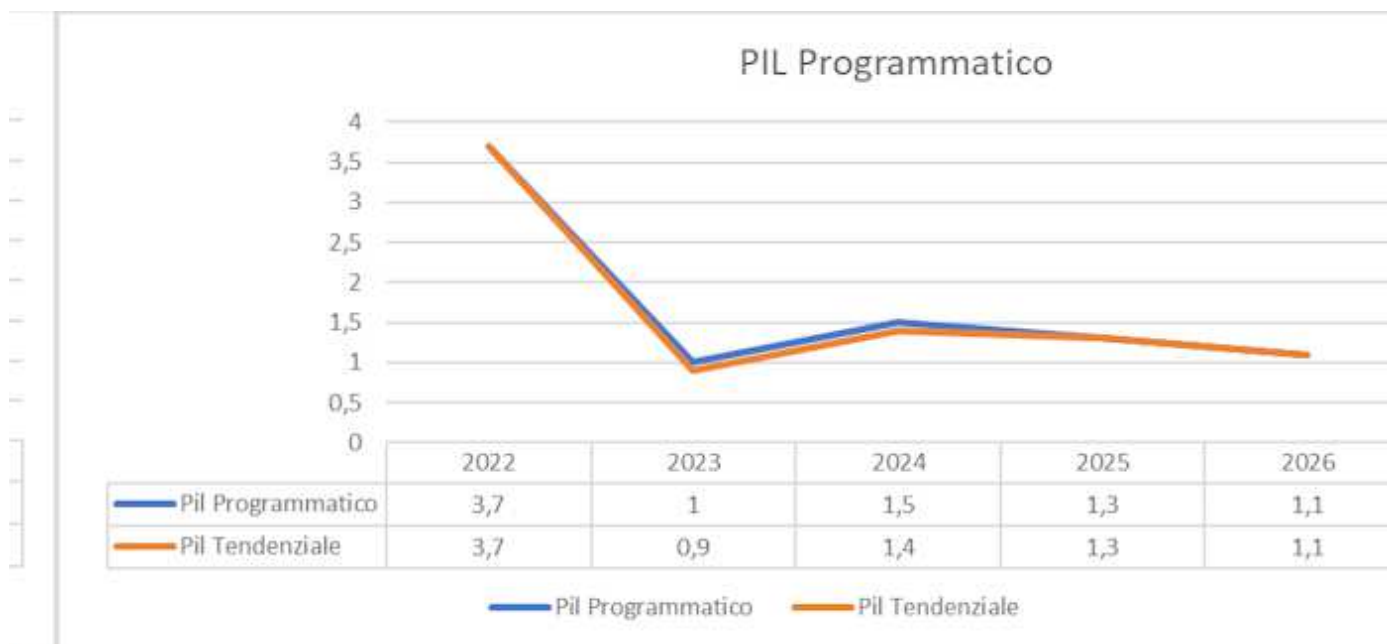
La politica del Governo è incentrata a sostenere le famiglie e le imprese con misure che attutiscano l'impatto sull'economia dei rialzi di prezzo del gas naturale e del petrolio causati dalla guerra in Ucraina e, nel contempo, è tesa a prevedere l'eliminazione di queste misure temporanee per ritornare ad una prudente politica di bilancio, vista anche la riforma della governance economica da attuare entro fine anno e la disattivazione della clausola di salvaguardia generale.

Alla luce del miglioramento dell'indebitamento netto a legislazione vigente, il Governo conferma gli obiettivi programmatici dello scorso novembre: 4,5 per cento del PIL per il 2023, 3,7 per cento del PIL per il 2024 e 3 per cento del Pil per il 2025. Nel 2026 l'indebitamento netto ritorna sotto al 3 per cento, attestandosi al 2,5 per cento del PIL.

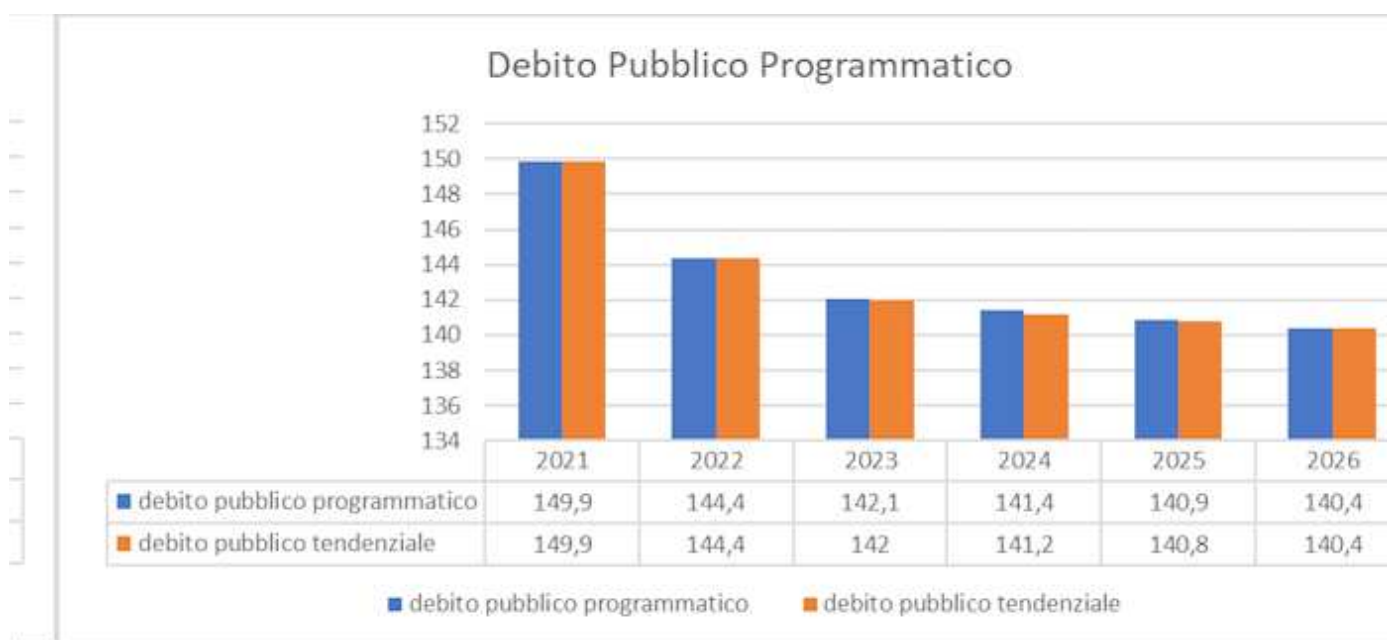
Il margine di bilancio che si è venuto a creare rispetto alle previsioni tendenziali è destinato a ridurre il cuneo fiscale sul lavoro dipendente per contrastare il potere di acquisto delle famiglie ed evitare ulteriori spinte inflazionistiche riducendo le tensioni sulle retribuzioni che a loro volta alimentano le aspettative di nuova inflazione.

Nello scenario programmatico il tasso di crescita è visto al rialzo all'1 per cento nel 2023 e all'1,5 per cento nel 2024, da ascrivere proprio al taglio contributivo, mentre si confermano i tendenziali nel biennio successivo per la politica più prudente in vista della riattivazione della procedura sui disavanzi eccessivi.





Il rapporto debito/Pil diminuisce al 142,1 per cento nel 2023 e al 141,4 per cento nel 2024; scende quindi progressivamente fino al 140,4 per cento nel 2026: nel triennio interessato, l'aumento degli interessi passivi sul debito è più che compensato dalla crescita nominale del PIL.



### La riforma della governance europea

A marzo 2020, il braccio preventivo del Patto di stabilità e crescita è stato sospeso a seguito della decisione dei Ministri delle finanze dell'Unione Europea di ricorrere alla clausola di salvaguardia generale per assicurare agli Stati membri una maggiore flessibilità di bilancio per sostenere l'economia e proteggere famiglie e imprese dalle conseguenze della crisi generate dalla pandemia da Covid-19.

La clausola di salvaguardia generale consente agli Stati membri di adottare misure di bilancio per affrontare adeguatamente tale situazione, nell'ambito della procedura preventiva e correttiva del patto di stabilità e crescita. In particolare, per il braccio preventivo, l'articolo 5, paragrafo 1, e l'articolo 9,



paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1466/97 stabiliscono che "in caso di grave recessione economica della zona euro o dell'intera Unione, gli Stati membri possono essere autorizzati ad allontanarsi temporaneamente dal percorso di aggiustamento verso l'obiettivo di bilancio a medio termine, a condizione che la sostenibilità di bilancio a medio termine non ne risulti compromessa". Per il braccio correttivo, l'articolo 3, paragrafo 5, e l'articolo 5, paragrafo 2, stabiliscono che, in caso di grave recessione economica della zona euro o dell'intera Unione, il Consiglio può anche decidere, su raccomandazione della Commissione, di adottare una traiettoria di bilancio rivista.

L'eccezionalità della misura attuata è stata l'occasione per la Commissione di rilanciare il dibattito pubblico sulla riforma della governance dell'Unione europea a seguito del quale gli orientamenti emersi mirano a rafforzare la sostenibilità del debito e a promuovere una crescita sostenibile e inclusiva in tutti gli Stati membri:

- i valori di riferimento del trattato, ovvero un disavanzo del 3 % del PIL e un rapporto debito/PIL del 60 %, rimangono invariati ma il quadro di governance economica dovrebbe garantire che questi valori di riferimento siano rispettati in modo più efficace, efficiente e sostenibile;
- gli Stati membri dovrebbero presentare piani strutturali di bilancio nazionali a medio termine, una volta entrato in vigore un quadro di governance economica riformato. I piani nazionali, che sostituiscono il Programma di Stabilità e il Programma Nazionale di Riforma, dovrebbero coprire la politica fiscale, le riforme e gli investimenti. I piani dovrebbero fissare un **percorso di bilancio nazionale definito in termini di spesa primaria netta** come unico indicatore operativo. In tal modo l'aggiustamento fiscale viene conseguito attraverso l'imposizione di un limite alla crescita della spesa primaria netta che diviene l'indicatore operativo unico per la sorveglianza fiscale annuale;
- per portare il debito su un percorso sufficientemente discendente o per mantenerlo a livelli prudenti, preservando la sostenibilità delle finanze pubbliche e promuovendo le riforme e gli investimenti pubblici, si avvierranno percorsi dedicati per ogni singolo Stato membro;
- la nuova governance dovrebbe tenere in debita considerazione la necessità di consentire al processo democratico negli Stati membri di plasmare le loro politiche economiche. Pertanto, tutti i piani potrebbero essere allineati, su richiesta, al ciclo elettorale nazionale, rivisti con l'adesione di nuovi governi e aggiornati in circostanze oggettive, pur mantenendo l'ambizione dell'aggiustamento fiscale;
- il periodo di aggiustamento di bilancio potrebbe essere esteso, se uno Stato membro si impegna a realizzare una serie ammissibile di riforme e investimenti che migliori le prospettive di crescita o la resilienza, rafforzi le finanze pubbliche e quindi la loro sostenibilità a lungo termine e affronti le priorità strategiche dell'UE, comprese le sfide degli investimenti pubblici per la transizione verde e digitale e lo sviluppo delle capacità di difesa;
- per gli Stati membri con un rapporto debito pubblico/PIL superiore al 60%, i piani nazionali, a medio termine dovrebbero garantire che il rapporto sia sufficientemente decrescente. Per gli Stati membri con un rapporto debito pubblico/PIL inferiore al 60% ma con problemi di debito pubblico.

Sulla base dei suesposti orientamenti della Commissione si riscriverà la governance economica europea che entrerà in vigore nel 2024. Nel frattempo la risoluzione approvata il 9 marzo 2023 dalla 5<sup>a</sup> Commissione – Programmazione economica e Bilancio - del Senato nell'esaminare i documenti approvati dalla Commissione UE, per il prosieguo dei negoziati riporta specifici impegni per il Governo, tra i quali che "sia chiarito il perimetro dell'aggregato di spesa di riferimento, per tenere conto di andamenti non previsti e non soggetti al controllo dei singoli Stati, con riflessi sulla spesa, valutando altresì la possibilità di prevedere trattamenti differenziati per alcune tipologie di spesa, come le spese di investimento coerenti con le priorità e le esigenze di sviluppo dell'economia europea, in particolare la transizione ecologica e digitale, ovvero le spese relative all'assistenza finanziaria e quelle per la costituzione della difesa comune europea. Sia, inoltre, approfondito il trattamento delle spese per i co-finanziamenti nazionali all'utilizzo dei fondi strutturali e per gli interventi connessi al PNRR e delle spese di carattere sociale escluse dall'aggregato unico di riferimento al fine di non acuire le differenze fra i singoli Stati".

**Approfondimenti**

Il quadro di governance economica dell'UE è un insieme di regole comuni per le politiche fiscali ed economiche nazionali che si applicano a tutti gli Stati membri. È stato determinante per salvaguardare la stabilità macroeconomica e la crescita nell'Unione e ha aiutato gli Stati membri a raggiungere i loro obiettivi di politica economica e fiscale. Queste regole comuni servono a garantire la sostenibilità delle finanze pubbliche e a promuovere la convergenza affrontando al contempo gli squilibri macroeconomici.

Il quadro di governance economica si basa su:

- Il trattato sul funzionamento dell'UE fissa parametri di riferimento per disavanzi pubblici inferiori al 3% del prodotto interno lordo (PIL) e debito pubblico inferiore al 60% del PIL
- Il patto di stabilità e crescita – definisce le regole per il monitoraggio e il coordinamento delle politiche economiche e fiscali nazionali
- Le legislazioni six-pack e two-pack: rafforzano la sorveglianza fiscale dopo la crisi finanziaria e creano la procedura per gli squilibri macroeconomici per garantire la supervisione degli squilibri che emergono al di fuori della sfera fiscale
- Documenti del codice di condotta - linee guida per interpretare le normative del six-pack e del two-pack
- 

L'UE sta lavorando a una revisione del quadro di governance economica. Il 9 novembre 2022 la Commissione ha pubblicato una comunicazione sugli orientamenti per una riforma. La principale novità relativa alle regole di bilancio nella comunicazione è l'introduzione di piani quadriennali strutturali di bilancio a medio termine che delineano percorsi di aggiustamento di bilancio specifici per paese, sulla base di un unico indicatore di bilancio operativo (attualmente noto come parametro di riferimento per la spesa). La Commissione proporrebbe tali percorsi di aggiustamento sulla base di un'analisi della sostenibilità del debito, mentre gli Stati membri potrebbero richiedere un'estensione del percorso iniziale a fronte di riforme e investimenti nazionali.

### 1.1.1 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

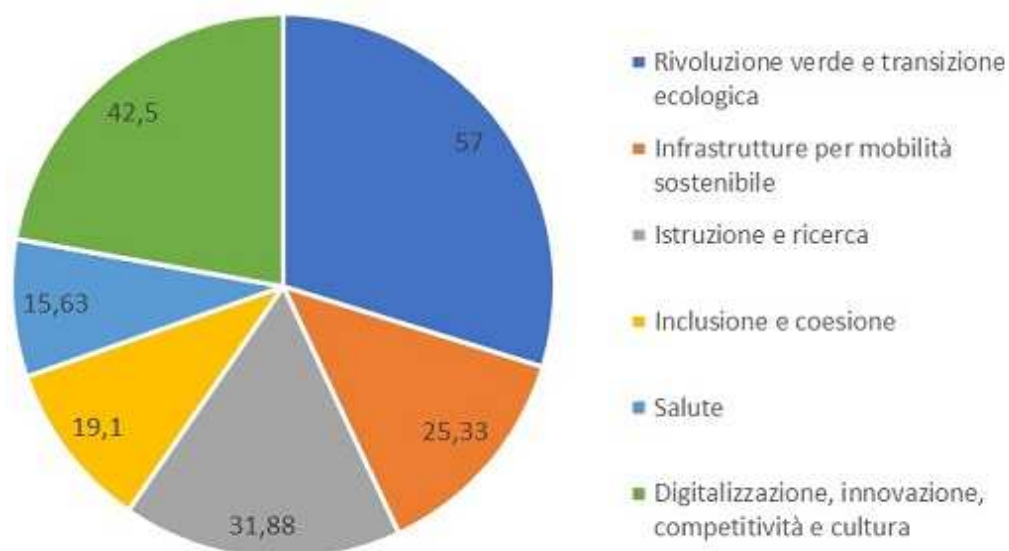
La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale.

Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

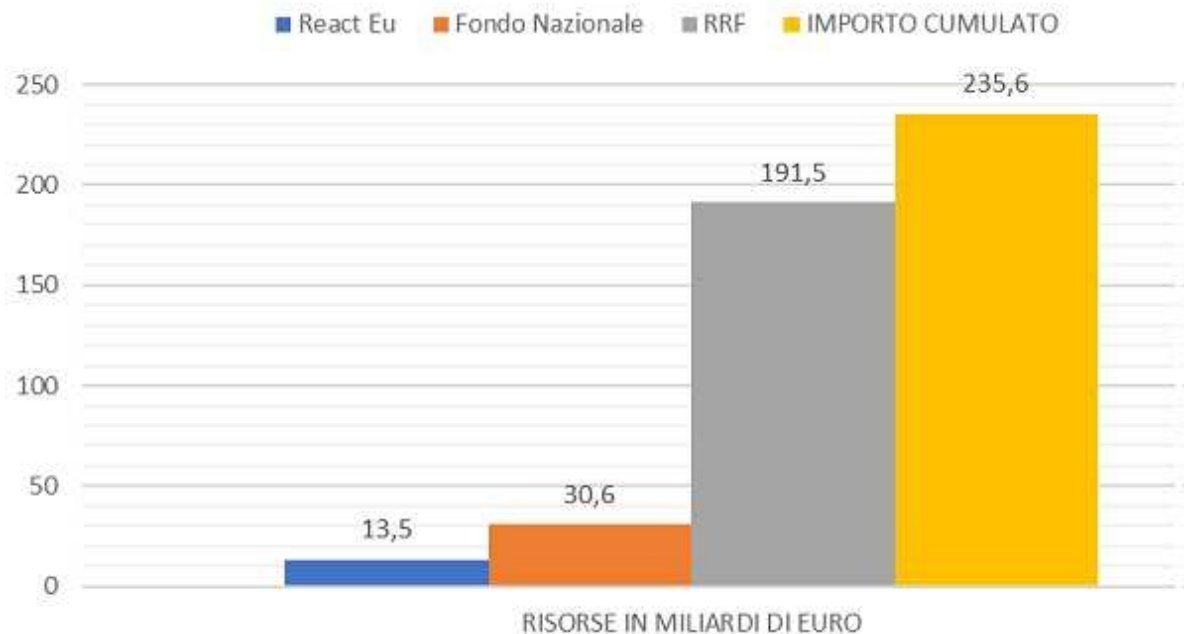
Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

PNRR-progetti - valore in miliardi



Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, il Fondo Nazionale Complementare, che si affiancano alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR.

## LE RISORSE DEL PNRR



Gli Enti Locali saranno chiamati a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, precisamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse che verranno erogate. La cifra complessiva dei fondi si aggira infatti tra i 66 ed i 71 miliardi di euro, come risulta dalla tabella seguente:

Componente	Risorse totali del Pnrr	Risorse gestite da enti locali (min)	Risorse gestite da enti locali (max)	Percentuale sul totale (min)	Percentuale sul totale (max)
Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della Pa (M1C1)	9,72	4,43	4,43	45,50%	45,50%
Turismo e cultura 4.0 (M1C3)	6,68	1,62	3,12	24,30%	46,70%
Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1)	5,27	1,74	1,74	33,10%	33,10%
Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile (M2C2)	23,79	7,04	7,79	29,60%	32,70%
Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (M2C3)	15,36	0,8	0,8	5,20%	5,20%

Tutela del territorio e della risorsa idrica (M2C4)	15,05	8,38	8,38	55,60%	55,60%
Investimenti sulla rete ferroviaria (M3C1)	24,77	0,75	0,75	3,00%	3,00%
Intermodalità e logistica integrata (M3C2)	0,63	0,27	0,52	42,90%	82,50%
Potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione (M4C1)	19,44	9,76	9,76	50,20%	50,20%
Politiche del lavoro (M5C1)	6,66	5,6	5,6	84,10%	84,10%
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2)	11,22	10,52	11,22	93,80%	100,00%
Interventi speciali di coesione territoriale (M5C3)	1,98	0,83	1,87	41,80%	94,40%
Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale (M6C1)	7	7	7	100,00%	100,00%
Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale (M6C2)	8,63	7,67	7,67	88,90%	88,90%
	156,2	66,41	70,65		

Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Consapevoli degli effetti sulla crescita del tessuto economico locale, gli enti locali hanno partecipato ai bandi e alle procedure di selezione di progetti e su 7.901 comuni italiani, ben 7868 sono attuatori del Piano di Ripresa e Resilienza, ovvero più del 99 per cento.

#### INSERTO 8

Sono sempre gli enti territoriali che rivestono più frequentemente il ruolo di soggetto attuatore sia in termini di costo che di numerosità:

#### INSERTO 9

Di seguito si riporta tabella esplicativa degli investimenti finanziati dal PNRR contraddistinti per Missione, Componente e Misura: le ultime colonne indicano i progetti dell'ente finanziati con il corrispettivo valore:

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo			
M1C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA			
M1C1 - Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud.			
MITD			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
0,50	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERITORIO COMUNALE*N. 13 SERVIZI DA MIGRARE	G21C22000750006	115.064,00

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo			
M1C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA			
M1C1 - Investimento 1.4.1: Esperienza dei servizi pubblici			
MITD			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
0,40	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*PIAZZA REPUBBLICA 8*SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO;	G21F22002730006	155.234,00

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo			
M1C3 - Turismo e cultura 4.0			
M1C3 - Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei			
MIC			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
0,30	LAVORI DI MIGLIORAMENTO ENERGETICO PRESSO IL CINETEATRO ASTRA, NEL COMUNE DI CASTELFIDARDO*VIA G. MATTEOTTI*LAVORI DI MIGLIORAMENTO ENERGETICO	G29J22000280001	283.295,84

Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica			
M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica			
M2C4 - Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (6,00 miliardi).			



Interno			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
6,00	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL BOCCIODROMO COMUNALE E MESSA IN SICUREZZA AREA ESTERNA*PIAZZA OLIMPIA*LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL BOCCIODROMO COMUNALE E MESSA IN SICUREZZA AREA ESTERNA	G22J20000030004	90.000,00
6,00	EX CASA DI RIPOSO MORDINI*VIA OBERDAN*LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA PORZIONE IMMOBILE	G29J21000890005	350.000,00

Missione 4 - Istruzione e ricerca			
M4C1 - Potenziamento dell'offerta formativa dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università			
M4C1 - Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia			
Ministero Istruzione, in partnership con Dipartimento della Famiglia della Presidenza del Consiglio			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
4,60	INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO SITO IN LOCALITÀ FORNACI NEL COMUNE DI CASTELFIDARDO.*VIA XXV APRILE*DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IMMOBILE	G21B22000410006	2.508.000,00

Missione 4 - Istruzione e ricerca			
M4C1 - Potenziamento dell'offerta formativa dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università			
M4C1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica			
MI			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
3,90	REALIZZAZIONE IN TRE LOTTI STRUTTURALI DI SCUOLA MEDIA CON PALESTRA*VIA MEUCCI*REALIZZAZIONE SECONDO LOTTO STRUTTURALE	G22E18000230005	6.325.400,00

Missione 5 - Inclusione e coesione			
M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore			

M5C2 - Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale			
Interno			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
3,30	RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE DON MINZONI ED ARRE ADIACENTI.*PIAZZA DON MINZONI*COSTRUZIONE PARCHEGGIO	G21B21002480001	1.320.000,00
3,30	LAVORI DI RIFACIMENTO MANTO IN ERBA ARTIFICIALE CAMPO SPORTIVO NUOVO, TRIBUNA CON SOTTOSTANTI SPOGLIATOI ED ILLUMINAZIONE*VIA ANTONIO MEUCCI*LAVORI DI RIFACIMENTO MANTO IN ERBA ARTIFICIALE CAMPO SPORTIVO NUOVO, TRIBUNA CON SOTTOSTANTI SPOGLIATOI ED ILLUMI	G21B21002530001	990.000,00
3,30	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA PORZIONE IMMOBILE EX CASA DI RIPOSO "C.MORDINI" DA DESTINARSI CON CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO A SEDE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE.II LOTTO FUNZIONALE.*VIA PODGORA*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	G25F21000820001	880.000,00
3,30	EX SCUOLA ELEMENTARE CROCETTE*VIA MURRI 13*RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO CON SUDDIVISIONE L'IMMOBILE IN DUE PORZIONI, DI CUI IL P.T RIALZATO DESTINATO A ?FARMACIA COMUNALE CROCETTE? ED IL P.1 DESTINATO A POLIAMBULATORIO	G26B19003300004	715.000,00
3,30	REALIZZAZIONE IN TRE LOTTI STRUTTURALI DI SCUOLA MEDIA CON PALESTRA*VIA MEUCCI*REALIZZAZIONE TERZO LOTTO STRUTTURALE PALESTRA	G28E18000120005	1.940.000,00

Le previsioni macroeconomiche del Documento Economia e Finanza, considerando una tempestiva e piena attuazione del PNRR, collocano gli investimenti pubblici al 3,3 per cento del Pil nel 2023 per salire al 3,7 per cento nel 2025 e attestarsi al 3,4 per cento nel 2026.

#### **LE RIFORME PREVISTE DAL PNRR**

Tra le 283 misure che compongono il PNRR, 60 sono riforme e 223 sono relative a investimenti. Considerando anche le misure finanziate con il Fondo complementare, gli interventi complessivi diventano 320.

Le principali riforme che vedono coinvolti gli enti locali riguardano:

##### **Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni**

L'obiettivo è quello di apportare una serie di modifiche del codice dei contratti pubblici da attuarsi nel secondo trimestre 2023, con azioni intese a: ridurre la frammentazione delle stazioni appaltanti; realizzare una e-platform come requisito di base per partecipare alla valutazione nazionale della procurement capacity; conferire all'ANAC il potere di riesaminare la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Obiettivo della riforma sarà anche semplificare e digitalizzare le procedure dei centri di committenza e definire criteri di interoperabilità e interconnettività. La riforma dovrà comportare inoltre una revisione della disciplina del subappalto riducendo le restrizioni contemplate dal vigente codice dei contratti pubblici.

##### **Riforma 1.11: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie**

Gli interventi posti in essere per la riduzione dei tempi di pagamento (concessioni di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi, misure di garanzia del rispetto dei tempi di pagamento, creazione di sistemi informativi di monitoraggio), volti a favorire la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, dovranno portare le pubbliche amministrazioni a rispettare pienamente gli obiettivi di riduzione entro il 31.12.2023.

L'obiettivo della riforma, da realizzarsi entro la predetta data, come deve risultare dalla Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), riguarda proprio la media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei

confronti degli operatori economici che deve essere pari o inferiore a 30 giorni.

#### **Riforma 1.14 – Riforma del quadro fiscale subnazionale – Federalismo Fiscale**

La riforma consiste nel completamento del federalismo fiscale previsto dalla legge 42 del 2009, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza delle relazioni fiscali tra i diversi livelli di governo, assegnare le risorse alle amministrazioni territoriali sulla base di criteri oggettivi e incentivare un uso efficiente delle risorse medesime. La riforma dovrà definire in particolare i parametri applicabili e attuare il federalismo fiscale oltre che per le regioni a statuto ordinario, anche per le province e le città metropolitane.

#### **Riforma 1.15: Riforma delle norme di contabilità pubblica**

A partire dal 2027, i bilanci delle amministrazioni pubbliche dovranno essere redatti con il sistema di competenza economica. La riforma prevede un ciclo di formazione per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione da completarsi entro il secondo trimestre del 2026: accanto al programma di formazione, necessario per transizione al nuovo sistema di contabilità per competenza, saranno approvati orientamenti e manuali operativi per l'applicazione dei principi contabili corredati di esempi e rappresentazioni pratiche a sostegno degli operatori.

## **1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE**

Il triennio 2023-2025 racchiude la seconda fase della legislatura regionale avviata nel 2020.

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) costituisce il documento in cui viene esposta l'articolazione del Programma di Governo della legislatura, nel rispetto del decreto legislativo n. 118/2011 ed in particolare dall'allegato 4/1 intitolato "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio": il DEFR è chiamato dalla legge a definire le linee strategiche dell'Amministrazione, in vista della successiva implementazione finanziaria nel Bilancio di previsione.

Le Marche stanno faticosamente uscendo – come tutto il territorio italiano - dalla pandemia da Covid-19 e dalle sue pesanti ripercussioni su tutti gli aspetti della vita della popolazione: da quello sanitario a quelli sociale ed economico. Inoltre, se la ricostruzione dopo il terremoto del 2016 si è avviata positivamente, i recenti eventi della guerra russo - ucraina, dell'alluvione del settembre 2022 e dello sciame sismico iniziato il 9 novembre 2022 hanno pesantemente colpito diversi territori regionali. La Giunta regionale si è attivata sia mobilitando le risorse interne sia sollecitando gli atti di livello nazionale, come la richiesta dello stato di emergenza dopo il terremoto che ha interessato la costa marchigiana a partire da novembre.

Le politiche regionali per il prossimo triennio: flessibilità e risposta alle esigenze di sviluppo

Il DEFR rappresenta il momento alto della programmazione regionale in un momento di transizione e di estrema volatilità del contesto in cui le Marche si trovano ad operare, nei vari contesti: sociale, economico, sanitario, ambientale. L'aumento dei costi dell'energia, impennatisi negli scorsi mesi anche a seguito della guerra fra Russia e Ucraina, sta avendo un impatto sui settori produttivi, sulle famiglie e sulla pubblica amministrazione. Le conseguenze della guerra sono profonde anche su alcuni settori produttivi particolarmente presenti nella regione, come il calzaturiero.

I proficui contatti con il governo nazionale, insediatosi a seguito delle elezioni politiche dello scorso 25 settembre 2022, consentiranno di promuovere alcune grandi partite che negli scorsi decenni non avevano trovato la necessaria attenzione, prima fra tutte l'isolamento nelle infrastrutture di trasporto.

La pandemia e la guerra Russia – Ucraina hanno generato un vero tsunami anche sugli aspetti finanziari della gestione della pubblica amministrazione, a tutti i livelli istituzionali. Non va dimenticato l'impatto in termini di minori entrate per le Amministrazioni pubbliche e specificatamente per le casse regionali, a causa della contrazione nella base imponibile di alcune delle entrate proprie che il quadro

normativo attribuisce alla Regione, oppure in conseguenza di provvedimenti normativi adottati dal Governo centrale per ridurre l'impatto della emergenza pandemica, su cui non sempre sono stati riconosciuti adeguati ristori alle spese effettivamente sostenute dai bilanci regionali.

Di fronte a questo contesto, l'Amministrazione ha innovato profondamente l'approccio, impostandolo al realismo e alla flessibilità operativa in risposta alle esigenze che emergono dal territorio e dalle comunità. Prosegue inoltre l'applicazione della modalità strutturale della concertazione: un'apertura sistematica al dialogo con le rappresentanze economiche e sociali della Regione, che si concretizza anche nell'apertura al bisogno di specifici tavoli di settore in cui – in una modalità snella e veloce – gli orientamenti delineati prenderanno forma in maniera quanto più possibile condivisa, pur nel rispetto dei ruoli e delle specifiche responsabilità.

In tale prospettiva, con la DGR n. 1555 del 1 dicembre 2020 la Giunta regionale ha attivato il Comitato di indirizzo nel contesto del Quadro strategico regionale per la programmazione comunitaria 2021-2027. Questo organismo ha costituito un riferimento anche per lo strumento Next Generation EU ed il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): la formalizzazione del tavolo regionale per la partecipazione e il confronto sull'attuazione del PNRR è avvenuta con la DGR n. 1056 del 8 agosto 2022.

Anche a livello territoriale, infine, si sono svolti gli incontri del percorso di ascolto sui territori finalizzato alla concertazione territoriale e alla condivisione progettuale, con l'obiettivo di ribaltare l'approccio rispetto al passato: la definizione dei programmi parte dalle esigenze concrete dei territori, opportunamente indirizzate, e non più da una visione accentrata e programmatoria centrale, che spesso ha minato l'efficacia attuativa delle azioni.

La manovra di bilancio regionale si aggira su un ammontare di 5 miliardi di euro, per circa i tre quarti impegnato nella sanità. Come è comprensibile, i margini di flessibilità lasciati alla discrezionalità non sono ampi, per l'esigenza di assicurare le spese obbligatorie e riservare risorse in risposta, per quanto possibile, alle esigenze che emergono in un momento così difficile per tutto il territorio e la comunità regionale.

L'articolazione degli interventi nel prossimo bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 sarà in coerenza con il recente assestamento del bilancio 2022-2024, orientato in particolare a sostenere le imprese colpite dall'alluvione e la manutenzione dei fiumi sul territorio. In particolare, con l'approvazione dell'assestamento di bilancio, sono state destinate risorse per 21,6 milioni di euro per interventi in risposta all'alluvione che ha colpito le Marche e per implementare gli stanziamenti per il dissesto idrogeologico e la manutenzione dei fiumi. I fondi sono stati reperiti nell'ambito dell'assestamento di bilancio 2022-2024.

La Regione segue il dibattito che si sta svolgendo a livello nazionale sull'autonomia differenziata e persegue nella richiesta di adeguate risorse finanziarie per il settore sanitario, strutturalmente sotto finanziato a livello nazionale: in particolare nel periodo del Covid i sistemi sanitari regionali hanno sostenuto spese che il Governo nazionale non ha proceduto a rifondere completamente.

#### Una nuova cornice per le politiche della sanità regionale

La Sanità e il Sociale rappresentano una priorità per la Regione Marche. Il programma di governo per il periodo 2020-2025 denominato "Ricostruiamo le Marche", richiama infatti, tra gli impegni strategici e le priorità operative, il seguente tema: "Sanità e sociale di qualità per tutti: nessuno resti solo".

Le azioni per il triennio 2023-2025, anche in conseguenza dell'emergenza pandemica degli ultimi anni, sono rivolte a tradurre in risultati concreti i programmi di miglioramento della qualità dei servizi, della loro accessibilità, dell'efficacia dei trattamenti, della equità del sistema, pur in una logica di attenzione alla spesa pubblica nazionale, coerentemente con la situazione sanitaria a livello nazionale e internazionale. Nel prossimo triennio 2023-2025, la sanità marchigiana si dovrà sviluppare secondo tre assi fondamentali.

**Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, che si sviluppa intorno ai tre assi strategici condivisi a livello europeo della digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale, vede la

Missione 6 (Salute) del Piano “focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell’assistenza sul territorio, con l’integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l’ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale”. La Missione 6 prevede inoltre il potenziamento del Fascicolo sanitario elettronico e lo sviluppo della telemedicina; il sostegno alle competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario oltre alla promozione della ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario”.

Con il P.N.R.R. la Regione Marche svilupperà le azioni di riprogettazione e riorganizzazione del sistema sanitario regionale rese possibili dalle risorse economiche messe a disposizione. In questo senso, la nuova programmazione regionale, in coerenza con i Livelli Essenziali di Assistenza definiti a livello nazionale, è rivolta a valorizzare l’integrazione tra i sistemi dei servizi sociali e sociosanitari, al fine di potenziare il sistema della prevenzione e delle cure territoriali, sviluppare piani assistenziali individualizzati e coerenti con i bisogni di salute; ribadire la centralità dei bisogni del cittadino; superare le separazioni tra i sistemi, sanitario, sociosanitario, sociale, ecc., a favore di forme di interazione e integrazione in cui i cittadini sono parte attiva.

I temi contenuti nel P.N.R.R. sono oggetto anche del **nuovo Piano Socio Sanitario Regionale**, in corso di predisposizione, che vede il consolidamento e lo sviluppo del sistema integrato dei servizi territoriali come priorità assoluta e che dovrà definire gli obiettivi strategici della sanità regionale per i prossimi anni, il cui paradigma deve essere salute, qualità delle cure, innovazione e sicurezza per tutti.

I principi alla base del nuovo PSSR riguardano l’integrazione tra sanità e sociale, il miglioramento dell’assistenza ospedaliera e territoriale; lo sviluppo di ospedali di alta specializzazione e la diffusione delle strutture territoriali, l’abbattimento delle liste di attesa, la drastica riduzione della mobilità passiva, l’integrazione tra servizi pubblici e privati, la lotta agli sprechi, l’ottimale utilizzo delle risorse regionali, nazionali ed europee.

Attraverso il PSSR, si forniranno le indicazioni per l’attuazione del Decreto Ministeriale 23 maggio 2022 n. 77 (Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale): l’attuazione e il rispetto di tali standard riguardanti l’organizzazione e l’erogazione dell’assistenza territoriale, in coerenza con la realizzazione del P.N.R.R. e delle azioni definite nel nuovo P.S.S.R., rappresenta un obiettivo fondamentale della sanità marchigiana per il triennio 2023-2025.

Per maggiori dettagli, si rinvia alla descrizione della Missione 13 – Tutela della Salute, più avanti nel documento.

## La governance regionale e la nuova organizzazione

La proposta del DEFR 2023-2025 della Regione Marche prende atto della Nota di Aggiornamento al DEF (NADEF), approvata dal Consiglio dei Ministri nelle scorse settimane. Più in generale, il DEFR si colloca in modo consapevole nel più ampio contesto della finanza pubblica italiana, di cui sono altresì descritte le principali tendenze evolutive. Si richiamano le tematiche connesse all’evoluzione del principio del pareggio di bilancio, al ricorso al debito per gli investimenti, al percorso della programmazione comunitaria 2021-2027, alle opportunità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Se il DEFR trova il suo fondamento giuridico nel d.lgs. 118/2011 quale strumento della programmazione finanziaria dell’Amministrazione, esso si inserisce in una più ampia “struttura a rete” con altri strumenti della programmazione regionale, ognuno dei quali – in aderenza al quadro normativo – svolge il ruolo di coordinamento di specifici ambiti di governance.

La legge regionale n. 18 del 30 luglio 2021 “Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale” ha profondamente innovato gli strumenti di governance regionale ed ha ridefinito la struttura organizzativa dell’Ente. In particolare sono individuati gli strumenti utiliper l’attuazione della programmazione, il monitoraggio dell’attività amministrativa ed il miglioramento continuo della performance organizzativa, in aderenza alla normativa nazionale:



- d. il Piano e la Relazione sulla performance, ai sensi del d.lgs. 150/2009<sup>1</sup>;
- e. il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), ai sensi dell'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- f. il programma annuale della digitalizzazione e della semplificazione, in conformità ai principi e alle linee guida del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione, allo scopo di monitorare lo stato di attuazione delle disposizioni di cui alla l.r. 3/2015 "Legge di innovazione e semplificazione amministrativa";
- g. i report e la relazione relativi all'attuazione della programmazione;
- h. l'Agenda normativa della Giunta regionale.

Nel corso del 2022 è entrata a regime l'attuazione del Capo Secondo della citata legge regionale con l'introduzione di una struttura di tipo dipartimentale, concretamente avviata con l'adozione da parte della Giunta regionale delle deliberazioni n. 1204/2021, n. 1345/2021 e n. 1523/2021 e s.m.i.

È di rilievo come gli ambiti di attività dei nuovi dipartimenti regionali, come delineati dall'Allegato A alla DGR 1204/2021, siano articolati per Missioni e Programmi, in stretto raccordo, quindi, con la logica del d.lgs. 118/2011 su cui sono organizzati anche il DEFR e la struttura del bilancio.

Ulteriori poli della rete della governance regionale, con cui il DEFR si connette, possono essere individuati in:

- Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), definita in coerenza con l'Agenda 2030 dell'ONU, cui è dedicato uno specifico paragrafo del DEFR in cui è altresì illustrato il raccordo fra le scelte strategiche della SRSvS e le priorità del programma di governo 2020-2025;
- Piani e Programmi di settore e della programmazione comunitaria (es. Programmi Operativi Regionali – POR o Programma di Sviluppo Rurale – PSR), programmazione a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui al comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012;
- Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione, previsto dalla l. 190/2014, che provvede ad individuare gli indirizzi per gli organismi partecipati: in tale contesto il DEFR espone in uno specifico paragrafo il quadro delle società direttamente ed indirettamente partecipate e degli enti dipendenti.

#### La nuova programmazione comunitaria 2021-2027 e il PNRR

La crisi pandemica dalla quale non siamo ancora usciti e poi la guerra Russo-Ucraina iniziata nel 2022 hanno posto il continente Europeo di fronte a sfide di proporzioni storiche, alla quale l'UE e i suoi Stati membri stanno tentando di fornire le risposte più appropriate, anche adeguando gli strumenti esistenti alle mutate condizioni, con l'obiettivo di preservare la salute dei cittadini e impedire il collasso dell'economia.

Il periodo di programmazione 2021-27, nel quale siamo appena entrati, vede l'attivazione di due importantissimi strumenti (ordinario e straordinario) che vanno a costituire un pacchetto complessivo di stanziamenti di 1.824,3 miliardi di euro, per la UE27.

La programmazione delle risorse 2021-27, proprio per l'avvio in contemporanea delle misure straordinarie del PNRR, è partita con un ritardo consistente. Il pacchetto dei regolamenti comunitari del periodo di programmazione 2021-2027 è stato pubblicato nel giugno 2021, ma solo il 19 luglio 2022 è stato firmato l'Accordo di partenariato (AdP) tra UE e Governo Italiano, con la definizione delle dotazioni finanziarie dei Programmi Operativi nazionali e regionali per i fondi FESR e FSE+. Le risorse ordinarie della programmazione 2021-27 assegnate alla Regione Marche ammontano a circa 1.036 milioni di euro, dei quali 690 milioni di euro sono riconducibili alla programmazione FESR e 346 al programmazione FSE plus, con un incremento di circa il 66% rispetto alla programmazione ordinaria

relativa al periodo 2014-20; questo anche a causa del riconoscimento dello status di “regione in transizione” intervenuto per il peggioramento della situazione socio-economica regionale, oltre che per la modifica dei parametri che qualificano le categorie di regioni.

È importante segnalare che la Giunta regionale ha deciso di utilizzare i margini di flessibilità, previsti per le Regioni in transizione e quelle meno sviluppate, che consentono la variazione delle percentuali di cofinanziamento e hanno comportato l'istituzione della c.d. Programmazione complementare.

Sono pertanto stati proposti, e recentemente approvati dalla Commissione Europea, due Programmi comunitari FESR e FSE plus, che valgono complessivamente 882 milioni di euro, affiancati da due Programmi operativi complementari (POC) del valore di 154 milioni di euro. Lo strumento del POC garantisce maggiore flessibilità nella programmazione ed attuazione delle misure, che non devono sottostare alle regole UE essendo finanziati dalle sole risorse Stato.

Nella descrizione delle Missioni e dei Programmi del presente DEFR viene esplicitato il ruolo riservato alle risorse ed alla progettualità del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR). Secondo i dati recentemente forniti dalla Banca d'Italia, agli enti delle Marche sono state destinate finora risorse per 1,7 miliardi di euro, pari a 1.104 euro pro capite, concentrati negli interventi associati alla missione dedicata all'inclusione e alla coesione sociale nonché a quella relativa alla rivoluzione verde e transizione ecologica.

Già il DEFR 2022-2024 aveva inquadrato il ruolo centrale del PNRR, per quanto allora disponibile, nel contesto delle attività programmate dall'Amministrazione regionale, nella consapevolezza delle opportunità offerte e nell'impegno ad un ottimale utilizzo delle risorse disponibili per rispondere alle esigenze del territorio, anche con riferimento allo strumento dedicato ai territori maggiormente colpiti dal sisma 2016.

Nella consapevolezza che il rafforzamento del modello organizzativo e di governance regionale rappresenta un rilevante strumento per l'attivazione di tutte le opportunità offerte dal PNRR, sono state definite le competenze in capo alle varie strutture organizzative regionali, è stato adottato il Piano Territoriale ed attivato il progetto “Mille Esperti”, è in via di predisposizione un cruscotto informativo nell'ambito del portale “Easy PNRR Marche” interconnesso con la piattaforma nazionale ReGiS (il sistema nazionale di monitoraggio del PNRR).

La Regione ha inoltre costituito un tavolo regionale con le parti sociali, al fine di consentire la partecipazione e il confronto sull'attuazione, in linea con l'approccio partecipativo e concertativo già adottato dalla Regione anche con riferimento alla programmazione comunitaria. Infine è stato recentemente siglato un Protocollo di Intesa con la Guardia di Finanza - Comando Regionale Marche per rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto.

Le tematiche prioritarie dell'Amministrazione

Le direttrici prioritarie di intervento per l'Amministrazione restano legate alla risposta agli effetti della pandemia Covid-19, agli effetti della guerra fra Russia e Ucraina, alla recente alluvione di settembre 2022 ed allo sciame sismico di novembre 2022. A livello economico e sociale si conferma l'impegno per il riequilibrio territoriale e il rilancio dello sviluppo nelle aree che hanno maggiormente subito le conseguenze del sisma 2016.

Prosegue pertanto, nella proiezione delle attività sul triennio 2023-2025, la implementazione di alcune riforme già avviate in piena coerenza con il Programma di Governo di legislatura:

- L'avvio della Agenzia regionale per il Turismo e l'Internazionalizzazione (**ATIM**) è stata istituita il 7 dicembre 2021 con legge regionale. L'ATIM svolge un ruolo operativo e di coordinamento delle attività sulla base degli indirizzi programmatici impartiti dalla Giunta Regionale in materia di turismo e internazionalizzazione. Intende essere una struttura a servizio dei territori e delle categorie economiche e delle amministrazioni comunali. La finalità della legge è garantire l'unitarietà, il coordinamento e l'efficacia degli interventi volti alla valorizzazione dell'immagine, delle risorse territoriali, culturali, economiche e produttive del territorio, tramite il miglioramento della conoscenza di tale immagine e di tali risorse sul mercato nazionale e internazionale rendendo più competitiva la presenza del “sistema Marche” nei rispettivi mercati nazionali ed internazionali. Elemento qualificante è il

coordinamento operativo attraverso specifici protocolli di cooperazione tra la Regione e altri enti, la Camera di Commercio, le categorie maggiormente rappresentative dei rispettivi settori, con le Università marchigiane, i competenti Ministeri ed organismi statali, l'Agenzia Nazionale I.C.E., l'E.N.I.T., la Cassa Depositi e Prestiti, Invitalia SpA ed il sistema creditizio e bancario.

- È entrata a regime la società "Sviluppo Europa Marche" (**SVEM**) istituita con la legge regionale 24 del 6 agosto 2021. In aggiunta alla tradizionale funzione di supporto alla regione nella gestione dei fondi comunitari, sia diretti che indiretti, l'attività della SVEM è indirizzata a supportare il territorio e gli enti locali per sostenerli nelle sfide di sviluppo e di crescita così da generare progettualità e utilizzare le opportunità che vengono fornite.
- Proseguono gli approfondimenti circa la possibilità, stante il quadro normativo statale e i più recenti indirizzi del Governo centrale, di definire nelle Marche una Zona economica speciale (**ZES**), a seguito dell'approvazione dell'Accordo di partenariato che inserisce la Regione Marche tra le regioni in transizione. Tale istituto normativo, come noto, prevede interventi a supporto delle aree portuali e delle aree retro-portuali. Sono in corso confronti con altre Regioni contermini per valutare l'eventuale possibilità di costituzione di una zona interregionale che, a partire dalle aree del porto di Ancona e dall'aeroporto di Falconara, potrebbe svilupparsi anche verso le direttrici del cratere per favorire uno sviluppo equilibrato delle aree interne.

La Regione prosegue sul versante della **valorizzazione dei borghi e dei centri storici** del territorio, per contribuire ad invertire la tendenza delle dinamiche di spopolamento degli ultimi decenni, accentuate dal sisma del 2016, che hanno visto la popolazione spostarsi verso i centri più grandi e a maggiore urbanizzazione, alla ricerca di maggiori servizi e di una più alta vitalità economica e sociale. In questa prospettiva si stanno muovendo diversi interventi sulla scia della legge regionale per lo sviluppo integrato dei borghi e dell'albergo diffuso, valorizzando un intervento multifondo.

Gli indirizzi finanziari per il Bilancio 2023-2025

In continuità con gli scorsi anni, il contesto generale a livello economico e sociale si mantiene complesso e ciò si riflette inevitabilmente anche sugli aspetti finanziari della Amministrazione regionale. Pertanto la manovra finanziaria regionale 2023-2025 si ispira alla massima prudenza nella programmazione ed allocazione della spesa corrente, considerata la necessità di assicurare la copertura all'incremento di alcune spese obbligatorie strategiche.

Resta la volontà dell'Amministrazione di non incidere sulla pressione fiscale, anche per incoraggiare la ripresa economica: l'attuale manovra di bilancio agisce quindi sull'ottimizzazione della spesa corrente, coadiuvata dalle risorse comunitarie, al fine di creare le sinergie necessarie per il perseguimento delle politiche strategiche regionali e di liberare risorse per proseguire il percorso di forte sostegno agli investimenti.

Gli investimenti, come previsto dalla legge, possono essere finanziati anche grazie all'assunzione di nuovo debito. Va evidenziato come questa possibilità si apre per la Regione Marche grazie all'oculata gestione che ha consentito di ridurre lo stock di debito esistente, come riconosciuto anche dall'agenzia di rating Fitch.

In sintesi, la strategia finanziaria della Regione si orienterà a:

- assicurare le risorse per la realizzazione delle priorità individuate nel Programma di governo della legislatura, come articolate nei documenti di programmazione regionale;
- ottimizzare la spesa corrente e favorire un rilancio degli investimenti pubblici e privati, a vantaggio della comunità regionale e a sostegno della ripresa economica e sociale, a seguito della crisi economica, del sisma 2016 e del Covid-19;
- assicurare un primo sostegno alle esigenze congiunturali e strutturali derivanti dall'alluvione e dallo sciame sismico degli scorsi mesi, nelle more di un adeguato sostegno anche dal livello centrale;
- valorizzare nel modo più efficace le opportunità finanziarie connesse all'inquadramento delle Marche fra le regioni "in transizione" nella nuova programmazione UE 2021-2027 e al Piano

Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- proseguire nella riduzione sostenibile dell'indebitamento regionale, al fine di liberare le risorse del servizio del debito a favore dello sviluppo, in un quadro di sana gestione finanziaria;

operare una forte connessione con la struttura organizzativa, recentemente innovata in chiave dipartimentale, al fine di qualificare la spesa regionale.

### 1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

#### 1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 33		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 2	
STRADE		
* Statali km. 7,00	* Provinciali km. 20,60	* Comunali km. 100,00
* Vicinali km. 21,00	* Autostrade km. 1,40	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

#### 1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2019)	n° 18.645	
Popolazione residente al 31 dicembre 2022		
Totale Popolazione	n° 18.344	
di cui:		
maschi	n° 8.992	
femmine	n° 9.352	
nuclei familiari	n° 7.339	
comunità/convivenze	n° 7	
Popolazione al 1.1.2022		
Totale Popolazione	n° 18.488	
Nati nell'anno	n° 99	
Deceduti nell'anno	n° 215	
saldo naturale	n° -116	
Immigrati nell'anno	n° 474	
Emigrati nell'anno	n° 502	
saldo migratorio	n° -28	
Popolazione al 31.12.2022		
Totale Popolazione	n° 18.344	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 948	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 1.503	
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	n° 2.812	
In età adulta (30/65 anni)	n° 9.139	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 3.942	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	0,76%
	2019	0,70%
	2020	0,65%
	2021	0,60%
	2022	0,53%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	0,99%
	2019	0,98%
	2020	0,98%
	2021	1,16%
	2022	1,17%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il 31/12/2023	n° 18.344 n° 24.036

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2019	2020	2021	2022	2023
In età prescolare (0/6 anni)	1.076	1.031	990	0	0
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.544	1.537	1.509	0	0
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	2.809	2.803	2.831	0	0
In età adulta (30/65 anni)	9.314	9.292	8.906	0	0
In età senile (oltre 65 anni)	3.868	3.966	4.255	0	0

### 1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Occupazione (dati forniti dal Centro per l'impiego)		
	dati al 31/12/2021	dati al 31/12/2022
- disoccupati		
maschi	n. 362	n. 353
femmine	n. 534	n. 535
<b>totale</b>	<b>n. 896</b>	<b>n. 888</b>
- in attesa di prima occupazione		
maschi	n. 22	n. 13
femmine	n. 45	n. 21
<b>totale</b>	<b>n. 67</b>	<b>n. 34</b>

#### Economia insediata

Nel corso degli anni le attività primarie quali allevamenti e coltivazioni, si sono nettamente contratti a favore dei settori secondario e terziario. L'apparato industriale-artigianale è costituito da numerose imprese, in parte legate alla tradizionale produzione manifatturiera ed in particolare agli strumenti musicali (questi ultimi sono noti ben oltre i confini nazionali), in parte a comparti ad alto contenuto tecnologico, come la meccanica e l'elettronica; il terziario annovera invece un ottimo apparato commerciale, favorito anche dalle attività turistiche in crescita, e servizi qualificati, quali il credito e le assicurazioni. L'organico delle imprese risulta così distribuito:

- Presenza di GRANDI imprese più di 100 dipendenti BASSA
- Presenza di MEDIE imprese più di 50 dipendenti MEDIA
- Presenza di PICCOLE imprese meno di 50 dipendenti ALTA

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata da imprese così distribuite e specializzate nei seguenti settori (dati 2021 - 2022 e 2023):

**Nome del report:**

Sedi di Impresa MAGGIO 2021



**Filtri utilizzati:**

Provincia includes ANCONA

Comune includes AN010 CASTELFIDARDO

Settore	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	153
C Attività manifatturiere	369
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	8
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	4
F Costruzioni	253
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	351
H Trasporto e magazzinaggio	24
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	64
J Servizi di informazione e comunicazione	24
K Attività finanziarie e assicurative	28
L Attività immobiliari	97
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	56
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	50
P Istruzione	5
Q Sanità e assistenza sociale	10
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	21
S Altre attività di servizi	78
X Imprese non classificate	1
<b>Grand Total</b>	<b>1.596</b>

Fonte: Infocamere, Stockview

Elaborazione: Ufficio Informazione Economica, Camera di Commercio delle Marche

**Nome del report:**

Sedi di Impresa MAGGIO 2022

**Filtri utilizzati:**

Provincia includes ANCONA

Comune includes AN010 CASTELFIDARDO

Settore	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	148
C Attività manifatturiere	368
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	8
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	4
F Costruzioni	257
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	356
H Trasporto e magazzinaggio	22
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	62
J Servizi di informazione e comunicazione	27
K Attività finanziarie e assicurative	28
L Attività immobiliari	102
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	55
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	53
P Istruzione	5
Q Sanità e assistenza sociale	9
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	19
S Altre attività di servizi	76

X Imprese non classificate	0
<b>Grand Total</b>	<b>1.599</b>

Fonte: Infocamere, Stockview

Elaborazione: Ufficio Informazione Economica, Camera di Commercio delle Marche

**Nome del report:**

Sedi di Impresa MAGGIO 2023

**Filtri utilizzati:**

Provincia includes ANCONA

Comune includes AN010 CASTELFIDARDO

Settore	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	143
C Attività manifatturiere	361
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	8
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	3
F Costruzioni	256
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	349
H Trasporto e magazzinaggio	25
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	64
J Servizi di informazione e comunicazione	28
K Attività finanziarie e assicurative	28
L Attività immobiliari	104
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	52
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	48
P Istruzione	6
Q Sanità e assistenza sociale	10
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	18
S Altre attività di servizi	76
X Imprese non classificate	0
<b>Grand Total</b>	<b>1.579</b>

Fonte: Infocamere, Stockview

Elaborazione: Ufficio Informazione Economica, Camera di Commercio delle Marche

#### 1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2021	2022	2023	2024	2025	2026
<b>E1 - Autonomia finanziaria</b>	0,90	0,92	0,93	0,94	0,94	0,94
<b>E2 - Autonomia impositiva</b>	0,62	0,63	0,64	0,64	0,64	0,64

<b>E3 - Prelievo tributario pro capite</b>	497,72	538,25	554,63	571,63	566,19	562,92
<b>E4 - Indice di autonomia tariffaria propria</b>	0,28	0,29	0,28	0,30	0,30	0,30

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2021	2022	2023	2024	2025	2026
<b>S1 - Rigidità delle Spese correnti</b>	37,52	32,91	33,19	31,48	31,50	31,65
<b>S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti</b>	3,79	3,20	3,33	3,51	3,51	3,51
<b>S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti</b>	29,64	28,03	28,23	29,32	29,53	29,53
<b>S4 - Spesa media del personale</b>	38.001,07	38.956,11	40.397,99	42.045,87	42.045,87	42.045,87
<b>S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti</b>	0,09	0,08	0,07	0,06	0,06	0,06
<b>S6 - Spese correnti pro capite</b>	856,17	913,13	906,27	857,53	851,64	847,55
<b>S7 - Spese in conto capitale pro capite</b>	829,36	1.537,23	1.562,81	853,17	161,15	95,63

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello *"stato di salute"* dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ..."*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2022	2023
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Non Rispettato	

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

## 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

### 2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
ASILO NIDO	1	817,00
EX CASA DI RIPOSO	1	7.061,00
CENTRO SOCIOEDUCATIVO DISABILI	1	1.188,00
PALASPORT	1	962,00
PALESTA MAZZINI	1	462,00
PALESTRA FORNACI	1	1.000,00
PALESTRA CROCETTE	1	7.680,00
CAMPO SPORTIVO SINTETICO	1	7.200,00
CAMPO CALCIO IN ERBA E PRE-STADIO SINTETICO	2	8.615,00
BOCCIODROMO	1	967,00
CAMPI DA TENNIS	2	2.386,00
ISOLA ECOLOGICA	1	4.405,00
BIBLIOTECA	1	183,00
MUSEO DELLA FISARMONICA	1	305,00
MUSEO DELLA BATTAGLIA	1	183,00
CINEMA TEATRO ASTRA	1	743,00
CENTRI SOCIALI	5	577,00
SALA DELLA MUSICA	1	190,00

CIMITERO	1	16.192,00
CENTRO DEL RIUSO	1	84,80
CAMPETTO DA BASKET FIGURETTA	1	448,00
BIKE PARK GAROFOLI	1	30.000,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
SCUOLE MATERNE STATALI	5	540
SCUOLA MATERNA COMUNALE REGINA MARGHERITA	1	85
SCUOLE ELEMENTARI DI CUI 1 PARITARIA (ISTITUTO S.ANNA)	6	986
SCUOLE MEDIE	2	596

Reti	Tipo	Km
RETE FOGNARIA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1,00
RETE IDRICA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1,00
RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	PUNTI LUCE	3.808,00
RETE GAS		1,00

Aree	Numero	Kmq
AREE VERDI PARCHI E GIARDINI	54	0,18

Attrezzature	Numero
MEZZI OPERATIVI	19
VEICOLI	16
MOTO P.M.	2
ESCAVATORE	2
BOB-CAT	1
ROULOTTE	1
MULTIFUNZIONE	10
PERSONAL COMPUTER	82
STAMPANTI PERSONALI	23
TELEFONI	56
FOTOCOPIATRICI	1
FAX	10
SCRIVANIE	77

A riguardo si evidenzia che per quanto riguarda le strutture scolastiche allo stato attuale, sulla base degli alunni iscritti, rapportati al precedente anno, le strutture per le scuole dell'infanzia (ex materne), delle primarie (ex elementari) e delle scuole secondarie di primo grado (media) possono considerarsi sufficienti ad accogliere gli alunni. La situazione strutturale degli edifici è stata valutata dall'Ufficio Tecnico. Sul territorio sono presenti, oltre al nido comunale attualmente in convenzione con un nido privato per un numero massimo di 28 posti (con riserva di 10 posti privati), altre due strutture (per n. 46 posti complessivi). Di conseguenza, l'offerta di servizi da 0 a 3 anni di età può considerarsi soddisfatta. Inoltre con l'attuazione del PNRR relativamente alla Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: Piano per asilo nido e scuole

dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia - D.P.C.M. 30 dicembre 2020 è in previsione un incremento del servizio per la cittadinanza.

## 2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Amministrazione generale e elettorale	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Anagrafe e stato civile	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Asili nido	Affidamento a terzi	Nido privato	luglio 2024	Si	Si	Si	Si	No	No
Colonie e soggiorni stagionali	Affidamento a terzi		luglio 2023	Si	Si	Si	Si	No	No
Distribuzione gas	Società del gruppo pubblico locale	VIVA ENERGIA s.p.a.		Si	Si	Si	Si	No	No
Farmacie	Società del gruppo pubblico locale	PLURISERVIZI FIDARDENSE s.r.l.	2032	Si	Si	Si	Si	No	No
Impianti sportivi	Affidamento a terzi		agosto 2024	Si	Si	Si	Si	No	No
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	CAMST s.c.a.r.l. (aggiudicatario)	30/06/2024	Si	Si	Si	Si	No	No
Mercati e fiere attrezzate	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Musei, gallerie e mostre	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Nettezza urbana	Società del gruppo pubblico locale	ATA	RIECO 2023	Si	Si	Si	Si	No	No
Polizia locale	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Servizi necroscopici e cimiteriali	Società del gruppo pubblico locale	PLURISERVIZI FIDARDENSE	2032	Si	Si	Si	Si	No	No
Ufficio tecnico	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Uso di locali non istituzionali	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No

### 2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

## FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO ALLA REGIONE e DALLA REGIONE AI COMUNI

**Funzioni o servizi: Bonus per disagio fisico per la fornitura di energia elettrica in presenza di apparecchiature medico terapeutiche per il mantenimento in vita.**

Il bonus elettrico per disagio fisico è una misura volta a ridurre la spesa sostenuta per la

fornitura di energia elettrica dai nuclei familiari in cui è presente un componente che si trova in condizioni di disagio fisico. È stato introdotto dalla normativa nazionale e successivamente attuato con provvedimenti di regolazione dell'Autorità.

I soggetti che si trovano in gravi condizioni di salute e che utilizzano apparecchiature elettromedicali possono fare richiesta presso il Comune di residenza del titolare della fornitura elettrica (anche se diverso dal malato) utilizzando gli appositi moduli o presso i CAF delegati. Quando il bonus per disagio fisico viene riconosciuto, l'importo del bonus viene scontato direttamente sulla bolletta elettrica.

#### **Funzioni o servizi: Legge 431/98**

Il fondo nazionale di sostegno alle locazioni è stato introdotto con l'art. 11 della legge del 9 dicembre 1998 n. 431, intervenuta per disciplinare le locazioni e il rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo. Le somme che annualmente sono disponibili vengono utilizzate per la concessione, da parte dei Comuni, di contributi per il pagamento dei canoni di locazione volti a ridurre l'incidenza dei canoni sul reddito familiare (valore ISEE). Una quota del fondo, non superiore al 5% delle risorse, viene riservata ai Comuni che hanno istituito Agenzie o Istituti per la locazione.

La gestione del fondo è regolamentata dalla DGR n. 1288/2009 e s.m.i..

#### **Funzioni o servizi: L. 62/2000 e L. 448/1998**

Per quanto riguarda il diritto allo studio scolastico, la Regione promuove, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 62/2000 e in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge n. 448/1998, interventi volti a permettere il diritto di ogni studente, anche se appartenente a famiglie in condizioni economiche disagiate, ad accedere a tutti i gradi del sistema scolastico italiano. La Legge n. 62/2000 riguarda il finanziamento a sostegno della spesa per l'istruzione sostenuta dalle famiglie economicamente disagiate mediante l'assegnazione di borse di studio in favore degli studenti delle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado. La Legge 448/1998, art. 27, riguarda la fornitura gratuita o semi gratuita dei libri di testo a favore di studenti della scuola secondaria di I e II grado delle scuole statali paritarie appartenenti a famiglie economicamente disagiate. Per il raggiungimento di tali finalità, la Regione, ferme restando le competenze delle Istituzioni Scolastiche previste dalle leggi nazionali, emana annualmente indirizzi ai Comuni perché gli stessi provvedano con interventi a facilitare l'accesso e la frequenza al sistema scolastico.

#### **Funzioni o servizi: Legge regionale 9/2003**

La presente legge, all'interno del sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali ed educativi, promuove e disciplina i servizi per l'infanzia e l'adolescenza e il sostegno alle responsabilità genitoriali, allo scopo di favorire l'esercizio dei diritti dei minori e delle loro famiglie.

La legge regionale 9/2003 stabilisce che i servizi possono essere gestiti dai Comuni, anche in forma associata, o da altri soggetti pubblici o privati autorizzati.

Tale contributo viene utilizzato per i servizi domiciliari di sostegno alle funzioni educative familiari.

#### **Funzioni o servizi: Legge regionale 45/1998**

La L.R. n. 45/98, all'art. 24, comma 1, lett e) attribuisce alla Giunta Regionale il compito di disciplinare il sistema delle agevolazioni tariffarie sui titoli di viaggio, sia per i servizi di TPL automobilistici che ferroviari, per alcune categorie di utenti classificabili come "socialmente deboli". Il sistema delle agevolazioni tariffarie nel T.P.L. è pertanto disciplinato con deliberazione di Giunta regionale, con la quale sono definiti i criteri e le modalità per la

concessione dei benefici.

Dal 1° gennaio 2004 è stato attivato il sistema informativo regionale per il trasporto pubblico agevolato (SISTAG), ad uso degli EE.LL. (Regione e Comuni) e delle Aziende di trasporto.

Con tale sistema i comuni devono procedere al rilascio delle certificazioni di agevolazione esclusivamente per via telematica, trasmettendo nel sistema i dati suddetti e permettendo al contempo la stampa della certificazione da rilasciare agli interessati. Il Comune partecipa con propri fondi.

L'Ambito Territoriale XIII, in esecuzione della Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", interviene nelle modalità di gestione unitaria della rete dei servizi in piena attuazione degli indirizzi di programmazione nazionale e regionale attraverso gli interventi di seguito indicati.

**Funzioni o servizi: assistenza domiciliare indiretta al disabile in situazione di particolare gravità.**

La Regione, tra gli interventi previsti dalla L.R. n. 18, finanzia anche interventi di assistenza domiciliare indiretta al disabile in situazione di particolare gravità svolta dal familiare o da un operatore esterno individuato dalla famiglia o dallo stesso disabile. E' un intervento che mira a sostenere la famiglia che si fa carico di assistere in casa un proprio congiunto molto grave.

**Funzioni o servizi: Legge regionale 18/1996**

Con tale legge "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazione di disabilità" vengono erogati contributi a sostegno delle spese sostenute dai Comuni per l'assistenza scolastica disabili, l'educativa domiciliare, le borse lavoro, i tirocini ed il funzionamento di strutture diurne.

**Funzioni o servizi: Legge regionale 30/1998 "Interventi a favore della famiglia"**

La famiglia rappresenta il primo, insostituibile ambiente in cui inizia lo sviluppo umano, il luogo naturale per il dialogo ed il confronto in cui si impara a conciliare diritti e doveri. La Regione Marche eroga finanziamenti destinati alle famiglie per il superamento di situazioni di disagio economico e sociale nonché per favorire ed incrementare la natalità.

**Funzioni o servizi: Fondo per le non autosufficienze Anziani**

La Regione adotta, nell'ambito della cornice nazionale e regionale di riferimento finalizzata al potenziamento del sistema delle cure domiciliari, un programma di intervento contenente misure per il concorso alle spese sostenute dalle famiglie per la permanenza a domicilio della persona non autosufficiente e ad interventi di potenziamento complessivo del sistema delle cure domiciliari. La finalità degli interventi finanziati con il Fondo per le non autosufficienze è l'attivazione e il rafforzamento di servizi socio-assistenziali volti prevalentemente a favorire, anche attraverso servizi di sollievo alla famiglia, l'autonomia e la permanenza a domicilio della persona non autosufficiente.

**Funzioni o servizi: L.R. 7/1994**

La Regione trasferisce agli Enti Capofila degli ATS dei contributi di cui alla L.R. n. 7/94 per gli "Interventi in favore dei minorenni allontanati temporaneamente dalla loro famiglia di origine – AFFIDO e Interventi in favore dei minorenni allontanati temporaneamente dalla loro famiglia di origine – COMUNITA'" per le spese sostenute dai Comuni.

**Funzioni o servizi: Assegno di maternità**



L'assegno di maternità è un contributo governativo la cui istruttoria è affidata al Comune. Tale servizio viene erogato dall'INPS a favore delle madri casalinghe o che svolgono un lavoro part-time. L'assegno è erogato in base all'indicatore ISEE. La richiesta può essere presentata entro sei mesi dalla nascita del bambino.

#### **Funzioni o servizi: Assegno di inclusione**

L'Assegno di inclusione, riconosciuto a decorrere dal primo gennaio 2024, è una misura di sostegno economico e di inclusione sociale e professionale, condizionata alla prova dei mezzi e all'adesione a un percorso personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa.

L'Assegno di inclusione è ammesso, a richiesta di uno dei componenti del nucleo familiare, a garanzia delle necessità di inclusione dei componenti di nuclei familiari con disabilità, come definita ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, nonché dei componenti minorenni o con almeno sessant'anni di età, ovvero dei componenti in condizioni di svantaggio e inseriti in programmi di cura e assistenza dei servizi socio-sanitari territoriali certificati dalla pubblica Amministrazione.

#### **Funzioni o servizi: Carta solidale per acquisti di beni di prima necessità**

La misura prevede un solo contributo economico per nucleo familiare di importo complessivo di 382,50 euro, erogato attraverso la Carta solidale per acquisti di beni di prima necessità, una carta elettronica di pagamento, prepagata e ricaricabile.

La carta, rilasciata da Poste Italiane tramite Postepay, è nominativa e sarà operativa da luglio 2023. Non è necessario presentare domanda: i beneficiari sono individuati secondo le modalità previste dal decreto interministeriale 18 aprile 2023.

#### **Funzioni o servizi: Fondo di solidarietà**

Il Fondo di solidarietà, istituito con LR n. 35/2016, art. 10, ha lo scopo di sostenere i Comuni che si sostituiscono agli utenti totalmente o parzialmente incapienti nell'integrazione delle rette di ricovero nelle strutture di cui alla LR 21/2016 preposte alla cura delle persone con disturbi mentali ed anche a favore di soggetti ospiti in strutture per la disabilità.

#### **Funzioni o servizi: Disabilità gravissima**

La Regione ha previsto interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissime di cui all'art. 3 del D.M. 26.09.2016. I cittadini disabili, per accedere ai benefici economici previsti dalla normativa richiamata, devono essere riconosciuti in situazione di disabilità gravissima da parte della apposita Commissione Sanitaria Provinciale. Sono esclusi dal contributo regionale i soggetti ospiti di strutture residenziali. L'intervento è alternativo al progetto "Vita Indipendente" e all'intervento "Riconoscimento del lavoro di cura dei caregiver attraverso l'incremento del contributo alle famiglie per l'assistenza a persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica".

L'intervento è alternativo, altresì, alla misura di "Assegno di cura" rivolto agli anziani non autosufficienti.

#### **Funzioni o servizi: Assegno di cura**

La Regione conferisce assegni di cura in favore di anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti che usufruiscono di funzioni assistenziali da parte dei familiari, anche non conviventi, o da parte di assistente domiciliare privata in possesso di regolare contratto di lavoro.

L'assegno di cura viene concesso per la durata di 12 mesi, salvo interruzioni o scorrimenti; non costituisce vitalizio, ma supporto personalizzato nell'ambito del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI).

## 2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
REGIONE MARCHE-PROV.ANCONA-COMUNI DELL'AREA URBANA	Altri strumenti	
COMUNI BACINO FIUME MUSONE	Altri strumenti	

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	REGIONE MARCHE-PROV.ANCONA-COMUNI DELL'AREA URBANA
Oggetto	REALIZZAZIONE STRUTTURE SERV.INTEGRATIVI AUTOBUS-TRENO AREA ANCONA
Soggetti partecipanti	
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	
Data di sottoscrizione	23/03/1999

Denominazione	COMUNI BACINO FIUME MUSONE
Oggetto	CONTRATTO DI FIUME PER I TERRITORI DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME MUSONE
Soggetti partecipanti	
Impegni finanziari previsti	671,00
Durata	
Data di sottoscrizione	30/12/2019

## 2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

### 2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n.152 del 22/12/2022 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale. In data 07/06/2023 si è provveduto con deliberazione di Giunta n. 70 ad aggiornare i dati contabili per individuare il perimetro di consolidamento per l'anno 2022.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
APM SPA	Società partecipata	0,03%	17.990.700,00
VIVA SERVIZI SPA	Società partecipata	1,91%	55.676.573,00
VIVA ENERGIA SPA	Società partecipata	1,91%	50.000,00
SI MARCHE CONS.R.L.	Società partecipata	10,33%	30.000,00
PLURISERVIZI FIDARDENSE SRL	Società partecipata	100,00%	10.000,00
SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA	Società partecipata	9,86%	15.000.000,00
ATA RIFIUTI - ATO 2 ANCONA		3,60%	0,00
ATO 3 MARCHE CENTRO MACERATA		3,60%	0,00
FONDAZIONE FERRETTI		0,00%	0,00

DUP - Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026

Denominazione	APM SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	S.I. MARCHE SOC.CONS. A R.L. 5% FARMACENTRO SOC. COOP. 1 QUOTA SIG. SPA 0,9%
Servizi gestiti	GESTISCE IL SERVIZIO IDRICO SU AFFIDAMENTO DELL'AUTORITA' D'AMBITO
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	VIVA SERVIZI SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	TIRANA ACQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE 10%  CONSORZIO PALOMBARE 1,40%
Servizi gestiti	GESTISCE IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	VIVA ENERGIA SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	EDMA RETI GAS 55% ESTRA SPA 10%
Servizi gestiti	GESTIONE DIRETTA E INDIRETTA DI ATTIVITÀ ATTINENTI I SETTORI GAS ED ENERGETICI
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	SI MARCHE CONS.R.L.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	AMBITO S.I.I. RUOLO AFFIDATO DALL'AUTORITA' D'AMBITO
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	PLURISERVIZI FIDARDENSE SRL
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	SOCIETA' CONTROLLATA- GESTISCE ALCUNI SERVIZI PER CONTO DELL'ENTE NELLA FORMULA DELL'"IN HOUSE".
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	REALIZZAZIONE CONDOTTA IDRICA INTEGRATIVA PROVENIENTE DALLE FONTI DEL NERA
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ATA RIFIUTI - ATO 2 ANCONA
Altri soggetti partecipanti e	

relativa quota	
Servizi gestiti	PREVISTO PER LEGGE REGIONALE.SVOLGE FUNZIONI ATTRIBUITE PER LEGGE IN MATERIA DI RIFIUTI SOLIDI URBANI
Altre considerazioni e vincoli	

<b>Denominazione</b>	<b>ATO 3 MARCHE CENTRO MACERATA</b>
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	PREVISTO PER LEGGE REGIONALE.SVOLGE FUNZIONI ATTRIBUITE PER LEGGE IN MATERIA DI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Altre considerazioni e vincoli	

<b>Denominazione</b>	<b>FONDAZIONE FERRETTI</b>
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	L'ente non detiene quote o partecipazioni. Svolge funzioni di tutela del patrimonio boschivo della Selva e dell'area della battaglia storica di Castelfidardo. L'ente partecipa esclusivamente con un rappresentate in seno al CDA in relazione scopo pub.util.
Altre considerazioni e vincoli	

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

- **Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate**

#### **APM SPA**

E' indispensabile mantenere uno stretto controllo delle reti idriche di proprietà dell'ente a garanzia del servizio idrico per la collettività. Il servizio è affidato alla Autorità Territoriale d'Ambito.

#### **VIVA SERVIZI SPA**

A decorrere dall'anno 2022 la società VIVA SERVIZI gestisce il solo servizio idrico integrato per conto dei comuni soci con esclusione del comune di Castelfidardo. In relazione al progetto di affidamento ad unico gestore del servizio rifiuti solidi urbani, la stessa società unitamente ad altre consorziate svolgerà il servizio nei territori di riferimento.

#### **VIVA ENERGIA SPA**

Si evidenzia che in data 03.12.2021 con atto Rep. n. 69.539 - Fasc. n. 31.695 è stata costituita mediante scissione parziale e proporzionale dalla società VIVA SERVIZI SpA. La società VIVA ENERGIA SpA gestisce i settori gas ed energetici affidati in house mediante contratto di servizio in attesa della conclusione della gara d'appalto.

#### **SI MARCHE CONS.R.L.**

E' la società concessionaria del sub ambito territoriale che comprende anche il Comune di Castelfidardo. Ha un ruolo di coordinamento del S.I.I. è indispensabile per l'ente.

#### **PLURISERVIZI FIDARDENSE SRL**

Gestisce il servizio di farmacie comunali e servizi pubblici locali di interesse generale per la comunità locale. Si ritiene strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

#### **SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA**

La società opera dal 1975 per consentire l'approvvigionamento idrico sul territorio mediante una condotta alternativa proveniente dalle fonti del Nera. Si ritiene indispensabile proseguire le predette finalità di approvvigionamento idrico.

#### **ATA RIFIUTI - ATO 2 ANCONA**

PREVISTO PER LEGGE REGIONALE.SVOLGE FUNZIONI ATTRIBUITE PER LEGGE IN MATERIA DI RIFIUTI SOLIDI URBANI

#### **ATO 3 MARCHE CENTRO MACERATA**

---

PREVISTO PER LEGGE REGIONALE.SVOLGE FUNZIONI ATTRIBUITE PER LEGGE IN MATERIA DI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

---

#### FONDAZIONE FERRETTI

L'ente non detiene quote o partecipazioni. Svolge funzioni di tutela del patrimonio boschivo della Selva e dell'area della battaglia storica di Castelfidardo. L'ente partecipa esclusivamente con un rappresentante in seno al CDA in relazione scopo pub.util.

---

## 2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2021	2022	2023 Presunto
Risultato di Amministrazione	9.077.645,23	10.362.210,98	8.495.386,53
di cui Fondo cassa 31/12	6.938.878,45	7.284.600,43	5.800.000,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011. Con riferimento all'esercizio 2023, il dato si riferisce alle previsioni di bilancio.

### 2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2021/2028.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Avanzo applicato	1.411.916,37	1.386.367,35	333.943,14	0,00	0,00	0,00	---
Fondo pluriennale vincolato	8.090.078,63	6.426.391,43	14.312.859,77	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.272.062,96	9.857.998,76	10.158.006,19	10.469.336,13	10.369.847,49	10.309.847,48	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.464.030,26	1.310.518,30	1.169.175,81	967.058,25	939.558,25	924.784,68	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	4.134.929,09	4.516.335,23	4.483.439,11	4.876.217,75	4.876.217,75	4.876.217,75	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	6.305.636,50	18.174.052,11	14.318.554,75	15.474.719,00	1.600.432,00	1.600.432,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	4.893.610,00	4.790.610,00	5.463.610,00	5.709.610,00	5.709.610,00	5.709.610,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>37.572.263,81</b>	<b>52.062.273,18</b>	<b>52.239.588,77</b>	<b>39.496.941,13</b>	<b>26.695.665,49</b>	<b>25.420.891,91</b>	<b>0,00</b>

Al fine di affrontare al meglio la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.



### 2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2024	% Scostamento 2023/2024
	2021	2022	2023		
IMU	2.580.968,39	2.580.968,39	3.116.968,35	3.116.968,39	0,00%
TARI	2.406.643,21	2.406.643,21	2.473.761,19	2.429.272,55	-1,80%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale			
	2024	2025	2026	2027
IMU	3.116.968,39	3.051.968,39	0,00	0,00
TARI	2.429.272,55	2.429.272,55	0,00	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Vista la grave crisi economica che ancora perdura la valutazione dei cespiti immobiliari rimane sostanzialmente invariata nel tempo per effetto della crisi immobiliare. Per questo motivo è stato previsto un gettito invariato nel triennio di riferimento
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Nell'anno 2024 è stata adottata una modifica dell'impianto tariffario come disposto dal D.M. del 7 luglio 2023 in esecuzione dell'art. 1 comma 756 della L. n. 160/2019
Funzionari responsabili	Il funzionario responsabile d'imposta è: Dott.Regoli Paolo ed in sua assenza la Dott.ssa Eva Sebastianelli
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La Tari è stata introdotta con dal 2014, ha sostituito la TARES ( 2013) che a sua volta ha sostituito la TARSU in vigore fino al 2012.La tassa ha l'obbligo di coprire il 100% dei costi del servizio dei rifiuti urbani ed assimilati.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	La tendenza nel triennio è quella di un lieve aumento dei costi dovuti all' ISTAT. Per il triennio si prevede quindi con un lieve aumento delle tariffe TARI rispetto agli anni precedenti.
Funzionari responsabili	Dott.Regoli Paolo in sua assenza Dr.ssa Eva Sebastianelli
Altre considerazioni e vincoli	Dall'anno 2020 al fine di uniformare i piani tariffari sull'intero territorio italiano l'autorità garante delle RETI (ARERA) ha posto in essere una corposa riforma sull'elaborazione dei Piani finanziari.

### 2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2024	% Scostamento 2023/2024
	2021	2022	2023		
Amministrazione generale e elettorale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0%
Anagrafe e stato civile	33.590,00	33.590,00	33.590,00	33.590,00	0%
Asili nido	63.000,00	63.000,00	63.000,00	63.000,00	0%
Colonie e soggiorni stagionali	26.380,00	26.380,00	26.380,00	26.380,00	0%
Distribuzione gas	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	0%
Farmacie	48.800,00	48.800,00	48.800,00	48.800,00	0%
Impianti sportivi	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	0%
Mense scolastiche	307.700,00	307.700,00	307.700,00	307.700,00	0%
Mercati e fiere attrezzate	12.423,00	12.423,00	12.423,00	12.423,00	0%
Musei, gallerie e mostre	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0%
Nettezza urbana	2.406.643,21	2.406.643,21	2.473.761,19	2.429.272,55	-1,80%

Polizia locale	1.920.000,00	2.020.000,00	2.020.000,00	2.020.000,00	0%
Servizi necroscopici e cimiteriali	156.500,00	156.500,00	156.500,00	156.500,00	0%
Ufficio tecnico	54.300,00	54.300,00	54.300,00	54.300,00	0%
Uso di locali non istituzionali	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	0%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale			
	2024	2025	2026	2027
Amministrazione generale e elettorale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Anagrafe e stato civile	33.590,00	33.590,00	33.590,00	0,00
Asili nido	63.000,00	63.000,00	63.000,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	26.380,00	26.380,00	26.380,00	0,00
Distribuzione gas	180.000,00	180.000,00	180.000,00	0,00
Farmacie	48.800,00	48.800,00	48.800,00	0,00
Impianti sportivi	95.000,00	95.000,00	95.000,00	0,00
Mense scolastiche	307.700,00	307.700,00	307.700,00	0,00
Mercati e fiere attrezzate	12.423,00	12.423,00	12.423,00	0,00
Musei, gallerie e mostre	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Nettezza urbana	2.429.272,55	2.429.272,55	2.429.272,55	0,00
Polizia locale	2.020.000,00	2.020.000,00	2.020.000,00	0,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	156.500,00	156.500,00	156.500,00	0,00
Ufficio tecnico	54.300,00	54.300,00	54.300,00	0,00
Uso di locali non istituzionali	5.500,00	5.500,00	5.500,00	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Amministrazione generale e elettorale	Diritti
Anagrafe e stato civile	Tariffe stabili
Asili nido	Tariffe stabili
Colonie e soggiorni stagionali	Tariffe stabili
Distribuzione gas	Tariffe stabili
Farmacie	
Impianti sportivi	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe stabili
Mercati e fiere attrezzate	Tariffe stabili
Musei, gallerie e mostre	Tariffe stabili
Nettezza urbana	Tariffe stabili
Polizia locale	Diritti
Servizi necroscopici e cimiteriali	Tariffe stabili
Ufficio tecnico	Tariffe stabili
Uso di locali non istituzionali	Tariffe stabili

### 2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2024	% Scostamento 2023/2024
	2021	2022	2023		
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0%
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>3.800.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>0%</b>

Tipologia	Programmazione pluriennale			
	2024	2025	2026	2027
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>				
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>				
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>3.200.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>0,00</b>

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

#### 2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento della spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2024	% Scostamento 2023/2024
	2021	2022	2023		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.484.020,53	17.094.358,16	13.088.054,75	14.894.219,00	13,80%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	321.615,97	63.000,00	660.000,00	60.000,00	-90,91%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	500.000,00	1.016.693,95	570.500,00	520.500,00	-8,76%
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>6.305.636,50</b>	<b>18.174.052,11</b>	<b>14.318.554,75</b>	<b>15.474.719,00</b>	<b>8,07%</b>

Tipologia	Programmazione pluriennale			
	2024	2025	2026	2027
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	14.894.219,00	1.019.932,00	1.019.932,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	520.500,00	520.500,00	520.500,00	0,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>15.474.719,00</b>	<b>1.600.432,00</b>	<b>1.600.432,00</b>	<b>0,00</b>

## 2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2021/2023 (dati da consuntivo per il 2021 e 2022, dati da bilancio di previsione per il 2023) e 2024/2028 (dati previsionali).

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Totale Titolo 1 - Spese correnti	15.949.666,67	16.723.961,12	16.598.345,15	15.705.640,38	15.597.697,88	15.522.924,30	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.450.213,01	26.354.360,52	28.622.859,54	15.625.719,00	2.951.432,00	1.751.432,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborsi prestiti	378.774,13	393.341,54	425.689,08	455.971,75	436.925,61	436.925,61	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.893.610,00	4.790.610,00	5.463.610,00	5.709.610,00	5.709.610,00	5.709.610,00	0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>38.672.263,81</b>	<b>52.062.273,18</b>	<b>53.110.503,77</b>	<b>39.496.941,13</b>	<b>26.695.665,49</b>	<b>25.420.891,91</b>	<b>0,00</b>

### 2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.044.585,01	4.998.355,50	4.898.265,40	3.896.550,21	3.790.706,19	3.788.790,09	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.065.636,19	2.093.637,57	1.644.278,24	1.532.753,52	1.335.206,40	1.335.206,40	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	11.363.315,48	20.218.413,04	15.047.967,31	5.199.218,25	3.835.395,99	2.635.395,99	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.015.727,72	3.043.336,79	1.185.267,15	423.260,68	391.790,59	381.790,59	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.149.323,15	3.129.224,55	2.676.507,05	1.618.631,23	970.577,38	970.577,38	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	124.600,00	36.600,00	41.600,00	41.600,00	41.600,00	41.600,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.500,00	37.660,00	65.660,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.167.280,51	4.179.104,95	13.266.067,01	13.288.496,04	2.952.375,45	2.952.375,45	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.037.207,23	2.730.417,49	2.535.090,53	1.591.694,54	1.606.707,44	1.586.707,44	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	71.622,00	35.469,01	15.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.025.919,71	1.942.897,47	2.034.845,50	1.697.407,60	1.604.440,07	1.604.440,07	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	783.246,00	791.312,35	42.266,00	59.946,00	44.446,00	44.446,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	423.643,41	324.887,41	324.483,92	298.263,00	298.013,00	298.013,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	17.896,00	21.446,00	31.546,00	21.146,00	21.146,00	21.146,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	8.000,00	3.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	0,00

TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.100.686,42	1.281.891,78	1.403.717,02	1.634.974,03	1.629.333,53	1.586.476,05	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	379.664,98	394.209,27	426.532,64	456.790,03	437.717,45	437.717,45	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	4.893.610,00	4.790.610,00	5.463.610,00	5.709.610,00	5.709.610,00	5.709.610,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>38.672.263,81</b>	<b>52.062.273,18</b>	<b>53.110.503,77</b>	<b>39.496.941,13</b>	<b>26.695.665,49</b>	<b>25.420.891,91</b>	<b>0,00</b>

### 2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.315.180,74	4.469.313,99	4.290.935,41	3.698.650,21	3.682.806,19	3.680.890,09	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.015.386,19	1.171.839,71	1.175.578,24	1.146.253,52	1.145.656,40	1.145.656,40	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.879.667,82	2.013.251,34	2.042.589,66	2.329.218,25	2.373.563,99	2.373.563,99	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	694.483,39	738.761,80	642.879,82	423.260,68	391.790,59	381.790,59	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	300.982,17	439.606,97	417.838,97	438.631,23	438.177,38	438.177,38	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	124.600,00	36.600,00	41.600,00	41.600,00	41.600,00	41.600,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.500,00	3.500,00	19.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.088.371,61	2.909.209,79	2.689.398,01	2.690.427,04	2.685.875,45	2.685.875,45	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.325.070,44	1.469.236,26	1.712.976,04	1.373.444,54	1.388.457,44	1.368.457,44	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	21.450,00	34.177,33	15.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.688.892,63	1.748.578,96	1.739.592,50	1.522.407,60	1.429.440,07	1.429.440,07	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	33.246,00	48.246,00	42.266,00	59.946,00	44.446,00	44.446,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	360.723,41	324.633,46	324.483,92	298.263,00	298.013,00	298.013,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	17.896,00	21.446,00	31.546,00	21.146,00	21.146,00	21.146,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	8.000,00	3.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.074.525,42	1.281.891,78	1.403.717,02	1.634.974,03	1.629.333,53	1.586.476,05	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	890,85	867,73	843,56	818,28	791,84	791,84	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>15.949.666,67</b>	<b>16.723.961,12</b>	<b>16.598.345,15</b>	<b>15.705.640,38</b>	<b>15.597.697,88</b>	<b>15.522.924,30</b>	<b>0,00</b>

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

### 2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	729.404,27	529.041,51	607.329,99	197.900,00	107.900,00	107.900,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	50.250,00	921.797,86	468.700,00	386.500,00	189.550,00	189.550,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	9.483.647,66	16.405.161,70	13.005.377,65	2.870.000,00	1.461.832,00	261.832,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	321.244,33	2.304.574,99	542.387,33	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	848.340,98	2.689.617,58	2.258.668,08	1.180.000,00	532.400,00	532.400,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	34.160,00	46.360,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	78.908,90	1.269.895,16	10.576.669,00	10.598.069,00	266.500,00	266.500,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.712.136,79	1.261.181,23	822.114,49	218.250,00	218.250,00	218.250,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	50.172,00	1.291,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	337.027,08	194.318,51	295.253,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	750.000,00	743.066,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	62.920,00	253,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	26.161,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>15.450.213,01</b>	<b>26.354.360,52</b>	<b>28.622.859,54</b>	<b>15.625.719,00</b>	<b>2.951.432,00</b>	<b>1.751.432,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Risanamento ex Convento S.Agostino	Stanziamenti di bilancio	106.000,00	0,00	Utilizzo
lavori di messa in sicurezza viabilità cittadina	Destinazione vincolata	160.000,00	0,00	Utilizzo
Lavori adeguamento statico boccicromo	Destinazione vincolata	205.270,00	0,00	Utilizzo
Ristrutturazione solaio ex palazzina soprani	Trasferimento di immobili	80.000,00	0,00	Utilizzo
Miglioramento sismico sc.materna Acquaviva	Altre entrate	90.000,00	0,00	Utilizzo
Miglioramento sismico sc. elem. Cerretano	Altre entrate	90.000,00	0,00	Utilizzo
Completamento sc.mat.S.Agostino	Altre entrate	70.000,00	0,00	Utilizzo
copertura palestra Crocette	Altre entrate	60.000,00	0,00	Utilizzo
Lavori di manutenzione staord. viabilità	Destinazione vincolata	185.000,00	0,00	Utilizzo
Efficientamento energetico fotovoltaico bocciofila	Destinazione vincolata	105.000,00	0,00	Utilizzo



Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali	Stanziamenti di bilancio	450.000,00	0,00	Utilizzo
Lavori di manutenzione straordinaria parco del monumento	Stanziamenti di bilancio	300.000,00	0,00	Utilizzo
Lavori di rifacimento manto in erba artificiale compo sportivo "r. buozzi"	Stanziamenti di bilancio	375.000,00	0,00	Utilizzo
Lavori di sostituzione LED illuminazione pubblica	Destinazione vincolata	400.000,00	0,00	Utilizzo
Lavori di messa in sicurezza via Marconi	Destinazione vincolata	100.000,00	0,00	Utilizzo
Lavori di efficientamento energetico palasport	Destinazione vincolata	178.000,00	0,00	Utilizzo
Lavori di completamento centro sportivo via Pigini	Stanziamenti di bilancio	250.000,00	0,00	Utilizzo
Mensa edificio scolastico via Allende	Stanziamenti di bilancio	160.000,00	0,00	Utilizzo
Efficientamento energetico bocciodromo	Destinazione vincolata	90.000,00	0,00	Utilizzo
Led campo sportivo	Stanziamenti di bilancio	50.000,00	0,00	Utilizzo
Manutenzione straordinaria mercato coperto	Stanziamenti di bilancio	65.000,00	0,00	Utilizzo
Manutenzione straordinaria cimitero	Stanziamenti di bilancio	85.000,00	0,00	Utilizzo
Realizzazione palestra comunale PNRR	Destinazione vincolata	1.400.000,00	0,00	Gara/Contratto
Lavori di ristrutturazione scuola cialdini PNRR	Destinazione vincolata	650.000,00	0,00	Gara/Contratto
Miglioramento sismico scuola fornaci PNRR	Destinazione vincolata	520.000,00	0,00	Gara/Contratto
Lavori manutenzione str. ex casa di riposo mordini PNRR	Destinazione vincolata	1.200.000,00	0,00	Gara/Contratto
Manutenzione straordinaria campo sportivo PNRR	Destinazione vincolata	900.000,00	0,00	Gara/Contratto
Lavori di costruzione scuola media II lotto PNRR	Destinazione vincolata	6.325.400,00	0,00	Esecuzione
Lavori di eff. energ. Cinema ASTRA PNRR	Destinazione vincolata	250.000,00	0,00	Esecuzione
Demolizione e ricostruzione asilo nido PNRR	Destinazione vincolata	2.280.000,00	0,00	Gara/Contratto

### 2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Nella fonte di finanziamento è specificato, altresì, se trattasi di opere finanziate con fondi del PNRR:

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	150.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>150.000,00</b>	
LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLE SOPRANI	1.200.000,00	Contrazione di mutuo
<b>Totale</b>	<b>1.200.000,00</b>	



MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	150.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>150.000,00</b>	
LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MONTESSORI	590.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>590.000,00</b>	
LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA FORNACI	520.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>520.000,00</b>	
LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA CERRETANO	290.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>290.000,00</b>	
LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO PALESTRA DALLA CHIESA	1.100.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>1.100.000,00</b>	
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	150.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>150.000,00</b>	
LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA FOSSO VALLATO	9.994.969,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>9.994.969,00</b>	

L'analisi prosegue con i riflessi che la decisione di investimento comporterà in termini di oneri indotti sulla spesa corrente degli esercizi futuri:

Opere da realizzare	Manutenzione Ordinaria	Quote capitale per mutui contratti	Rata interessi
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLE SOPRANI	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MONTESSORI	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA FORNACI	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA CERRETANO	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO PALESTRA DALLA CHIESA	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA FOSSO VALLATO	0,00	0,00	0,00

Non si prevedono allo stato attuale incrementi di spese nei bilanci futuri per i lavori in programmazione se non in diminuzione dei costi per via dell'ammodernamento del patrimonio comunale in sostituzione di opere datate che ad oggi richiedono maggiore manutenzione.

### 2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

Indirizzo	Numer o civico	Denominazione del bene	Foglio	Part.	Sub.	Tipologia dell'immobile	Utilizzo del bene immobile	Finalità (Fabbricati)
-----------	----------------------	------------------------	--------	-------	------	----------------------------	----------------------------	-----------------------

Comune di Castelfidardo (AN)

Via Settimio Soprani	11	LOCALE EX FARFISA	21	769	27	Fabbricato per attività produttiva (industriale, artigianale o agricola)	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Altro
Via della Stazione	2	IMMOBILE 2 PIANI INTERNO AL MONUMENTO	12	370		Abitazione	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento
via mazzini	4	EX CONV.S.FRANCESCO - UFF.UTC.-P.L.-SERV.FIN. RI-VARIE	20	32	3	Castello, palazzo storico	Utilizzato direttamente	Attività artistica e culturale
Piazza Giacomo Leopardi	4	EX CONV.S.FRANCESCO - UFF.UTC.-P.L.-SERV.FIN. RI-VARIE	20	32	25	Castello, palazzo storico	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Attività commerciale e di ristorazione
via mazzini	8	EX CONV.S.FRANCESCO - UFF.UTC.-P.L.-SERV.FIN. RI-VARIE	20	32	27	Castello, palazzo storico	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Attività commerciale e di ristorazione
Via dell'Acquedotto	7	EX CASA CUSTODE CENTRALE SOLLEVAMENTO	31	74	1	Abitazione	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Servizi assistenza socio-sanitaria (non residenziali)
via oberdan	20	APPARTAMENTO VIA OBERDAN	26	315	4	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Lumumba	22	EDIFICIO SEDE CROCE VERDE	13	116	4	Ufficio strutturato ed assimilabili	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Servizi assistenza socio-sanitaria (non residenziali)
Via Breccia	16	APPARTAMENTO VIA BRECCIA	20	9		Abitazione	Non utilizzato	
via f.lli rosselli	19	APPARTAMENTI VIA F.LLI ROSSELLI	20	70	1	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
via f.lli rosselli	19	APPARTAMENTI VIA F.LLI ROSSELLI	20	70	3	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
via f.lli rosselli	19	APPARTAMENTI VIA F.LLI ROSSELLI	20	70	5	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	13	APPARTAMENTO	26	407	8	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	13	APPARTAMENTO	26	407	4	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	11	APPARTAMENTO	26	345	6	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
VIA MONTELLO	13	APPARTAMENTO	26	407	7	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	13	APPARTAMENTO	26	407	9	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	11	APPARTAMENTO	26	345	1	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	11	APPARTAMENTO	26	345	2	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	11	APPARTAMENTO	26	345	4	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	11	APPARTAMENTO	26	345	5	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Martiri della Libertà	1	APPARTAMENTO	13	128	1	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	13	APPARTAMENTO	26	407	5	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	13	APPARTAMENTO	26	407	6	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	13	APPARTAMENTO	26	407	3	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Martiri della Libertà	1	APPARTAMENTO	13	128	6	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Martiri della Libertà	1	APPARTAMENTO	13	128	4	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	

Via Martiri della Libertà	1	APPARTAMENTO	13	128	2	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Martiri della Libertà	1	APPARTAMENTO	13	128	3	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	11	APPARTAMENTO	26	345	3	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Gorizia	3	APPARTAMENTO VIA GORIZIA	26	315	8	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Angeloni	18	APPARTAMENTO VIA ANGELONI	20	70	2	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	Residenziale
via breccia	8	LOCALI CIRCOLO TONIOLO	20	212		Edificio di culto e assimilabili	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento
via f.lli rosselli	19	APPARTAMENTO VIA F.LLI ROSSELLI	20	70	7	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
via matteotti	36	APPARTAMENTO DONAZIONE P.M.	21	405	23	Abitazione	Non utilizzato	
Via Montello	7	APPARTAMENTO VIA MONTELLO	26	321	4	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Enrico Cialdini	64	APPARTAMENTO VIA E.CIALDINI 1 BORGO	12	119		Abitazione	Inutilizzabile	
Via Enrico Cialdini	64	APPARTAMENTO VIA E.CIALDINI 2 BORGO	12	571		Abitazione	Non utilizzato	
via settimio soprani	18	LOCALI EX OFFICINE SOPRANI-ASSOCIAZIONI	12	531	136	Fabbricato per attività produttiva (industriale, artigianale o agricola)	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Attività artistica e culturale
via Filzi	2	APPARTAMENTO VIA FILZI	12	428	13	Abitazione	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Residenziale
VIA GIACOMO MATTEOTTI	36	CINEMA TEATRO ASTRA	21	169	17	Teatro, cinematografo, struttura per concerti e spettacoli e assimilabili	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento
via roma	7	LOCALE MAGAZZINO	20	237	4	Castello, palazzo storico	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività di culto o assimilabili
Via Papa Giovanni XXIII	1	LOCALE EX ACQUAMBIENTE	26	412	13	Locale commerciale, negozio	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Altro
Via Antonio Gramsci	24	APPARTAMENTO VIA GRAMSCI	20	70	6	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via M. Gandhi	26	TERRENO LOCALITA' CROCETTE	6	21			Dato in uso a titolo oneroso a privato	
Via Adriatica	SNC	TERRENO LOCALITA' S.ROCCHETTO	6	125			Dato in uso a titolo oneroso a privato	
SS16	2	TERRENO LOCALITA' S.ROCCHETTO	6	83			Dato in uso a titolo oneroso a privato	
Via G. Marcora	5	TERRENO VIA MARCORA	26	1126			Non utilizzato	
via giacomo puccini	snc	TERRENO LOCALITA' CROCETTE	5	42			Dato in uso a titolo oneroso a privato	
strada provinciale 10	snc	TERRENO LOCALITA' CROCETTE	5	45			Dato in uso a titolo oneroso a privato	
via giovanni giolitti	snc	TERRENO LOCALITA' CROCETTE	6	24			Dato in uso a titolo oneroso a privato	
via luigi einaudi	snc	TERRENO LOCALITA' CROCETTE	6	25			Dato in uso a titolo oneroso a privato	
via luigi einaudi	snc	TERRENO VIA EINAUDI	6	368			Utilizzato direttamente	
via luigi einaudi	snc	TERRENO VIA EINAUDI	6	378			Utilizzato direttamente	
via aldo moro	snc	TERRENO	27	477			Non utilizzato	
via aldo moro	snc	TERRENO	27	1870			Non utilizzato	
via aldo moro	snc	TERRENO	27	1874			Non utilizzato	

via manlio mercatali	snc	TERRENO	27	1876			Non utilizzato	
via aldo moro	snc	TERRENO	27	1887			Non utilizzato	
via aldo moro	snc	TERRENO	27	1888			Non utilizzato	
via aldo moro	snc	TERRENO	27	1873			Non utilizzato	
via manlio mercatali	snc	TERRENO	27	1877			Non utilizzato	
Via Adriatica	SNC	TERRENO LOCALITA' S.ROCCHETTO	6	18			Dato in uso a titolo oneroso a privato	
VIA MANLIO MERCATALI	SNC	TERRENO VIA MERCATALI	27	1879			Non utilizzato	
Strada Provinciale 10	SNC	TERRENO LOCALITA' CROCETTE	5	44			Dato in uso a titolo oneroso a privato	
Via Aldo Moro	SNC	TERRENO VIA A.MORO	27	1871			Non utilizzato	
VIA ALDO MORO	SNC	TERRENO VIA A.MORO	27	1872			Non utilizzato	
VIA MANLIO MERCATALI	SNC	TERRENO VIA MERCATALI	27	1878			Non utilizzato	
VIA ALDO MORO	SNC	TERRENO VIA MORO	27	179			Non utilizzato	
via Giacomo Brodolini	snc	TERRENO VIA BRODOLINI	19	939			Non utilizzato	

#### 2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

- trasferimenti di parte corrente
- contributi agli investimenti da leggi di bilancio
- proventi dei permessi a costruire

meglio riassunte nella seguente tabella:

##### **Disponibilità di mezzi straordinari:**

Entrata Straordinaria	Importo	Impiego
PROVENTI SANZIONI ART.208 CODICE DELLA STRADA	236.500,00	236.500,00
PROVENTI PERMESSI DA COSTRUIRE	495.500,00	495.500,00
CONCESSIONI CIMITERIALI	50.000,00	50.000,00
ALIENAZIONI	0,00	0,00

#### 2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il

rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Con la circolare n. 5 del 27 gennaio 2023, la Ragioneria Generale dello Stato, tenendo conto del rispetto per gli anni 2023 e 2024, in base ai dati dei bilanci di previsione 2022-2023, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ha ritenuto sussistere il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2023-2024.

Il debito contratto dall'ente, unitamente a quello che si intende contrarre, e il rimborso dello stesso è rappresentato nella seguente tabella:

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito	11.978.991,12	11.600.216,93	11.206.874,46	11.061.077,07	10.605.105,32	11.368.179,71	0,00
Nuovi prestiti	0,00	0,00	294.891,69	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2024	2025	2026	2027
Spesa per interessi	532.089,66	516.335,61	516.335,61	0,00

Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	455.971,75	436.925,61	436.925,61	0,00
Residuo debito	11.061.077,07	10.605.105,32	11.681.179,71	0,00
Nuovi prestiti	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	455.971,75	436.925,61	436.925,61	0,00
Spesa per interessi	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	0,00	0,00	0,00	0,00

## 2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2024	2025	2026	2027	2028
<b>Risultato del Bilancio corrente</b> (Entrate correnti - Spese correnti)	-120.500,00	-120.500,00	-120.500,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio investimenti</b> (Entrate investimenti - Spese investimenti)	120.500,00	120.500,00	120.500,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio partite finanziarie</b> (Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro)</b> (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo complessivo (Entrate - Spese)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2024.

ENTRATE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024	SPESE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024
---------	---------------	--------------------	-------	---------------	--------------------

<b>Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio</b>	5.800.000,00				
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>		0,00	<b>Disavanzo di amministrazione</b>		0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00			
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		0,00			
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.247.388,81	10.469.336,13	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	20.727.859,01	15.705.640,38
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	996.120,16	967.058,25	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	30.284.856,85	15.625.719,00
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	7.139.027,20	4.876.217,75	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	25.931.990,92	15.474.719,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>51.114.527,09</b>	<b>31.787.331,13</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>51.012.715,86</b>	<b>31.331.359,38</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	2.191.889,67	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	455.971,75	455.971,75
			- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.542.530,92	5.709.610,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	6.595.002,47	5.709.610,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>10.734.420,59</b>	<b>7.709.610,00</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>9.050.974,22</b>	<b>8.165.581,75</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>61.848.947,68</b>	<b>39.496.941,13</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>60.063.690,08</b>	<b>39.496.941,13</b>
<b>Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio</b>	<b>1.785.257,60</b>				

## 2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varia in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
	A	7	7	100,00%
	B1	19	18	94,74%
	B3	8	6	75,00%
	C	46	43	93,48%
	D1	20	18	90,00%
	D3	3	3	100,00%

DUP 2023 RISORSE UMANE DELL'ENTE AI SENSI DEL NUOVO CCNL ENTI LOCALI

AREA	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO	% DI COPERTURA
OPERATORI	9	7	77,78
OPERATORI ESPERTI	25	24	96
ISTRUTTORI	46	43	93,48
FUNZIONARI e E.Q.	23	21	91,3

totale	103	95	92,23

## 2.7 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2022, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: POSITIVO
2. Equilibrio di Bilancio: POSITIVO
3. Equilibrio complessivo: POSITIVO

## 3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
1	Conseguire un alto livello di responsabilità dell'amministrazione da parte della struttura interna e della collettività attraverso la trasparenza e l'anticorruzione
2	Coinvolgimento della cittadinanza nel contesto istituzionale dell'Ente attraverso forme nuove di partecipazione
3	Semplificare le procedure amministrative tramite l'utilizzo di nuove tecnologie e l'efficientamento del front-office
4	Prevedere nuove possibilità di partecipazione dei cittadini alla vita politica dell'Ente
5	Equità e trasparenza nell'assegnazione di incarichi professionali. Riduzione spese incarichi esterni. Equità e trasparenza nell'assegnazione degli appalti pubblici e per gli affidamenti diretti
6	Agevolare i cittadini e le piccole aziende a superare le momentanee difficoltà finanziarie e permettere agli stessi di provvedere al pagamento delle imposte e tasse
7	Attuare miglioramento tecnologie informatiche dell'Ente ed adeguamento e aggiornamento dei sistemi informativi

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	
1	Obiettivo primario della polizia locale, è quello di incrementare i servizi sul territorio



MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	
1	Politica di sostegno alla Scuola pubblica attraverso aiuti economici, miglioramento delle infrastrutture e dei servizi

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
1	Implementare la tutela e la valorizzazione dei beni e delle attività culturali

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	
1	Lo sport, visto anche sotto il profilo di salute e benessere, viene incentivato attraverso la valorizzazione di sport minori, con l'organizzazione di eventi sportivi che possano richiamare pubblico e completare l'offerta sportiva alle famiglie.

MISSIONE 07 - Turismo	
1	Sviluppare e valorizzare il piano turistico locale

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
1	Il Comune di Castelfidardo è dotato di strumento urbanistica generale, PRG adeguato al PPAR pienamente operativo oltre a diversi piani particolareggiati che disciplinano l'attività edilizia in zone particolari del territorio finalizzate al recupero del patrimonio

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
1	Attuare politiche virtuose per il raggiungimento dell'obiettivo rifiuti zero per valorizzazione e conservazione dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile del territorio
2	Attuare politiche virtuose per il raggiungimento dell'obiettivo rifiuti zero per valorizzazione e conservazione dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile del territorio

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	
1	ridurre uso trasporto privato favorendo la mobilità sostenibile e il trasporto pubblico
2	riqualificazione del territorio , delle reti viarie investendo su piste ciclabili e mobilità sostenibile

MISSIONE 11 - Soccorso civile	
1	Supporto organizzativo e potenziamento dei mezzi
2	Programmazioni esercitazioni e simulazioni di soccorso
3	Ampliamento organico volontari

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
1	Promuovere i legami sociali, il sostegno reciproco tra le famiglie e l'organizzazione di interventi a supporto della genitorialità. Sostenere politiche di aiuto alla famiglia mediante l'erogazione di voucher sociali per frequenza asili nido privati.
2	Favorire l'integrazione e l'inserimento lavorativo e sociale delle persone con

	disabilità inserite e il sostegno alle loro famiglie.
3	Promuovere azioni di promozione di stili di vita sani per il mantenimento della propria autonomia. Coinvolgimento alla partecipazione alla vita della comunità.
4	Ridurre la marginalità sociale consente non solo l'inclusione dei soggetti più a rischio.
5	A seguito della crisi economica è necessario prevedere nuovi interventi che diano risposte ai bisogni sociali di natura abitativa, in particolare quelli di edilizia residenziale pubblica. L'obiettivo è quello di consolidare la collaborazione con l'ERAP.
6	Mantenere, consolidare e promuovere il ruolo delle Associazioni di promozione sociale e di volontariato sia in ambito ricreativo- culturale sia in ambito sociale e solidaristico.

**MISSIONE 13 - Tutela della salute**

1	Nell'ambito Sanitario promuovere azioni di tutela delle strutture sanitarie presenti nel territorio e incrementare i servizi di assistenza medica.
---	--

**MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività**

1	Rivitalizzare attività economiche esistenti, favorire nuove attività, recuperare, incentivare, agevolare quelle attività comm.li e art.li tipiche tali da restituire al Centro Storico quei tratti peculiari tipici e distintivi rispetto ai Centri Comm.li
---	---

**MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

1	Cercare di contribuire all'incremento dell'occupazione, favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Sostegno delle fasce di popolazione con maggiori difficoltà di inserimento o rientro nel mondo del lavoro.
---	--

**MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

1	Sostenere l'agricoltura quale settore fondamentale per lo sviluppo produttivo e sociale del territorio, sostenere le piccole aziende agricole privilegiando le realtà che applicano metodologie di produzione biologica
---	---

**MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

1	Attuare politiche di rigenerazione della città favorendo investimenti in energia verde e risparmio energetico
---	---

**MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

1	Sviluppare le sinergie nei rapporti tra amministrazioni
---	---

**MISSIONE 50 - Debito pubblico**

x	
---	--

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui *"ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati"* si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, non si è proceduto ad adeguamenti.

### **3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA**

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016) all'interno del quale è stato inglobato il piano della Trasparenza in un'apposita sezione.

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance garantendo un punto fermo di partenza per il coordinamento e l'armonizzazione dei documenti di carattere strategico/operativo per dell'ente.

Il DUP nei suoi contenuti deve necessariamente coordinarsi con il nuovo strumento programmatico voluto dal legislatore denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) in particolar modo negli aspetti riguardanti la programmazione del personale, l'anticorruzione e la trasparenza la performance e la razionalizzazione, della spesa in ordine ad alcune dotazioni informatiche.

In riferimento a tali contenuti a cui si rinvia i due strumenti programmatici rappresentano documenti strategici di estrema rilevanza per l'Ente.

Nello specifico il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali

vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

A tal fine si riportano sinteticamente gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza della stessa attraverso la tempestiva pubblicazione degli atti e l'accessibilità dei dati.

#### **MISS.1 – Ob.1**

Prosecuzione del percorso di adeguamento delle fonti normative interne alle modifiche introdotte dagli interventi normativi e dalle circolari ministeriali nonché dalle delibere ANAC, sottese all'integrazione del sistema dei controlli interni con le procedure in materia di trasparenza, anticorruzione, performance e procedimenti disciplinari e codici di comportamento.

Adeguamento degli obblighi della trasparenza relativi alla pubblicazione dei dati alle disposizioni introdotte dal D. Lgs. 97/2016 e dalle successive deliberazioni annuali riferite alle griglie trasparenza dell'ANAC. Implementazione della pubblicazione dei dati in formato PDF Aperto al fine di favorire la consultazione e accessibilità dei dati da parte dell'utenza. Attivazione del nuovo sito istituzionale adeguato alle disposizioni e alle indicazioni dell'Agid con l'individuazione del Responsabile della transizione digitale e la predisposizione delle attività prodromiche sottese alla elaborazione del Piano della digitalizzazione.

Adeguamento del PTCP alle modifiche normative ed alle indicazioni contenute all'interno delle delibere ANAC contenenti le indicazioni per l'aggiornamento annuale dello stesso, ed attivazione apposita casella PEC per le segnalazioni di comportamenti dei dipendenti dell'ente potenzialmente idonei a violare le prescrizioni in materia di anticorruzione.

Costante partecipazione dei dipendenti a corsi di formazione per rendere l'azione amministrativa in linea con le riforme introdotte dal legislatore nei vari settori di competenza dell'azione dell'ente.

Collaborazione con il Nucleo di Valutazione per specifiche e ulteriori attività di formazione dei dipendenti in materia di trasparenza.

Rinnovo ed implementazione della collaborazione tra il settore Affari Generali e il SUAP per adeguare il tempestivamente il Regolamento dell'ente in materia di privacy in coordinamento con il DPO.

#### **MISS.1 – Ob.2**

Conferma degli strumenti di coinvolgimento della cittadinanza nelle scelte amministrative, con particolare riferimento al Bilancio Partecipato, e ai questionari sulla qualità dei servizi erogati.

#### **MISS.1 – Ob.3**

Attivazione del sito istituzionale dell'ente di un primo ventaglio di procedimenti afferenti ai vari settori dell'ente conforme di accesso esclusivamente on line tramite l'utilizzo dell'identità digitale.

Consolidamento dello sportello per l'utenza legato al rilascio della carta di identità Elettronica con fasce orarie appositamente dedicate e attivazione del percorso per l'erogazione di servizi amministrativi telematici all'utenza.

Attivazione stabile di un sistema di appuntamenti elettronici con l'utenza allo scopo di evitare forme di assembramento

#### **MISS.1 – Ob.4**

Conferma l'applicazione di strumenti di partecipazione della collettività alla vita politica dell'Ente quale il "question time".

#### **MISS.1 – Ob.5 e 6**

Utilizzo degli appositi elenchi dei professionisti e delle ditte in materia di conferimento degli incarichi quale espressione di rotazione, trasparenza, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa. Utilizzo specifica piattaforma elettronica per le procedure ad evidenza pubblica.

#### **MISS.1 – Ob.7**

Introduzione di agevolazioni in materia di pagamento imposte e tributi suddivise per categorie con individuazione annuale dei destinatari persone fisiche o giuridiche degli importi in base al regolamento vigente.

#### **MISS.1 – Ob.8 e 9**

Adeguamento del sistema protocollo informatico nell'ottica di integrazione e massima trasparenza delle procedure. Attivazione del portale telematico per la presentazione delle pratiche SUAP e SUE e del sistema di pagamento tramite PagoPA.

## 4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 05/11/2021 con atto consiliare n. 66, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente all'inizio del mandato;

la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.)

La relazione di fine mandato 2016-2020 è stata approvata in data 16/04/2021 pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa alla Corte dei conti nel rispetto del dettato normativo imposto dal legislatore;

- il bilancio partecipato, già adottato dall'anno 2018, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;

## LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

## 5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

### 5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviano alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

#### 5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "*governance esterna*" diretta a "*mettere in rete*", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

#### 5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli

strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piano regolatore delibera CC n. 30 del 18/04/2016

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 16/06/2020 è stata adottata una parziale variazione al vigente Piano regolatore successivamente approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 13/04/2021

\*

## 5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.



### 5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2024/2026, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2023 e la previsione 2024.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuo 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Entrate Tributarie (Titolo 1)	9.272.062,96	9.857.998,76	10.158.006,19	10.469.336,13	3,06%	10.369.847,49	10.309.847,48
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	1.464.030,26	1.310.518,30	1.169.175,81	967.058,25	-17,29%	939.558,25	924.784,68
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	4.134.929,09	4.516.335,23	4.483.439,11	4.876.217,75	8,76%	4.876.217,75	4.876.217,75
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>14.871.022,31</b>	<b>15.684.852,29</b>	<b>15.810.621,11</b>	<b>16.312.612,13</b>	<b>3,18%</b>	<b>16.185.623,49</b>	<b>16.110.849,91</b>
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	109.200,00	109.200,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	588.966,41	750.074,65	95.803,38	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.139.952,08	843.375,72	745.214,74	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>16.709.140,80</b>	<b>17.387.502,66</b>	<b>16.651.639,23</b>	<b>16.312.612,13</b>	<b>-2,04%</b>	<b>16.185.623,49</b>	<b>16.110.849,91</b>
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	5.484.020,53	17.094.358,16	13.088.054,75	14.894.219,00	13,80%	1.019.932,00	1.019.932,00
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	321.615,97	63.000,00	660.000,00	60.000,00	-90,91%	60.000,00	60.000,00
Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	0%	1.200.000,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	822.949,96	636.292,70	238.139,76	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6.950.126,55	5.583.015,71	13.567.645,03	0,00	-100,00%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>13.578.713,01</b>	<b>26.976.666,57</b>	<b>27.553.839,54</b>	<b>14.954.219,00</b>	<b>-45,73%</b>	<b>2.279.932,00</b>	<b>1.079.932,00</b>

#### 5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.833.627,67	7.388.537,18	7.670.028,89	8.024.924,87	4,63%	7.925.436,23	7.865.436,22
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.438.435,29	2.469.461,58	2.487.977,30	2.444.411,26	-1,75%	2.444.411,26	2.444.411,26



Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>9.272.062,96</b>	<b>9.857.998,76</b>	<b>10.158.006,19</b>	<b>10.469.336,13</b>	<b>3,06%</b>	<b>10.369.847,49</b>	<b>10.309.847,48</b>

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

### 5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.458.630,26	1.310.518,30	1.169.175,81	967.058,25	-17,29%	939.558,25	924.784,68
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	5.400,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>1.464.030,26</b>	<b>1.310.518,30</b>	<b>1.169.175,81</b>	<b>967.058,25</b>	<b>-17,29%</b>	<b>939.558,25</b>	<b>924.784,68</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

### 5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.574.574,22	1.626.600,27	1.636.300,27	1.764.425,27	7,83%	1.764.425,27	1.764.425,27
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.828.000,00	2.028.000,00	2.028.000,00	2.228.000,00	9,86%	2.228.000,00	2.228.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	6.000,00	6.000,00	6.966,36	9.200,00	32,06%	9.200,00	9.200,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	50.000,00	64.480,00	30.100,00	-53,32%	30.100,00	30.100,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	726.354,87	805.734,96	747.692,48	844.492,48	12,95%	844.492,48	844.492,48
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>4.134.929,09</b>	<b>4.516.335,23</b>	<b>4.483.439,11</b>	<b>4.876.217,75</b>	<b>8,76%</b>	<b>4.876.217,75</b>	<b>4.876.217,75</b>

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

#### 5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.484.020,53	17.094.358,16	13.088.054,75	14.894.219,00	13,80%	1.019.932,00	1.019.932,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	321.615,97	63.000,00	660.000,00	60.000,00	-90,91%	60.000,00	60.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	500.000,00	1.016.693,95	570.500,00	520.500,00	-8,76%	520.500,00	520.500,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>6.305.636,50</b>	<b>18.174.052,11</b>	<b>14.318.554,75</b>	<b>15.474.719,00</b>	<b>8,07%</b>	<b>1.600.432,00</b>	<b>1.600.432,00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

#### 5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>1.800.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

#### 5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	0%	1.200.000,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>1.800.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>0,00</b>

### 5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0%	2.000.000,00	2.000.000,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>0%</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

## 5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

### 5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

<b>Totali Entrate e Spese a confronto</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
<b>Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione</b>			
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>10.469.336,13</b>	<b>10.369.847,49</b>	<b>10.309.847,48</b>
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>967.058,25</b>	<b>939.558,25</b>	<b>924.784,68</b>
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>4.876.217,75</b>	<b>4.876.217,75</b>	<b>4.876.217,75</b>

Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	15.474.719,00	1.600.432,00	1.600.432,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	1.200.000,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	5.709.610,00	5.709.610,00	5.709.610,00
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>39.496.941,13</b>	<b>26.695.665,49</b>	<b>25.420.891,91</b>

Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	15.705.640,38	15.597.697,88	15.522.924,30
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.625.719,00	2.951.432,00	1.751.432,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborsamento prestiti	455.971,75	436.925,61	436.925,61
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.709.610,00	5.709.610,00	5.709.610,00
<b>TOTALE Spese</b>	<b>39.496.941,13</b>	<b>26.695.665,49</b>	<b>25.420.891,91</b>

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

### 5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2024/2026	Spese previste 2024/2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	11.476.046,49	11.476.046,49
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	4.203.166,32	4.203.166,32

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	11.670.010,20	11.670.010,23
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	1.196.841,86	1.196.841,86
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	3.559.785,99	3.559.785,99
MISSIONE 07 - Turismo	1	124.800,00	124.800,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	9.900,00	9.900,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	19.193.246,94	19.193.246,94
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	4.785.109,42	4.785.109,42
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	48.000,00	48.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	4.906.287,74	4.906.287,74
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	148.838,00	148.838,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	894.289,00	894.289,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	63.438,00	63.438,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	7.500,00	7.500,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	14.400,00	14.400,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	4.850.783,61	4.850.783,61
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	1.332.224,93	1.332.224,93
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	6.000.000,00	6.000.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	17.128.830,00	17.128.830,00

### 5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<b>Obiettivi Strategici</b>	
<b>1</b>	Conseguire un alto livello di responsabilità dell'amministrazione da parte della struttura interna e della collettività attraverso la trasparenza e l'anticorruzione
<b>Programma</b>	<b>02 Segreteria generale</b>
<b>Obiettivo Operativo</b>	Potenziare e aggiornare il piano di prevenzione e anticorruzione. Attuare il programma "amministrazione trasparente" e bilancio partecipato. Tenere aggiornato l'elenco dei professionisti disponibili ad acquisire incarichi per l'Ente e stabilire puntuali e trasparenti modalità di selezione e affidamento. Ridurre la spesa per incarichi esterni valorizzando le professionalità interne.
<b>Programma</b>	<b>10 Risorse umane</b>
<b>Obiettivo Operativo</b>	Valutare la riorganizzazione degli uffici e ridefinire gli orari degli uffici aperti al pubblico. Costante formazione del personale in particolare per il rapporto con e l'approccio con gli utenti. Continuare e migliorare l'utilizzo dello smart working. Migliorare interscambio di informazioni tra settori e personale dipendente.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<b>Obiettivi Strategici</b>	
<b>2</b>	Coinvolgimento della cittadinanza nel contesto istituzionale dell'Ente attraverso forme nuove di partecipazione
<b>Programma</b>	<b>03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>
<b>Obiettivo Operativo</b>	Continuare all'attuazione delle politiche di partecipazione democratica anche attraverso il bilancio partecipato che ha dato buoni risultati e va migliorato e potenziato.

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
3	Semplificare le procedure amministrative tramite l'utilizzo di nuove tecnologie e l'efficientamento del front-office

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
4	Prevedere nuove possibilità di partecipazione dei cittadini alla vita politica dell'Ente
Programma	04 Gestione entrate tributarie e servizi fiscali
Obiettivo Operativo	Valutare nuove metodologie di riscossione e accertamento delle entrate tributarie al fine di minimizzare l'evasione fiscale.

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
5	Equità e trasparenza nell'assegnazione di incarichi professionali. Riduzione spese incarichi esterni. Equità e trasparenza nell'assegnazione degli appalti pubblici e per gli affidamenti diretti
Programma	05 Gestione Beni Demaniali e patrimoniali
Obiettivo Operativo	Obiettivo prioritario sarà la costante manutenzione dei beni ed il loro utilizzo diretto per scopi istituzionali, sociali e culturali sempre salvaguardando gli aspetti economici.
Programma	06 Ufficio Tecnico
Obiettivo Operativo	Potenziare le dotazioni materiali e le risorse umane dell'ufficio lavori pubblici al fine di realizzare le opere programmate e la partecipazione ai bandi nazionali, europei, Pnrr. Per le opere di particolare interesse pubblico e sociale valutare l'utilizzo di metodi di progettazione partecipata.

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
6	Agevolare i cittadini e le piccole aziende a superare le momentanee difficoltà finanziarie e permettere agli stessi di provvedere al pagamento delle imposte e tasse

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
7	Attuare miglioramento tecnologie informatiche dell'Ente ed adeguamento e aggiornamento dei sistemi informativi
Programma	08 Statistica e sistemi informativi
Obiettivo Operativo	Implementare le procedure tecnologiche e la costante formazione del personale Aggiornamento e implementazione del sito web comunale. Implementare interscambio informazioni tra le diverse banche dati comunali, fiscali, catastali ecc. Newsletter informativa su Consigli comunali, attività delle commissioni, eventi, giornalino in pdf, delibere e atti di rilievo pubblico Ampliamento Hot-spot per connessioni wi-fi in luoghi pubblici. Implementare servizio telefonia VOIP e servizio di archiviazione dati in cloud.

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
1	Obiettivo primario della polizia locale, è quello di incrementare i servizi sul territorio



Programma	01 Polizia locale e amministrativa-polizia stradale
Obiettivo Operativo	<p>Attività peculiare della Polizia Locale nell'ambito del territorio di competenza è quella relativa ai servizi di polizia stradale come descritti nell'art. 11 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, comprendenti l'attività di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, la predisposizione e l'esecuzione di servizi diretti a regolare il traffico, la scorta per la sicurezza della circolazione, il mantenimento della sicurezza urbana e la salvaguardia della pubblica incolumità anche mediante attività di vigilanza circa la costruzione e la tutela delle strade e delle aree pubbliche.</p> <p>L'obiettivo strategico, pertanto, sarà il potenziamento delle attività di polizia stradale caratterizzato da:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. analisi delle criticità segnalate in relazione allo stato dei luoghi e alle fasce orarie maggiormente a rischio, i cui dati serviranno anche a tracciare una mappatura utile, oltre che per la programmazione delle ordinarie attività di controllo, anche per eventuali interventi correttivi strutturali e di viabilità alternativa da porre in essere ad opera dei competenti Ufficio Traffico e Ufficio LL.PP. con particolare riguardo alla realizzazione di opere per la protezione delle c.d. "utenze deboli" (pedoni e ciclisti);</li> <li>2. utilizzo di apparecchiature elettroniche, quali autovelox fissi e mobili, etilometri, "drug test" e "targa system", per un monitoraggio costante ed efficace della circolazione stradale;</li> <li>3. formazione di adeguata aliquota di personale afferente il servizio operativo e capace di operare nell'immediatezza del fatto ponendo in essere quanto necessario ad assicurare le fonti di prova nell'attività di rilevamento dei sinistri stradali con feriti ovvero con esito mortale nelle more dell'intervento dell'Ufficiale ovvero del P.M. di turno;</li> </ol>
Finalità	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate in dotazione sono le seguenti: 12 scrivanie - 12 pc - 1 stampante - 1 fax - 7 telefoni fissi - 1 multifunzione - 7 autovetture - 2 moto - 4 autovelox - 3 etilometro - 1 sistema mobile rilevazione targhe - 34 telecamere di videosorveglianza
Risorse Umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: Ordine Pubblico e Sicurezza CAT. A CAT. B CAT. C CAT. D TOTALE 0 0 15 2 17
Programma	01 Polizia locale e amministrativa-commerciale amministrativa
Obiettivo Operativo	<p>Controllo degli esercizi commerciali in sede fissa nonché di quelle al dettaglio su aree pubbliche, delle attività artigianali, degli esercizi pubblici e delle altre attività in genere assoggettate a regime autorizzatorio.</p> <p>Obiettivo strategico sarà la mappatura aggiornata per la successiva vigilanza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-attività ricettive (alberghi, b&amp;b, country house, ecc.)</li> <li>-pubblici esercizi, circoli privati, esercizi commerciali in sede fissa, commercio su aree pubbliche.</li> <li>-attività di autoriparazione, carrozzerie, gommisti, attività di vendita auto e noleggio;</li> <li>-agenzie di affari, sale giochi, saloni da ballo, ed altri locali di pubblico spettacolo;</li> <li>-palestre e centri sportivi</li> </ul> <p>Afferisce al predetto servizio anche l'attività di Nucleo Informazioni il cui obiettivo strategico sarà quello di implementare il monitoraggio dei flussi anagrafici in tempo reale per la verifica di eventuali anomalie riscontrate</p>
Programma	01 Polizia locale ed amministrativa
Obiettivo Operativo	Realizzazione nuova sede di Polizia locale presso struttura ex Mordini in Via Podgora.
Programma	02 Sistema integrato di sicurezza urbana-Castelfidardo Città Sicura
Obiettivo Operativo	<p>Il sistema di videosorveglianza sarà il fulcro dell'attività di vigilanza territoriale posta in essere dalla Polizia Locale, al cui vaglio c'è anche la costituzione di una rete intercomunale con sistema di "alert" direttamente collegato con il centro elaborazione dati del Ministero dell'Interno.</p> <p>Obiettivo strategico, pertanto, sarà sia l'implementazione dell'impianto che l'installazione di un software per rilevazione e comparazione targhe (OCR) che consentirà di tracciare il movimento di veicoli inseriti in una "black list", ovvero di quelli segnalati come "oggetto di furto" nel terminale "SDI" affinché in tempo reale sia possibile porre in essere un efficace dispositivo di controllo e ricerca del mezzo sospetto da parte delle pattuglie operanti sul territorio.</p>

<b>Programma</b>	<b>02 Sistema integrato di sicurezza urbana-Volante di quartiere intercomunale</b>
Obiettivo Operativo	<p>La Polizia Locale di Castelfidardo, da sempre pioniera nell'attività di ricerca di efficaci moduli di "polizia di prossimità", ha elaborato e sperimentato già da anni il progetto c.d. "volante di quartiere", un equipaggio composto di almeno due agenti auto - moto montati, capace di svolgere la duplice funzione di presidio fisso del territorio e, all'occorrenza, unità di pronto intervento a disposizione della sala operativa del comando.</p> <p>Obiettivo strategico del servizio sarà quello di implementare il controllo del territorio mediante mappatura delle principali situazioni di vulnerabilità (anziani) anche in collaborazione con il locale Ufficio Servizi Sociali.</p> <p>Servizi mirati e coordinati con le altre forze di polizia ad ordinamento statale, già sperimentate con successo negli anni passati, saranno fondamentali per assicurare quel controllo integrato del territorio che fonda la sua migliore capacità investigativa nelle specificità delle singole agenzie operanti in materia di sicurezza ed ordine pubblico, così come auspicato dai vertici nazionali e dai Comitati Provinciali costituiti in seno alle locali prefetture.</p> <p>Il potenziamento del servizio si auspica possa trovare la sua naturale realizzazione nel potenziamento dell'organico sia in ossequio ai parametri di legge, sia mediante formule di gestione associata in relazione all'art. 5 della Legge Regionale Marche 17 febbraio 2014, n. 1, opzione già sperimentata con successo con il Comune di Camerano.</p>
<b>Programma</b>	<b>02 Sistema integrato di sicurezza urbana-Educazione alla legalità</b>
Obiettivo Operativo	<p>L'educazione alla legalità come primaria forma di prevenzione di ogni forma di illegalità è da anni il baluardo dell'attività della Polizia Locale.</p> <p>Il contrasto alle forme di "bullismo", di microcriminalità diffusa, di abuso di sostanze alcoliche ovvero stupefacenti mediante interventi multidisciplinari (medici, psicologi, farmacologi, ecc.), saranno la premessa per una efficace opera di informazione e prevenzione delle forme più comuni di devianza giovanile.</p> <p>La pista "SCarponi", unico esempio di palestra permanente di legalità sul territorio, coniugherà l'aspetto ludico con quello disciplinare afferente con solo le materie del codice stradale, ma anche con quelle di protezione civile e di "cittadinanza attiva" intesa come una partecipazione consapevole alla protezione e cura della cosa pubblica da parte dei giovani consociati.</p>
<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>
<b>Obiettivi Strategici</b>	
<b>1</b>	<b>Politica di sostegno alla Scuola pubblica attraverso aiuti economici, miglioramento delle infrastrutture e dei servizi</b>
<b>Programma</b>	<b>02 Altri ordini di istruzione non universitaria</b>
Obiettivo Operativo	<p>Completare l'installazione di erogatori per acqua potabile negli istituti. Favorire la graduale sostituzione dei libri con testi in formato digitale scaricabile via internet e reperibili nelle biblioteche comunali. Realizzazione nuova palestra a servizio di scuole secondarie. Miglioramento sismico ed efficientamento energetico scuole primarie. Miglioramento sismico ed efficientamento energetico scuole materne. Riqualificazione ed efficientamento energetico ex scuola elementare Cialdini.</p>
Finalità	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti: 10 scrivanie-8 pc-1 fax-2 multifunzione-1 stampante-7 telefoni fissi
Risorse Umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: Istruzione e diritto allo studio CAT. A CAT. B CAT. C CAT. D TOTALE 0 2 2 0 4
<b>Programma</b>	<b>06 Servizi ausiliari all'istruzione</b>
Obiettivo Operativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetti di laboratorio artigianale per il dopo scuola</li> <li>- Corsi organizzati per attività pratiche, sviluppo personale.</li> <li>- Progetti di sensibilizzazione volti alla prevenzione del "Bullismo e Cyber bullismo", che coinvolge plessi scolastici, famiglie e professionisti del settore.</li> <li>- Proseguire progetti di PEt Therapy per gli studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie.</li> <li>- Promozione di centri estivi rivolti a bambini 3-14 anni in collaborazione con le realtà</li> </ul>



	educative ed associative del territorio.
<b>Programma</b>	<b>07</b> <b>Diritto allo studio</b>
Obiettivo Operativo	Favorire l'integrazione creando momenti di unione e coinvolgendo anche alunni in situazioni di disagio sociale e culturale al fine di qualificare l'offerta formativa, la conoscenza del nostro territorio ed il senso di appartenenza alla nostra comunità.

<b>Missione</b> <b>Obiettivi Strategici</b>	<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>
<b>1</b>	<b>Implementare la tutela e la valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>
<b>Programma</b>	<b>01 Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>

Obiettivo Operativo	<p>Riqualificazione e messa in sicurezza del monumento nazionale "La battaglia di Castelfidardo" con particolare riferimento al Parco scultoreo, alla cripta, alla segnaletica, alle aree verdi ed arboree ed alle fontane.</p> <p>Riqualificazione della casa del Custode all'interno del Parco del Monumento Nazionale delle Marche.</p> <p>Realizzazione di un orto botanico e attivazione del percorso che porti il Monumento a divenire "Parco Letterario".</p> <p>Contestualmente verrà completata anche la riqualificazione dell'impianto di illuminazione con interventi di efficientamento energetico e manutenzione straordinaria.</p> <p>Riqualificazione del Cinema Astra trasformandolo in un opificio culturale che ospiti compagnie teatrali di danza e produzioni musicali per residenze e creazione di un cartellone cinematografico d'autore.</p> <p>Riqualificazione di tutte le fonti e sviluppo di progetti culturali a loro dedicati.</p> <p>Restauro e valorizzazione Auditorium San Francesco: altare, coro, dipinti e palco per adibirlo a spazio dedicato a concerti e conferenze.</p>
---------------------	--

Finalità	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.</p> <p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p>
----------	---

Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti: 2 scrivanie-2 pc- 2 telefoni fissi
---------------------	--

Risorse Umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali CAT. A CAT. B CAT. C CAT. D TOT 0 0 0 1 1
---------------	---

<b>Programma</b>	<b>02</b> <b>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>
------------------	---

Obiettivo Operativo	<p>Avvio candidatura fisarmonica a patrimonio immateriale Unesco.</p> <p>Potenziamento e ampliamento del Museo della fisarmonica e del Museo del Risorgimento. Redazione e approvazione nuovo regolamento dei musei civici.</p> <p>Promozione dei musei potenziata anche in collaborazione con gli artigiani della fisarmonica e con le associazioni culturali.</p> <p>Ampliamento del PIF sia tramite concerti di alto livello che attraverso nuovi format tecnologici (diretta radio, streaming e canali social).</p> <p>Costituire una nuova scuola civica teatrale che possa coinvolgere scuole, giovani e adulti e proseguire la progettualità dello spettacolo sull'unità d'Italia "L'Italia chiamò".</p> <p>Murales ed installazioni artistiche nei luoghi caratteristici della città.</p> <p>Realizzazione dei Vicoli artistici, restyling con elementi dedicati alla musica, fotografia e arte pittorica.</p> <p>Gemellaggio culturale (patto di amicizia) con i comuni di Stradella, Vercelli Cremona e Cetraro.</p> <p>Creazione di nuova mappa interattiva dei Beni Comuni della città.</p> <p>Apertura centro di alta formazione della fisarmonica.</p> <p>Scuola di liuteria.</p> <p>Via del risorgimento con pietre d'inciampo da via 18 settembre fino all'ingresso del museo del risorgimento.</p> <p>Installazione di tre grandi bandiere in via Mordini con loghi dei musei e del Comune.</p>
---------------------	--

<b>Programma</b>	<b>02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>
------------------	---

Obiettivo Operativo	Miglioramento Rievocazione della Battaglia di Castelfidardo ampliando l'evento al Monumento. Conferenze sul tema del Risorgimento con storici accreditati a livello nazionale.
Programma	02Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo Operativo	Creazione del Museo dell'organo elettronico "FARFISA" al fine di proporre una più ampia offerta turistica e nella salvaguardia delle tradizioni locali. Promuovere gli eventi sulla letteratura. Realizzazione di ACCORDEUM: trasformazione del convento di San Benedetto in un polo didattico culturale per scuola di musica, mostre, laboratori, concerti e foresteria/ostello. Installazione targhe identificative vecchie fabbriche di fisarmonica con relativo percorso interattivo per un progetto triennale denominato "le vie della fisarmonica".
Programma	02Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo Operativo	Organizzazione di manifestazioni dedicate ai bambini con eventi e laboratori che si svolgeranno all'interno del centro storico o al monumento
Programma	02Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo Operativo	Coordinamento con comuni limitrofi per ampliare e ottimizzare l'offerta culturale e turistica del territorio. Realizzazione con i comuni indicati dalla legge sulla fisarmonica di percorsi didattici e turistici "le strade del mantice".
Programma	02Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo Operativo	Valorizzare e promuovere i sound art corners per l'esibizione estemporanea di musicisti ed artisti di strada. Ampliamento del documentario "Memorie di un mantice" con interviste agli artigiani di riferimento. Sostegno e promozione del Complesso filarmonico di Castelfidardo.
Programma	02Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo Operativo	Programmare una serie di concerti domenicali aperti alla popolazione, in collaborazione con la civica scuola di musica, da svolgere all'interno del Consiglio comunale. Dare continuità alla realizzazione ogni anno della "Festa Europea della Musica" che si svolge il 21 giugno. Realizzazione di nuovo concorso musicale in collaborazione con la scuola civica di musica e Rossini pianoforti. Scambi culturali/musicali con le città gemellate di Klingenthal e Castelvetro. Partecipare al primo International Folk day
Programma	02Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo Operativo	Potenziamento dell'offerta culturale con la programmazione annuale di due festival JAF (jazz accordiaon festival) e WOW folk festival, per valorizzare la fisarmonica in ambito Jazz e world music. Sostegno alla rievocazione TR800. Realizzazione di eventi promozionali della fisarmonica fuori dal territorio comunale e regionale (es. PIF around) Promuovere eventi culturali legati all'ambiente. Es. Realizzazione ARTSELVA, un percorso artistico-culturale all'interno dei sentieri della Selva. Istituire un concorso su cortometraggi realizzati attraverso smartphone o altre tecniche di ripresa con categorie riservate agli studenti fino alle medie superiori con tema fisarmonica e risorgimento. Promuovere il Festival del teatro dialettale "madre lingua".

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivi Strategici	
1	Lo sport, visto anche sotto il profilo di salute e benessere, viene incentivato attraverso la valorizzazione di sport minori, con l'organizzazione di eventi sportivi che possano richiamare pubblico e completare l'offerta sportiva alle famiglie.
Programma	01Sport e tempo libero
Obiettivo Operativo	Organizzazione eventi sportivi per tutte le discipline sportive in particolare per eventi

	<p>che possano creare richiamo turistico (es. eventi nazionali/internazionali di ciclismo).          Promuovere la festa dello sport con il coinvolgimento di tutte le associazioni sportive con eventi dedicati.          Manutenzione impianti sportivi, manutenzione campi polivalenti.          Riqualificazione del campo sportivo Mancini con manto sintetico e illuminazione al fine di utilizzare appieno la struttura durante l'intero arco della giornata e contestuale ampliamento di spogliatoi e tribune.          Riqualificazione pista di atletica con annessi pedane di salto in alto, salto con l'asta e salto in lungo e, qualora fossero individuate aree idonee, pedane di lancio.          Messa in sicurezza del campo sportivo Gabbanelli con relativo CPI (tribune e servizi).          Realizzazione nuova palestra a servizio di scuole secondarie e associazioni sportive.          Ampliamento dei servizi e di nuove attività sportive presso il Bike park Garofoli.          Promuovere tornei di gaming.</p>
Finalità	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi sopra richiamati.
Risorse Umane	Condivise con la missione 5
<b>Programma</b>	<b>02 Giovani</b>
Obiettivo Operativo	<p>Realizzazione nuovo Centro di Aggregazione Giovanile in collaborazione con associazioni locali.</p> <p>Promuovere Cineforum dedicato ai giovani 14-18.</p> <p>Costituzione nuova consulta giovanile e nuovo regolamento.</p>

<b>Missione Obiettivi Strategici</b>	<b>MISSIONE 07 - Turismo</b>
<b>1</b>	<b>Sviluppare e valorizzare il piano turistico locale</b>
<b>Programma</b>	<b>01 Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>
Obiettivo Operativo	<p>Intercettare nuovi flussi turistici di nicchia, laboratori e showroom al centro storico, fiere e mercatino dell'usato strumenti musicali.</p> <p>Promuovere il turismo itinerante con il miglioramento dell'area camper e con l'organizzazione di raduni dedicati ai club camperisti nazionali.</p> <p>Promuovere interventi legati al turismo sostenibile tramite il potenziamento della mobilità dolce (pedonale e ciclabile) divulgando contemporaneamente la fisarmonica e la cultura musicale.</p> <p>Promuovere il cicloturismo e collegarsi ai vari circuiti dedicati.</p> <p>Rastrelliere per biciclette e e-bike con ricarica per la promozione del cicloturismo.</p> <p>Mappatura delle grotte sottostanti il centro storico per una successiva riqualificazione ad uso turistico.</p> <p>Promuovere incontri con il FAI per il turismo culturale e paesaggistico.</p> <p>Riunioni stagionali con le strutture ricettive di Castelfidardo per sviluppare strategie di incoming e di promozione turistica.</p> <p>Costituzione chat e newsletter di comunicazione tra le attività ricettive e l'amministrazione.</p> <p>Promuovere l'albergo diffuso.</p> <p>Costruire e gestire un nuovo sito "VISIT CASTELFIDARDO"</p> <p>Promozione turismo tramite social media manager.</p> <p>Installazione pannelli info turistici dei belvedere di Castelfidardo.</p>
Finalità	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi sopra richiamati.
Risorse Umane	Condivise con la missione 5
<b>Programma</b>	<b>01 Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>
Obiettivo Operativo	<p>Realizzare ed installare foto panoramiche/info turistiche con infografica posizionate presso i luoghi caratteristici e panoramici del Comune.</p> <p>Installazione binocoli turistici negli stessi luoghi delle foto panoramiche/info turistiche.</p>

	<p>Miglioramento cartellonistica turistica del centro storico.</p> <p>Realizzazione vetrini per proiezione loghi ed eventiu nella cisterna di Piazza Garibaldi grazie alla riqualificazione di light design già affettuata.</p> <p>Costruzione di pacchetti turistici in collaborazione con l'associazione riviera del Conero per destagionalizzare la stagione turistica con promozioni trimestrali.</p> <p>Incentivare forme di ospitalità sostenibile come l'albergo diffuso, B&amp;B rurali e Air B&amp;B, forme di ospitalità adatte ad innescare sul territorio processi di riqualificazione del patrimonio abitativo urbano e rurale intercettando e promuovendo fondi comunitari, nazionali e regionali.</p>
<b>Programma</b>	<b>01 Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>
<b>Obiettivo Operativo</b>	Creare una "filiera del turismo" per integrare in un solo pacchetto eventi, cultura, prodotti enogastronomici (con eventuali corsi di cucina locale e degustazione dei prodotti locali), servizi e prodotti artigianali di concerto con i Comuni che confinano con Castelfidardo.
<b>Programma</b>	<b>01 Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>
<b>Obiettivo Operativo</b>	Creazione di una agenda eventi da promuovere in anticipo rispetto all'inizio della stagione turistica, in comunione con associazioni, ristoratori, esercenti, albergatori, che pianifichi gli eventi in modo che non ci siano importanti sovrapposizioni o momenti di vuoto, distribuendo in modo omogeneo le manifestazioni su tutto il territorio
<b>Programma</b>	<b>01 Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>
<b>Obiettivo Operativo</b>	Potenziamento sportelli turistici informativi (es. riorganizzazione orari di apertura Proloco e Pluriservizi fidardense), apertura di infopoint stagionale. Ristrutturazione casa del custode presso Monumento nazionale delle Marche.
<b>Programma</b>	<b>01 Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>
<b>Obiettivo Operativo</b>	Sviluppare le collaborazioni con le scuole, non solo nel nostro territorio, per incentivare la visita di Castelfidardo anche in momenti ritenuti di bassa stagione.
<b>Programma</b>	<b>01 Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>
<b>Obiettivo Operativo</b>	Scambi di progetti di gestione turistica con paesi vicini ed entroterra per favorire reciprocamente il turismo. Sviluppo delle "strade del mantice" con l'associazione riviera del Conero e festival dell'entroterra della Riviera del Conero. Progettare PIF a PEDALI come strategia di promozione turistica culturale a cadenza biennale (due edizioni già svolte 2020 e 2022) con reportage video.
<b>Programma</b>	<b>01 Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>
<b>Obiettivo Operativo</b>	Caratterizzare Castelfidardo con iniziative dedicate ai bambini e alle loro famiglie.
<b>Programma</b>	<b>01 Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>
<b>Obiettivo Operativo</b>	Promuovere il turismo sociale per persone anziane e per persone diversamente abili, coinvolgendo i rappresentanti delle strutture ricettive
<b>Programma</b>	<b>01 Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>
<b>Obiettivo Operativo</b>	Costruzione sito CAstelfidardo turismo dedicato alle bellezze del territorio, percorsi ed itinerari, eventi, enogastronomia ed informazioni turistiche. Al fine del richiamo turistico sono importanti eventi di richiamo nazionale ed internazionale (Festival della Fisarmonica), eventi sulle tradizioni (Tracce di 800), eventi creati dalle associazioni culturali del territorio (Flsorchestra, Scuola Civica Paolo Soprani, inchiostro marchigiano), nuovi eventi per giovani, eventi legati alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici locali, dicoteca a cielo aperto (i favolosi anni 70).

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
<b>Obiettivi Strategici</b>	
<b>1</b>	Il Comune di Castelfidardo è dotato di strumento urbanistica generale, PRG adeguato al PPAR pienamente operativo oltre a diversi piani particolareggiati che disciplinano l'attività edilizia in zone particolari del territorio finalizzate al recupero del patrimonio
<b>Programma</b>	<b>01Urbanistica e assetto del territorio</b>

Obiettivo Operativo	Revisione degli strumenti urbanistici attuativi al fine di adeguarli alle nuove esigenze urbanistiche nel rispetto comunque delle peculiarità tipiche del contesto paesaggistico/culturale. Al fine di consentire una gestione più efficiente del territorio, in sinergia con gli altri settori comunali, si attiverà un sistema informatizzato SIT/GIS. In seguito a segnalazione degli operatori del settore, qualora ritenute opportune in un'ottica di interesse generale, si valuteranno proposte di modifica di piani di lottizzazione di iniziativa privata. Continuerà l'attività di controllo del territorio attraverso ispezioni periodiche nei vari cantieri edili.
Finalità	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai servizi sopra richiamati
Programma	<b>02</b> <b>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>
Obiettivo Operativo	Consolidare la collaborazione con l'Erap

Missione	<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
Obiettivi Strategici	
1	Attuare politiche virtuose per il raggiungimento dell'obiettivo rifiuti zero per valorizzazione e conservazione dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile del territorio
Programma	<b>02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale- ripristino alveo del fiume e vallati adiacenti</b>
Obiettivo Operativo	Fiume Musone e vallati adiacenti: studio e realizzazione di interventi di manutenzione e recupero tramite accordi con comuni adiacenti e Regione. Presentazione del progetto di messa in sicurezza del Fosso di Vallato con richiesta di finanziamento presso Ministero dell'Ambiente - Rendis.
Finalità	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti: scrivanie 2-pc 2- telefoni fissi 2
Risorse Umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente CAT. A CAT. B CAT. C CAT. D TOT 1 5 0 0 6
Programma	<b>03 Rifiuti-riduzione della TARI</b>
Obiettivo Operativo	Introduzione tariffe puntuali, incentivazione riutilizzo e riciclo.
Programma	<b>03Rifiuti-riduzione degli imballaggi</b>
Obiettivo Operativo	Introduzione del progetto PLASTIC FREE per uffici comunali e scolastici con l'installazione di erogatori di acqua collegati alla rete idrica. Incentivazione utilizzo di prodotti sfusi coinvolgendo commercianti e privati nell'utilizzo e acquisto di imballaggi ecosostenibili.
Programma	<b>03Rifiuti - potenziamento gestione segnalazioni sulla gestione dei rifiuti</b>
Obiettivo Operativo	Maggiore divulgazione delle modalità di segnalazione, implementazione del sistema informatico, formazione del personale addetto.
Programma	<b>03 Rifiuti - eliminazione contributo rifiuti ingombranti a carico delle aziende</b>
Obiettivo Operativo	Individuazione margini di miglioramento tariffa ritiro e collaborazione con la ditta aggiudicataria del servizio.
Programma	<b>03 Rifiuti - ritiro bottiglie in PET e vetro con rimborso forfettario</b>

Obiettivo Operativo	Progetti per aumentare la consapevolezza riguardo i pericoli dell'inquinamento plastico intraprendendo azioni che prevedano tramite punti di raccolta "intelligenti" dedicati a bottiglie PET che offrono opportunità significativa di riciclaggio e recupero del materiale coinvolgendo supermercati e ipermercati per il posizionamento delle attrezzature automatiche di ritiro e uso del rimborso presso le suddette attività.
Programma	03 Rifiuti - materiale compostabile per eventi
Obiettivo Operativo	Incentivazione all'utilizzo di materiale compostabile negli eventi.
Programma	03 Rifiuti - Riutilizzo beni non avviati allo smaltimento
Obiettivo Operativo	Implementazione Centro del Riuso con interfaccia informatica avanzata (bacheche virtuali).
Programma	04 Servizio idrico integrato - Acqua Pubblica
Obiettivo Operativo	Favorire la costituzione del gestore unico pubblico dell'acqua mediante accordi con le società di gestione del servizio.
Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Obiettivo Operativo	Valutazione opportunità inserimento territorio della SELVA all'interno delle Riserve Naturali. Valutazione dell'inserimento della Selva nell'elenco siti orfani da bonificare tramite il coinvolgimento della Regione Marche e degli Enti preposti alle verifiche di pertinenza.
Programma	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
Obiettivo Operativo	Sensibilizzare i cittadini alla riduzione dello spreco di acqua.
Programma	08 qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Obiettivo Operativo	Promuovere l'installazione di stazioni di monitoraggio nelle zone ad alta percorrenza di traffico su gomma. Incentivare l'installazione di colonnine elettriche. Promuovere la pedonalizzazione e l'utilizzo di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale.

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
2	Attuare politiche virtuose per il raggiungimento dell'obiettivo rifiuti zero per valorizzazione e conservazione dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile del territorio

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
1	ridurre uso trasporto privato favorendo la mobilità sostenibile e il trasporto pubblico
Programma	02 Trasporto pubblico locale
Obiettivo Operativo	Incentivazione utilizzo mezzi pubblici e riqualificazioni mezzi pubblici esistenti con quelli a basso impatto ambientale.
Finalità	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti: 2 scrivanie-2 pc-1 stampante-1 telefono fisso - 2 automezzi
Risorse Umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: Trasporti e diritto alla mobilità CAT. A CAT. B CAT. C CAT. D TOTALE 0 10 1 0 11
Programma	04 Altre modalità di trasporto-piste ciclabili
Obiettivo Operativo	Sviluppare percorsi di piste ciclabili coinvolgendo i comuni limitrofi e collegandoli tra loro.

<b>Programma</b>	<b>04 Altre modalità di trasporto-privilegiare la viabilità pedonale</b>
Obiettivo Operativo	Revisione e riassetto della viabilità, creando sensi unici di marcia dei veicoli e individuazione di ulteriori spazi per parcheggi per decongestionare il traffico nei punti critici. Pedonalizzazione Piazza della Repubblica. Area ZTL nei week-end da via marconi 1° tratto a Corso Mazzini.
<b>Programma</b>	<b>05 Viabilità e infrastrutture stradali-rotatoria tra SS16/NUMANA</b>
Obiettivo Operativo	Avvio progetto in collaborazione con la Regione Marche per la realizzazione della rotatoria tra l'intersezione della SS16 con Via Gandhi e la SP23 per Numana.
<b>Programma</b>	<b>05 Viabilità e infrastrutture stradali-rifacimento manti stradali</b>
Obiettivo Operativo	Sostituzione attuale scala mobile Piazzale Don Minzoni con ascensore per abbattimento barriera architettonica e miglioramento della viabilità. Creazione area parcheggio fra via Carducci e via Ugo Bassi.
<b>Programma</b>	<b>05 Viabilità e infrastrutture stradali-illuminazione pubblica</b>
Obiettivo Operativo	Visionare e rifare i manti stradali ove la sicurezza e il decoro urbano siano precari o mancanti.
<b>Programma</b>	<b>05 Viabilità e infrastrutture stradali-illuminazione zone traffico elevato</b>
Obiettivo Operativo	Avvio e implementazione del sistema a led automatizzato.
<b>Programma</b>	<b>05 Viabilità e infrastrutture stradali-gestione parcheggi centro storico</b>
Obiettivo Operativo	Verifica dei punti critici cittadini e zone di traffico elevato/residenziali e avviare illuminazione pubblica.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>
<b>Obiettivi Strategici</b>	
<b>2</b>	riqualificazione del territorio , delle reti viarie investendo su piste ciclabili e mobilità sostenibile

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>
<b>Obiettivi Strategici</b>	
<b>1</b>	Supporto organizzativo e potenziamento dei mezzi
<b>Programma</b>	<b>01 Sistema di protezione civile</b>
Obiettivo Operativo	Tale programma comprende tutte le attività di previsione e prevenzione dei rischi che si potrebbero verificare nel territorio mediante un'opera di pianificazione delle criticità riscontrate. Di particolare importanza, inoltre, sono le attività connesse all'informazione della popolazione mediante campagne mirate di sensibilizzazione dei principali rischi (idrogeologico, incendi boschivi, neve, ondate di calore, industriale), nonché attraverso la programmazione di esercitazioni eseguite sia con la componente del volontariato, sia con le altre strutture facenti parti del sistema nazionale di protezione civile, regionale e comunale. Analogia importanza rivestono le attività svolte in occasione di manifestazioni sportive e culturali di rilevante impatto sociale e per i quali sono richiesti piani specifici di protezione civile mediante attivazione del C.O.C.
Finalità	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti n.1 p.c. portatile-01 stampante-01 FAX- 2 Mitsubishi L.200 . 4x4,n. 01 autocarro/gru Fiat veco,-1 mezzo Fiat Ducato trasporto personen.- 02 Moduli antincendio boschivo, capienza oltre 400 litri acqua- 01 modulo spargisale- 01 mezzo sgombraneve da



	marciapiede -01 Roulotte logistica- 01 ponte Radio per comunicazioni di emergenza- 20 radio-portatili- 01 tenda pneumatica da adibire a C.O. C. 02 tende da campo modello -P.40 " Regione Marche "- 02 gazebo chiusi sui 4 lati misure 6 x 4 - 40 brandine per emergenze - 02 generatori elettrici carellati - 02 torri faro con generatore -01 lampada OVA 05 motoseghe di cui n. 1 allungabile taglia rami- 30 armadi metallici pe vestiario volontari - 03 cisterne per acqua potabile di cui n.02 da 100 litri e n. 1 da 1000 litri- 02 geolocalizzatori utilizzabili sotto il coordinamento dei VV.FF. 30 capi di vestiario completo di: D.P.I. diverse motopompe da svuotamento
Risorse Umane	Nessuna dotazione organica
Programma	<b>01 Sistema di protezione civile-cittadella della sicurezza</b>
Obiettivo Operativo	La previsione di una sede operativa unica del soccorso pubblico cittadino realizzata con i più moderni sistemi di sicurezza e dotata di spazi per l'alloggiamento anche delle persone colpite da eventi calamitosi rappresenta un traguardo ambizioso ma al tempo stesso alla portata della città di Castelfidardo che, da sempre, traccia con saggezza e lungimiranza la strada del futuro in ambito locale e regionale. La progettazione e la realizzazione del progetto dovrà necessariamente prevedere la preziosa collaborazione del locale ufficio tecnico comunale.
Programma	<b>02 Interventi a seguito di calamità naturali</b>
Obiettivo Operativo	Tale programma prevede tutte le attività necessarie durante la gestione di una emergenza per la quale, a seconda della gravità, sia necessario fare ricorso alle sole risorse comunali ovvero mediante intervento di strutture superiori (Prefettura, Regione, ecc.). Indispensabile in fase di emergenza per la corretta gestione della stessa, avere provveduto alla realizzazione di specifiche esercitazioni in relazione a quanto previsto nel Piano Comunale Multirischio. Formazione presso gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, per mettere in atto esercitazioni relative al piano comunale di Protezione Civile per ogni tipologia di emergenza (es. Terremoto, incendio etc).
Programma	<b>02 interventi a seguito di calamità naturali-colonna mobile</b>
Obiettivo Operativo	La drammaticità degli eventi che hanno sconvolto recentemente la nostra regione e l'esperienza maturata nei servizi posti in essere nel Comune di Arquata del Tronto hanno evidenziato l'assoluta necessità di avere moduli operativi mobili per supportare le attività di ricerca, soccorso ed assistenza della popolazione colpita da calamità. L'acquisto di automezzi speciali individuati di concerto con il Dipartimento Regionale della Protezione Civile, sarà l'obiettivo strategico del programma.
Programma	<b>02 Interventi a seguito di calamità naturali emergenza economico sanitaria</b>
Obiettivo Operativo	L'emergenza sanitaria che ha sconvolto recentemente i nostri territori ha evidenziato l'assoluta necessità di rivedere ed aggiornare il piano di protezione civile unitamente alla riorganizzazione dei locali destinati ai mezzi in un'ottica di miglioramento della logistica.

Missione	<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>
Obiettivi Strategici	
2	Programmazioni esercitazioni e simulazioni di soccorso

Missione	<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>
Obiettivi Strategici	
3	Ampliamento organico volontari

Missione	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
Obiettivi Strategici	
1	Promuovere i legami sociali, il sostegno reciproco tra le famiglie e l'organizzazione di interventi a supporto della genitorialità. Sostenere politiche di aiuto alla famiglia mediante l'erogazione di voucher sociali per frequenza asili nido privati.



<b>Programma</b>	<b>01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>
Obiettivo Operativo	Costruzione del nuovo asilo nido Girotondo prevedendo maggiori posti, potenziamento degli spazi all'aperto e spazi polifunzionali a servizio delle attività educative. Potenziamento delle attività dedicate ai minori in particolare alla fascia di età 14-18 anni.
Finalità	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti: 1 pulmino ducato CENTRO DIURNO ARCOBALENO 1 autovettura CENTRO DIURNO ARCOBALENO
Risorse Umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia CAT. A CAT. B CAT. C CAT. D TOTALE 1 1 3 3 8
<b>Programma</b>	<b>02 interventi per la disabilità</b>
Obiettivo Operativo	Ampliamento del PEBA (piano eliminazione barriere architettoniche) e programmazione di interventi già individuati dal PEBA adottato.
<b>Programma</b>	<b>02 interventi per la disabilità</b>
Obiettivo Operativo	La presenza della Cooperativa sociale - che accoglie soggetti disabili - è un importante stimolo per costruire azioni quotidiane di integrazione sociale. Per tale motivazione vengono erogati contributi a sostegno dell'attività. L'obiettivo è di mantenere la qualità dei servizi erogati, attivare uno studio per individuare ed eliminare le barriere architettoniche e culturali ancora presenti sul nostro territorio. Riproporre progetti di Pet Therapy per disabili.
<b>Programma</b>	<b>03 Interventi per gli anziani</b>
Obiettivo Operativo	Organizzazione di gite ricreative per anziani. Assistenza/Sostegno agli anziani che vivono da soli tramite visita presso il loro domicilio. Riproporre progetti di Pet Therapy per anziani.
<b>Programma</b>	<b>03 Interventi per gli anziani</b>
Obiettivo Operativo	L'invecchiamento attivo è considerato un processo di ottimizzazione delle opportunità relative alla salute, partecipazione e sicurezza, allo scopo di migliorare la qualità della vita delle persone anziane. Nello stesso tempo, nelle situazioni di persone non più autosufficienti, la rete dei servizi sociosanitari deve consentire il mantenimento delle autonomie, anche sociali, possibili e il mantenimento nel proprio contesto di vita, sostenendo coloro che assistono. Si presterà prioritaria attenzione alla lettura e all'analisi delle esigenze delle famiglie del territorio al fine di individuare possibili soluzioni innovative.
<b>Programma</b>	<b>04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>
Obiettivo Operativo	Prosecuzione T.I.S con coinvolgimento di soggetti ed altre strutture del territorio.
<b>Programma</b>	<b>05 Interventi per le famiglie</b>
Obiettivo Operativo	Prosecuzione PUC (Progetti Utili alla Collettività) legati al reddito di cittadinanza.
<b>Programma</b>	<b>06 Interventi per il diritto alla casa</b>
Obiettivo Operativo	Consolidare la collaborazione con l'ERAP e individuare strutture che possano risolvere almeno temporaneamente il problema dell'emergenza abitativa.
<b>Programma</b>	<b>07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</b>
Obiettivo Operativo	Favorire il confronto e la programmazione in sede di Ambito sociale 13 cercando di

	promuovere e incentivare le iniziative proposte in tale sede.
<b>Programma</b>	<b>08</b> <b>Cooperazione e associazionismo</b>
<b>Obiettivo Operativo</b>	Continuare ogni forma di collaborazione con le realtà associative del territorio. Potenziare la creazione di una rete delle associazioni del territorio stimolandone le attività.
<b>Missione Obiettivi Strategici</b>	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
<b>2</b>	Favorire l'integrazione e l'inserimento lavorativo e sociale delle persone con disabilità inserite e il sostegno alle loro famiglie.
<b>Missione Obiettivi Strategici</b>	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
<b>3</b>	Promuovere azioni di promozione di stili di vita sani per il mantenimento della propria autonomia. Coinvolgimento alla partecipazione alla vita della comunità.
<b>Missione Obiettivi Strategici</b>	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
<b>4</b>	Ridurre la marginalità sociale consente non solo l'inclusione dei soggetti più a rischio.
<b>Missione Obiettivi Strategici</b>	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
<b>5</b>	A seguito della crisi economica è necessario prevedere nuovi interventi che diano risposte ai bisogni sociali di natura abitativa, in particolare quelli di edilizia residenziale pubblica. L'obiettivo è quello di consolidare la collaborazione con l'ERAP.
<b>Missione Obiettivi Strategici</b>	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
<b>6</b>	Mantenere, consolidare e promuovere il ruolo delle Associazioni di promozione sociale e di volontariato sia in ambito ricreativo- culturale sia in ambito sociale e solidaristico.
<b>Missione Obiettivi Strategici</b>	<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>
<b>1</b>	Nell'ambito Sanitario promuovere azioni di tutela delle strutture sanitarie presenti nel territorio e incrementare i servizi di assistenza medica.
<b>Programma</b>	<b>07 Ulteriori spese in materia sanitaria</b>
<b>Obiettivo Operativo</b>	<p>Ospedale di Castelfidardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Proporre l'acquisto di un mammografo da utilizzare per la campagna di prevenzione "Screening Mammario" per le donne con un'età tra i 50 e i 69 anni non solo di Castelfidardo ma anche dei comuni limitrofi, utilizzando gli spazi già esistenti e idonei.</li> <li>- Installazione nei reparti di degenza dell'aria condizionata centralizzata</li> <li>- RSA: Mantenimento 40 Posti letto.</li> </ul> <p>Per il Distretto di base ed il poliambulatorio proporre le seguenti migliorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Integrazione delle prestazioni specialistiche di cardiologia, diabetologia, vascolare e della Medicina Sportiva</li> <li>- Installazione di una rete WI FI all'interno della struttura</li> <li>- Istituzione figura "Infermiere di Famiglia" per la gestione delle cronicità a domicilio.</li> <li>- Garantire le prestazioni UMEA</li> <li>- Ridurre i tempi delle liste d'attesa per le prestazioni relative ai disturbi dell'apprendimento (DSA).</li> <li>- implementazione servizi di gattile ed oasi felina.</li> </ul>

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>
<b>Obiettivi Strategici</b>	
<b>1</b>	Rivitalizzare attività economiche esistenti, favorire nuove attività, recuperare, incentivare, agevolare quelle attività comm.li e art.li tipiche tali da restituire al Centro Storico quei tratti peculiari tipici e distintivi rispetto ai Centri Comm.li
<b>Programma</b>	<b>01</b> <b>Industria, PMI e Artigianato-riqualificazione e manutenzione zone ind.li</b>
Obiettivo Operativo	Verifica delle manutenzioni, riqualifica delle zone industriali focalizzando sulla viabilità, raccolta rifiuti e parcheggi
Finalità	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti: 2 scrivanie-2 pc-1 stampante-1 fax-2 telefoni fissi-1 multifunzione
Risorse Umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: Sviluppo economico e competitività CAT. A CAT. B CAT. C CAT. D TOTALE 0 1 2 2 5
<b>Programma</b>	<b>01 Industria, PMI e Artigianato-nuova occupazione per il turismo</b>
Obiettivo Operativo	Promozione attività di sviluppo nuove occupazioni in particolare nel settore del turismo e della cultura.
<b>Programma</b>	<b>01 Industria, PMI e Artigianato-avvio di nuove attività professionali</b>
Obiettivo Operativo	Destinazione di locali e spazi comunali a canone agevolato, anche in co-working (condivisione spazi lavorativi) e incentivare l'imprenditoria giovanile e la piccola imprenditoria in generale, con particolare riferimento ai mestieri artigiani Costante dialogo con la consulta delle attività economiche.
<b>Programma</b>	<b>01 Industria, PMI e Artigianato-avvio di nuove attività professionali</b>
Obiettivo Operativo	Istituire la "Scuola di liuteria e mestieri artigiani" al fine di promuovere e preservare gli antichi mestieri legati alla fisarmonica.
<b>Programma</b>	<b>02 Commercio-reti distributive-tutela dei consumatori-mercatinetti hobbisti, riuso e baratto</b>
Obiettivo Operativo	Favorire e promuovere il piccolo commercio, ambulanti, mercatinetti degli hobbisti, piccolo artigianato, produttori agricoli, ecc, anche attraverso l'erogazione di contributi o sgravi fiscali per le nuove attività del centro storico, riduzione imposte per le attività che non utilizzano slot machine, esenzione occupazione ambulanti, bar ed esercizi pubblici.
<b>Programma</b>	<b>03 Ricerca e innovazione-connettività</b>
Obiettivo Operativo	Implementazione connessioni a banda larga (fibra ottica) al fine di aumentare la competitività delle imprese e i servizi per il cittadino.
<b>Programma</b>	<b>04 Reti e altri servizi di pubblica utilità-bandi dedicati per le cooperative</b>
Obiettivo Operativo	Promuovere e favorire la collaborazione delle imprese con le istituzioni supportando le stesse con strumenti di semplificazione e riduzione dei tempi per il rilascio di autorizzazioni, documenti, licenze ecc.
<b>Programma</b>	<b>04 Reti e altri servizi di pubblica utilità-promuovere nuove iniziative imprenditoriali nel campo innovaz.</b>
Obiettivo Operativo	Attuare forme di collaborazione con gli enti preposti alla promozione dello sviluppo economico del territorio (università, camere di commercio, associazioni di categoria, banche del territorio, grandi e medie imprese locali).
<b>Programma</b>	<b>04 Reti e altri servizi di pubblica utilità-incontro scuola-impresa</b>

Obiettivo Operativo	Collaborare con gli istituti scolastici al fine promuovere e favorire l'incontro tra studenti e imprese. Istituire, anche in collaborazione con le aziende, un ufficio per la consulenza e ricerca di fondi nazionali, regionali e comunitari.
---------------------	---

<b>Missione Obiettivi Strategici</b>	<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>
<b>1</b>	Cercare di contribuire all'incremento dell'occupazione, favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Sostegno delle fasce di popolazione con maggiori difficoltà di inserimento o rientro nel mondo del lavoro.
<b>Programma</b>	<b>02 Formazione professionale</b>
Obiettivo Operativo	Avviare una scuola di liuteria che promuova l'artigianato locale legato alla fisarmonica
Finalità	Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi sopra richiamati
Risorse Umane	Dotazione organica assegnata ai programmi sopra elencati.
<b>Programma</b>	<b>03 Sostegno all'occupazione</b>
Obiettivo Operativo	Collaborazione con i centri per l'impiego, lavori socialmente utili, borse lavoro, Servizio Civile, Pon (garanzia giovani), Puc (progetti utili alla collettività)

<b>Missione Obiettivi Strategici</b>	<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
<b>1</b>	Sostenere l'agricoltura quale settore fondamentale per lo sviluppo produttivo e sociale del territorio, sostenere le piccole aziende agricole privilegiando le realtà che applicano metodologie di produzione biologica
<b>Programma</b>	<b>01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare-agricoltura biologica</b>
Obiettivo Operativo	Promozione e incentivazione dell'agricoltura biologica, tramite divulgazione ed eventuali contributi.
<b>Programma</b>	<b>01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare-filiera corta</b>
Obiettivo Operativo	Valorizzazione filiera corta a km 0, di concerto con i gruppi di acquisto solidale, le associazioni dei coltivatori. Promuovere i mercati di quartiere o di prossimità valorizzando le specialità locali e le eccellenze artigiane.
<b>Programma</b>	<b>01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare-orti urbani</b>
Obiettivo Operativo	Istituzione di orti urbani, distribuiti per quartiere o zone, in luoghi facilmente accessibili e raggiungibili con mezzi pubblici, attraverso progetti di trasformazione e riconversione delle aree verdi comunali. Riqualificazione del Mercato delle Erbe con l'istituzione di nuovi sistemi di commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità. Promozione del territorio agricolo marchigiano, di un'economia eco-sostenibile e del turismo enogastronomico.

<b>Missione Obiettivi Strategici</b>	<b>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>
<b>1</b>	Attuare politiche di rigenerazione della città favorendo investimenti in energia

	verde e risparmio energetico
<b>Programma</b>	<b>01 Fonti energetiche-adesione al patto dei Sindaci</b>
Obiettivo Operativo	In linea con le normative europee Green Deal per la riduzione del 55% delle emissioni di anidride carbonica entro il 2030 e di neutralità energetica entro il 2050, si prevede una serie di azioni per migliorare l'efficienza energetica delle strutture pubbliche e l'utilizzo delle energie rinnovabili
Finalità	Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi sopra richiamati
<b>Programma</b>	<b>01 Fonti energetiche-installazione solare termico e fotovoltaico</b>
Obiettivo Operativo	Prevedere l'installazione sulle sommità degli edifici comunali idonei di pannelli solari e fotovoltaici
<b>Programma</b>	<b>01 Fonti energetiche-gruppi di acquisto energia rinnovabile</b>
Obiettivo Operativo	Costituzione e promozione delle Cer (Comunità energetiche rinnovabili)
<b>Programma</b>	<b>01 Fonti energetiche-sportello energia</b>
Obiettivo Operativo	Promuovere e incentivare l'utilizzo di sistemi per la produzione di energia rinnovabile da parte dei cittadini e imprese.

<b>Missione Obiettivi Strategici</b>	<b>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>
<b>1</b>	<b>Sviluppare le sinergie nei rapporti tra amministrazioni</b>

<b>Missione Obiettivi Strategici</b>	<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>
<b>x</b>	
<b>Programma</b>	<b>Riduzione del debito</b>
Obiettivo Operativo	Riduzione progressiva del debito pubblico.

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	731.461,49	731.461,49	731.461,49	2.194.384,47
- di cui non ricorrente	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	646.040,19	646.040,19	646.040,19	1.938.120,57
- di cui non ricorrente	110.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000,00
Quote di risorse generali	2.519.048,53	2.413.204,51	2.411.288,41	7.343.541,45
- di cui non ricorrente	8.227,00	8.227,00	8.227,00	24.681,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>3.896.550,21</b>	<b>3.790.706,19</b>	<b>3.788.790,09</b>	<b>11.476.046,49</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>128.227,00</b>	<b>128.227,00</b>	<b>128.227,00</b>	<b>384.681,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.698.650,21	3.682.806,19	3.680.890,09	11.062.346,49
Titolo 2 - Spese in conto capitale	197.900,00	107.900,00	107.900,00	413.700,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>3.896.550,21</b>	<b>3.790.706,19</b>	<b>3.788.790,09</b>	<b>11.476.046,49</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	262.264,00	262.264,00	262.264,00	786.792,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	490.687,00	490.687,00	490.687,00	1.472.061,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	264.782,00	264.782,00	264.782,00	794.346,00

Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	183.147,00	171.147,00	166.147,00	520.441,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	474.120,00	344.120,00	344.120,00	1.162.360,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	820.449,58	819.786,89	819.786,89	2.460.023,36
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	360.616,00	360.596,00	360.596,00	1.081.808,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	252.685,41	252.685,41	252.685,41	758.056,23
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	330.370,72	328.370,72	328.370,72	987.112,16
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	457.428,50	496.267,17	499.351,07	1.453.046,74
<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>3.896.550,21</b>	<b>3.790.706,19</b>	<b>3.788.790,09</b>	<b>11.476.046,49</b>

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	331.391,28	331.391,28	331.391,28	994.173,84
- di cui non ricorrente	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	790.586,04	789.498,92	789.498,92	2.369.583,88
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	410.776,20	214.316,20	214.316,20	839.408,60
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.532.753,52</b>	<b>1.335.206,40</b>	<b>1.335.206,40</b>	<b>4.203.166,32</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>180.000,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.146.253,52	1.145.656,40	1.145.656,40	3.437.566,32
Titolo 2 - Spese in conto capitale	386.500,00	189.550,00	189.550,00	765.600,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.532.753,52</b>	<b>1.335.206,40</b>	<b>1.335.206,40</b>	<b>4.203.166,32</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	1.532.753,52	1.335.206,40	1.335.206,40	4.203.166,32
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>1.532.753,52</b>	<b>1.335.206,40</b>	<b>1.335.206,40</b>	<b>4.203.166,32</b>

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.351.430,13	1.351.430,13	1.351.430,13	4.054.290,39
- di cui non ricorrente	62.000,00	62.000,00	62.000,00	186.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	364.700,00	364.700,00	364.700,00	1.094.100,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.483.088,12	2.119.265,83	919.265,86	6.521.619,81
- di cui non ricorrente	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>5.199.218,25</b>	<b>3.835.395,96</b>	<b>2.635.395,99</b>	<b>11.670.010,20</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>67.000,00</b>	<b>67.000,00</b>	<b>67.000,00</b>	<b>201.000,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.329.218,25	2.373.563,99	2.373.563,99	7.076.346,23
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.870.000,00	1.461.832,00	261.832,00	4.593.664,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>5.199.218,25</b>	<b>3.835.395,99</b>	<b>2.635.395,99</b>	<b>11.670.010,23</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	2.926.709,61	425.702,77	425.702,77	3.778.115,15
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	734.711,31	1.822.244,95	622.244,95	3.179.201,21
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.483.297,33	1.532.948,27	1.532.948,27	4.549.193,87
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	54.500,00	54.500,00	54.500,00	163.500,00
<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>5.199.218,25</b>	<b>3.835.395,99</b>	<b>2.635.395,99</b>	<b>11.670.010,23</b>

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	31.681,14	31.681,14	31.681,14	95.043,42
- di cui non ricorrente	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	131.652,00	131.652,00	131.652,00	394.956,00
- di cui non ricorrente	106.152,00	106.152,00	106.152,00	318.456,00



Quote di risorse generali	259.927,54	228.457,45	218.457,45	706.842,44
- di cui non ricorrente	65.000,00	65.000,00	65.000,00	195.000,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>423.260,68</b>	<b>391.790,59</b>	<b>381.790,59</b>	<b>1.196.841,86</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>196.152,00</b>	<b>196.152,00</b>	<b>196.152,00</b>	<b>588.456,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	423.260,68	391.790,59	381.790,59	1.196.841,86
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>423.260,68</b>	<b>391.790,59</b>	<b>381.790,59</b>	<b>1.196.841,86</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	421.260,68	389.790,59	379.790,59	1.190.841,86
<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>423.260,68</b>	<b>391.790,59</b>	<b>381.790,59</b>	<b>1.196.841,86</b>

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.100.000,00	452.400,00	452.400,00	2.004.800,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	79.700,00	79.700,00	79.700,00	239.100,00
- di cui non ricorrente	79.700,00	79.700,00	79.700,00	239.100,00
Quote di risorse generali	438.931,23	438.477,38	438.477,38	1.315.885,99
- di cui non ricorrente	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.618.631,23</b>	<b>970.577,38</b>	<b>970.577,38</b>	<b>3.559.785,99</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>83.700,00</b>	<b>83.700,00</b>	<b>83.700,00</b>	<b>251.100,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	438.631,23	438.177,38	438.177,38	1.314.985,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.180.000,00	532.400,00	532.400,00	2.244.800,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.618.631,23</b>	<b>970.577,38</b>	<b>970.577,38</b>	<b>3.559.785,99</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	1.569.787,23	921.733,38	921.733,38	3.413.253,99
Totale Programma 02 - Giovani	48.844,00	48.844,00	48.844,00	146.532,00
<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>1.618.631,23</b>	<b>970.577,38</b>	<b>970.577,38</b>	<b>3.559.785,99</b>

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	41.600,00	41.600,00	41.600,00	124.800,00
- di cui non ricorrente	16.000,00	16.000,00	16.000,00	48.000,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>41.600,00</b>	<b>41.600,00</b>	<b>41.600,00</b>	<b>124.800,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>16.000,00</b>	<b>16.000,00</b>	<b>16.000,00</b>	<b>48.000,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	41.600,00	41.600,00	41.600,00	124.800,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>41.600,00</b>	<b>41.600,00</b>	<b>41.600,00</b>	<b>124.800,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	41.600,00	41.600,00	41.600,00	124.800,00
<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>41.600,00</b>	<b>41.600,00</b>	<b>41.600,00</b>	<b>124.800,00</b>

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.300,00	3.300,00	3.300,00	9.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>3.300,00</b>	<b>3.300,00</b>	<b>3.300,00</b>	<b>9.900,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.300,00	3.300,00	3.300,00	9.900,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>3.300,00</b>	<b>3.300,00</b>	<b>3.300,00</b>	<b>9.900,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	3.300,00	3.300,00	3.300,00	9.900,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>3.300,00</b>	<b>3.300,00</b>	<b>3.300,00</b>	<b>9.900,00</b>

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione	2024	2025	2026	Totale

e dei programmi associati				
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	11.616.315,14	1.277.857,64	1.277.857,64	14.172.030,42
- di cui non ricorrente	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.671.180,90	1.673.517,81	1.673.517,81	5.018.216,52
- di cui non ricorrente	15.600,00	15.600,00	15.600,00	46.800,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>13.288.496,04</b>	<b>2.952.375,45</b>	<b>2.952.375,45</b>	<b>19.193.246,94</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>40.600,00</b>	<b>40.600,00</b>	<b>40.600,00</b>	<b>121.800,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.690.427,04	2.685.875,45	2.685.875,45	8.062.177,94
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.598.069,00	266.500,00	266.500,00	11.131.069,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>13.288.496,04</b>	<b>2.952.375,45</b>	<b>2.952.375,45</b>	<b>19.193.246,94</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	10.016.019,00	21.050,00	21.050,00	10.058.119,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	928.600,40	589.061,87	589.061,87	2.106.724,14
Totale Programma 03 - Rifiuti	2.293.209,72	2.292.125,34	2.292.125,34	6.877.460,40
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	34.166,92	33.638,24	33.638,24	101.443,40
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	16.500,00	16.500,00	16.500,00	49.500,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>13.288.496,04</b>	<b>2.952.375,45</b>	<b>2.952.375,45</b>	<b>19.193.246,94</b>

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	592.637,27	592.637,27	592.637,27	1.777.911,81
- di cui non ricorrente	445.000,00	445.000,00	445.000,00	1.335.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	7.100,00	7.100,00	7.100,00	21.300,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	991.957,27	1.006.970,17	986.970,17	2.985.897,61
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.591.694,54</b>	<b>1.606.707,44</b>	<b>1.586.707,44</b>	<b>4.785.109,42</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>445.000,00</b>	<b>445.000,00</b>	<b>445.000,00</b>	<b>1.335.000,00</b>



Proventi dei servizi e vendita di beni	249.480,00	249.480,00	249.480,00	748.440,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.229.310,18	1.136.342,65	1.136.342,65	3.501.995,48
- di cui non ricorrente	59.920,00	59.920,00	59.920,00	179.760,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.697.407,60</b>	<b>1.604.440,07</b>	<b>1.604.440,07</b>	<b>4.906.287,74</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>109.920,00</b>	<b>109.920,00</b>	<b>109.920,00</b>	<b>329.760,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.522.407,60	1.429.440,07	1.429.440,07	4.381.287,74
Titolo 2 - Spese in conto capitale	175.000,00	175.000,00	175.000,00	525.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.697.407,60</b>	<b>1.604.440,07</b>	<b>1.604.440,07</b>	<b>4.906.287,74</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	385.175,00	313.506,00	313.506,00	1.012.187,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	656.765,00	636.765,00	636.765,00	1.930.295,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	88.549,28	88.311,54	88.311,54	265.172,36
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	120.796,97	120.796,97	120.796,97	362.390,91
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	19.874,00	19.874,00	19.874,00	59.622,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	90.375,13	90.375,13	90.375,13	271.125,39
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	131.868,00	131.828,00	131.828,00	395.524,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	184.004,22	182.983,43	182.983,43	549.971,08
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>1.697.407,60</b>	<b>1.604.440,07</b>	<b>1.604.440,07</b>	<b>4.906.287,74</b>

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.800,00	2.800,00	2.800,00	8.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	57.146,00	41.646,00	41.646,00	140.438,00
- di cui non ricorrente	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>59.946,00</b>	<b>44.446,00</b>	<b>44.446,00</b>	<b>148.838,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>24.000,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	59.946,00	44.446,00	44.446,00	148.838,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>59.946,00</b>	<b>44.446,00</b>	<b>44.446,00</b>	<b>148.838,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia	59.946,00	44.446,00	44.446,00	148.838,00

sanitaria

<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>59.946,00</b>	<b>44.446,00</b>	<b>44.446,00</b>	<b>148.838,00</b>
---	------------------	------------------	------------------	-------------------

**MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	152.242,65	152.242,65	152.242,65	456.727,95
- di cui non ricorrente	88.000,00	88.000,00	88.000,00	264.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	38.620,27	38.620,00	38.620,00	115.860,27
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	107.400,08	107.150,35	107.150,35	321.700,78
- di cui non ricorrente	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>298.263,00</b>	<b>298.013,00</b>	<b>298.013,00</b>	<b>894.289,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>107.000,00</b>	<b>107.000,00</b>	<b>107.000,00</b>	<b>321.000,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	298.263,00	298.013,00	298.013,00	894.289,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>298.263,00</b>	<b>298.013,00</b>	<b>298.013,00</b>	<b>894.289,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	9.850,00	9.600,00	9.600,00	29.050,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	288.413,00	288.413,00	288.413,00	865.239,00
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>298.263,00</b>	<b>298.013,00</b>	<b>298.013,00</b>	<b>894.289,00</b>

**MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	21.146,00	21.146,00	21.146,00	63.438,00
- di cui non ricorrente	21.146,00	21.146,00	21.146,00	63.438,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>21.146,00</b>	<b>21.146,00</b>	<b>21.146,00</b>	<b>63.438,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>21.146,00</b>	<b>21.146,00</b>	<b>21.146,00</b>	<b>63.438,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
---	------	------	------	--------

Titolo 1 - Spese correnti	21.146,00	21.146,00	21.146,00	63.438,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>21.146,00</b>	<b>21.146,00</b>	<b>21.146,00</b>	<b>63.438,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	15.146,00	15.146,00	15.146,00	45.438,00
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>21.146,00</b>	<b>21.146,00</b>	<b>21.146,00</b>	<b>63.438,00</b>

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>7.500,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>7.500,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>7.500,00</b>

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
--	-------------	-------------	-------------	-------------

<b>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.800,00	4.800,00	4.800,00	14.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>4.800,00</b>	<b>4.800,00</b>	<b>4.800,00</b>	<b>14.400,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	4.800,00	4.800,00	4.800,00	14.400,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>4.800,00</b>	<b>4.800,00</b>	<b>4.800,00</b>	<b>14.400,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	4.800,00	4.800,00	4.800,00	14.400,00
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>4.800,00</b>	<b>4.800,00</b>	<b>4.800,00</b>	<b>14.400,00</b>

<b>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00



- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.634.974,03	1.629.333,53	1.586.476,05	4.850.783,61
- di cui non ricorrente	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.634.974,03</b>	<b>1.629.333,53</b>	<b>1.586.476,05</b>	<b>4.850.783,61</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>60.000,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.634.974,03	1.629.333,53	1.586.476,05	4.850.783,61
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.634.974,03</b>	<b>1.629.333,53</b>	<b>1.586.476,05</b>	<b>4.850.783,61</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.508.307,03	1.502.666,53	1.459.809,05	4.470.782,61
Totale Programma 03 - Altri fondi	26.667,00	26.667,00	26.667,00	80.001,00
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>1.634.974,03</b>	<b>1.629.333,53</b>	<b>1.586.476,05</b>	<b>4.850.783,61</b>

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	456.790,03	437.717,45	437.717,45	1.332.224,93
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>456.790,03</b>	<b>437.717,45</b>	<b>437.717,45</b>	<b>1.332.224,93</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	818,28	791,84	791,84	2.401,96
Titolo 4 - Rimborso prestiti	455.971,75	436.925,61	436.925,61	1.329.822,97
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>456.790,03</b>	<b>437.717,45</b>	<b>437.717,45</b>	<b>1.332.224,93</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	818,28	791,84	791,84	2.401,96
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	455.971,75	436.925,61	436.925,61	1.329.822,97
<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>456.790,03</b>	<b>437.717,45</b>	<b>437.717,45</b>	<b>1.332.224,93</b>

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
---	--	--	--	--

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
- di cui non ricorrente	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>

**MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	5.709.610,00	5.709.610,00	5.709.610,00	17.128.830,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>5.709.610,00</b>	<b>5.709.610,00</b>	<b>5.709.610,00</b>	<b>17.128.830,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.709.610,00	5.709.610,00	5.709.610,00	17.128.830,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>5.709.610,00</b>	<b>5.709.610,00</b>	<b>5.709.610,00</b>	<b>17.128.830,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	5.709.610,00	5.709.610,00	5.709.610,00	17.128.830,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>5.709.610,00</b>	<b>5.709.610,00</b>	<b>5.709.610,00</b>	<b>17.128.830,00</b>

## 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2024/2026; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio al programma degli incarichi e delle consulenze previste dall'art.3, comma 55, della legge 244/2007.

### 6.1 LA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'art. 6 del decreto legge n. 80/2021 ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP vengono, pertanto, riportate solo le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di spesa del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, e considerati gli indirizzi strategici riportati nella prima parte, si quantifica, nella seguente tabella, le risorse che, nell'arco del triennio della programmazione finanziaria presa in considerazione, verranno destinate ai fabbisogni di spesa del personale:

N.D.	VOCE	Rif. al bilancio	Spesa anno 2011	Spesa anno 2012	Spesa anno 2013	Bilancio Previsione triennale		
			Conto Bilancio	Conto Bilancio	Conto Bilancio	2024	2025	2026
<b>A SOMMARE</b>								
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato e determinato, compreso il segretario comunale di		3.199.986,26	3.159.677,39	3.102.469,50	3.003.240,71	3.003.240,71	3.003.240,71
0	Miglioramenti contrattuali (FONDO) retrib.					0,00	0,00	0,00
3	Oneri contributivi a carico ente di cui		888.806,75	890.248,92	880.494,85	861.076,23	861.076,23	861.076,23
	Miglioramenti contrattuali (FONDO) oneri					0,00	0,00	0,00
4	Oneri a carico dell'ente per lavoratori socialmente utili		2.770,05	3.737,50	3.737,50	2.146,00	2.146,00	2.146,00
	Voucher		0,00	0,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00
5	Assegno nucleo familiare		30.255,35	32.751,31	32.741,91	0,00	0,00	0,00
6	Prev.compl.P.L.-art.208		6.750,00	6.833,38	6.916,67	16.500,00	16.500,00	16.500,00
7	Prev.compl FONDO PERSEO				606,27	7.607,00	7.607,00	7.607,00
8	IRAP		211.865,44	217.355,35	211.094,10	245.539,80	245.539,80	245.539,80
	Miglioramenti contrattuali (FONDO) IRAP					0,00	0,00	0,00
9	Spese per la formazione		4.011,96	4.016,00	3.954,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00
10	Spese per missioni		1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
11	Spese per mensa		11.427,80	11.108,49	11.614,18	13.500,00	13.500,00	13.500,00

12	TOTALE SPESE DI PERSONALE (VOCI da 1 a 11)		4.357.173,61	4.327.028,34	4.276.928,98	4.154.009,74	4.154.009,74	4.154.009,74
	spesa corrente		13.352.135,45	13.282.698,57	13.151.067,57	39.498.964,13	26.697.689,49	25.422.916,91
	A DETRARRE							
13	Spese sostenute per categorie protette		152.896,00	151.382,47	152.537,12	134.565,63	134.565,63	134.565,63
	I.V.C.		35.229,34	25.926,05	25.939,61	11.358,62	11.358,62	11.358,62
	Miglioramenti contrattuali (2023/2024)					46.364,60	46.364,60	46.364,60
	Miglioramenti contrattuali (2019/2021)					138.637,54	138.637,54	138.637,54
14	Miglioramenti contrattuali (2016/2018)					137.777,36	137.777,36	137.777,36
15	Previd.compl,Fondo Perseo				606,27	7.607,00	7.607,00	7.607,00
16	Spese per missioni		1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
17	Spese per il personale comandato per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		55.453,34	42.207,15	93.354,49	0,00	0,00	0,00
18	Spese per la formazione		4.011,96	4.016,00	3.954,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00
19	Diritti Segreteria		24.084,30	28.340,86	21.770,22	20.874,04	20.874,04	20.874,04
20	Recupero ICI		3.322,00	3.322,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00
21	Spese Censimento Generale		5.907,08	27.637,70	0,00	4.494,05	4.495,05	4.496,05
22	Progettazione Interna		31.949,67	23.606,45	19.802,30	152.000,00	152.000,00	152.000,00
23	Rec.INAIL			6.832,61	8.786,00	0,00	0,00	0,00
24	Assunzioni stagionali P.L. art. 208		23.268,02	20.214,44		25.327,00	25.328,00	25.329,00
25	TOTALE SPESE ESCLUSE (VOCI da 13 a 24)		337.421,71	334.785,73	334.050,01	683.405,83	683.407,83	683.409,83
26	LIMITE DI SPESA DI PERSONALE (VOCI 12 e 25)		#####	3.992.242,61	3.942.878,97	3.470.603,91	3.470.601,91	3.470.599,91

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Si specifica, infine, che per la determinazione della capacità assunzionale la normativa di riferimento è contenuta nel Decreto Crescita n. 34/2019 che ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni "possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione".

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore.

In relazione alle disposizioni sopra richiamate l'Ente ha provveduto ad approvare la programmazione delle assunzioni di personale riferita all'anno 2023, da ultimo approvata con atto deliberativo n. 55 del 11.05.2023.

## POSTI DA RICOPRIRE/TRASFORMAZIONI ORARIE ANNO 2023

(VARIAZIONI AL PTFP 2023 E RIDEFINIZIONE AREE/PROFILI PROFESSIONALI AI SENSI NUOVO CCNL 2022)

**POSTI DA RICOPRIRE DERIVANTI DA PRECEDENTE PIANO FABBISOGNI**

POSTO DA RICOPRIRE	Ex Cat. giuridica	Ex Profilo Professionale	AREA NUOVO CCNL	PROFILO PROFESSIONALE NUOVO CCNL
Completamento quota d'obbligo Legge 68/1999	B	Collaboratore Tecnico	Operatori	Operatore tecnico

**POSTI DA RICOPRIRE/TRASFORMARE CON PREVISIONE NUOVO PIANO**

POSTO DA RICOPRIRE	Ex Cat. giuridica	Ex Profilo Professionale	AREA NUOVO CCNL	PROFILO PROFESSIONALE NUOVO CCNL
Sostituz. C.P. – Finanziari Tributi	C	Istr. Amm.vo – Cont.	//	//
Sostituz. mobilità interna Urbanistica	C	Istruttore Tecnico	Istruttori	Istruttore Tecnico
Sostituz. 3 posti Collab. Tec. – LL.PP	B	Collaboratore Tecnico (ex Catena-Bontempi- Osabuhien)	Operatori	Operatore tecnico/ Operatore tecnico esperto
Sostituz. M.A. - Urbanistica	C	Istr. Amm.vo - Cont.	Istruttori	Istruttore Amm.vo - Contabile
Sostituz. R.A. – Polizia Locale	C	Agente P.L.	Istruttori	Agente-Istruttore P.L.
Sostituz. C.F. – Servizi Socio-Educativi	D	Istruttore Direttivo – Ass. Soc.	Funzionari ed E.Q.	Funzionario socio-ass.le
Sostituz. A.C. – Serv. Finanziari	D	Istruttore Dir.vo Amm.vo- Cont.	Funzionari ed E.Q.	Funzionario Amm.vo - Contabile
<b>Trasformazioni orarie</b>				
Istruttore informatico CED – trasform. da 24 a 30 ore sett.li S.A.	C	Istruttore Informatico	Istruttori	Istruttore Informatico

**6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI**

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2024/2026, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2024	Stimato 2025	Stimato 2026
TERRENO EDIFICABILE LOCALITA' CAMPOGRASSO	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
ALIENAZIONE EDIFICIO COMUNALE EX SCUOLA ELEMENTARE CROCETTEE	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
ALIENAZIONE TERRENO EDIFICABILE C.DA MONTICELLI	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
PERMUTA TERRENO VIA MACERATA	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
ALIENAZIONE SCUOLABUS (NON IMMOBILIARE)	Alienazioni	0,00	0,00	0,00

## 6.3 LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

### 6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 140.000 EURO

Il nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, innalza l'arco della programmazione degli acquisti di beni e servizi da due a tre anni, elevando la soglia dell'importo unitario stimato degli acquisti da inserire nel piano da 40 mila a 140 mila euro.

L'art. 37, commi 1 e 3, del D.Lgs. 36/2023 e l'art. 6, commi 1 e 12, dell'allegato I.5 al citato decreto, confermano gli strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delineano il contenuto del programma triennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro;
- stabiliscono l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione triennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione. E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Ad oggi il Comune di Castelfidardo anche in ragione dei tempi di completa entrata in vigore del sopra richiamato D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023 si è dotato con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 29/09/2023 di un nuovo strumento di programmazione del piano dei lavori pubblici e delle acquisizioni dei beni e servizi utilizzando gli schemi ex art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come modificato ed integrato con D. Lgs. 56/2017 facendo salve eventuali successive modifiche o integrazione dei prospetti in parola nel corso dell'anno 2024.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle tabelle allegate, gli acquisti di beni e servizi superiori a 140.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel triennio 2024/2026.

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026

Oggetto della fornitura	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026

### 6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 6, comma 12, dell'allegato I.5 al citato D.Lgs. 36/2023 prevede che "L'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato.", vale a dire mediante la trasmissione al portale dei soggetti aggregatori nell'ambito del sito acquisti in rete del Ministero dell'economia e delle finanze, anche tramite i sistemi informatizzati regionali.

Ad oggi il Comune di Castelfidardo anche in ragione dei tempi di completa entrata in vigore del sopra richiamato D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023 si è dotato con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 29/09/2023 di un nuovo strumento di programmazione del piano dei lavori pubblici e delle acquisizioni dei beni e servizi utilizzando gli schemi ex art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come modificato ed integrato con D. Lgs. 56/2017 facendo salve eventuali successive modifiche o integrazione dei prospetti in parola nel corso dell'anno 2024.

L'Ente prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro

Descrizione acquisto	Durata del contratto	Stima dei costi primo anno	Forma di finanziamento	Stima costi secondo anno	Costi su annualità successive
REFEZIONE SCOLASTICA	60 MESI	264.000,00	ENTRATE PROPRIE DELL'ENTE	660.000,00	3.036.000,00

### 6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 37, del D. Lgs. 36/2023, a differenza dell'art. 21, sesto comma, del D. Lgs. 50/2016, non fa più riferimento all'art.1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Tale norma tuttavia è ancora in vigore.





→ 155234,00 per il Bando 1.4.1

→ 115064,00 per il Bando 1.2

Parte degli obiettivi previsti dal Piano Triennale verranno raggiunti con suddette partecipazioni, il rimanente sarà portato a termine successivamente a questi prioritari.

## 6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In ottemperanza al nuovo codice degli appalti, che innalza la soglia economica dei lavori che vi devono essere riportati da 100.000 a 150.000 euro, nel programma triennale sono stati inseriti i lavori con un importo stimato unitario pari o superiore a 150.000 euro.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2024/2026. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Ad oggi il Comune di Castelfidardo anche in ragione dei tempi di completa entrata in vigore del sopra richiamato D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023 si è dotato con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 29/09/2023 di un nuovo strumento di programmazione del piano dei lavori pubblici e delle acquisizione dei beni e servizi utilizzando gli schemi ex art. Art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come modificato ed integrato con D. Lgs. 56/2017 facendo salve eventuali successive modifiche o integrazione dei prospetti in parola nel corso dell'anno 2024.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2024	2025	2026	Totale
Destinazione vincolata	12.494.969,00	0,00	0,00	12.494.969,00
ContraZIONE di mutuo	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00
Stanziamenti di bilancio	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
TOTALE Entrate Specifiche	12.644.969,00	1.350.000,00	150.000,00	14.144.969,00

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui

si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Opere finanziate distinte per missione	2024	2025	2026	Totale
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.400.000,00	1.200.000,00	0,00	2.600.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.994.969,00	0,00	0,00	9.994.969,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>12.644.969,00</b>	<b>1.350.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>14.144.969,00</b>

Di seguito vengono riportate le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2024-2026 annualità 2024 e biennale di acquisizione di beni e servizi 2024-2025 annualità 2024.

Indice		
	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2023	4
1.1.1	IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR	11
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	18
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	24
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	24
1.3.2	Analisi demografica	24
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	26
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	28
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	29
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	30
2.1.1	Le strutture dell'ente	30
2.2	I SERVIZI EROGATI	32
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	32
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	36
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	37
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	37
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	42
2.5.1	Le Entrate	42
2.5.1.1	Le entrate tributarie	43
2.5.1.2	Le entrate da servizi	44
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	45
2.5.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	46
2.5.2	La Spesa	47
2.5.2.1	La spesa per missioni	47
2.5.2.2	La spesa corrente	48
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	48
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	49
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	50
2.5.3	La gestione del patrimonio	51
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	54
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	54

2.5.6	Gli equilibri di bilancio	56
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	56
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	57
2.7	COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	58
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	58
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	61
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	63
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	63
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	64
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	64
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	64
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	64
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	65
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	66
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	66
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	67
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	67
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	68
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	68
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	68
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	69
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	69
5.3.1	La visione d'insieme	69
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	70
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	71
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	101
6.1	LA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AL FABBISOGNO DI PERSONALE	101
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	103
6.3	LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	104
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 140.000 EURO	104
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	105
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	106
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	107

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFIDARDO - III SETTORE - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	270.298,00	0,00	270.298,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	906.500,00	1.108.325,00	2.014.825,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	1.176.798,00	1.108.325,00	2.285.123,00

Il referente del programma

CARLI ENRICO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFIDARDO - III SETTORE - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00123220428202300005	2024		1		No	ITI32	Servizi	77310000-6	SERVIZIO DI SFALCIO ERBA SU STRADE COMUNALI	1	CARLI ENRICO	12	Si	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00				
S00123220428202400001	2024		1		No	ITI32	Servizi	85300000-2	Assistenza educativa e psicologo CSE	1	STORTONI SONIA	24	Si	85.000,00	85.000,00	0,00	170.000,00	0,00				
S00123220428202400002	2024		1		No	ITI32	Servizi	80410000-1	Servizio Scuola Infanzia Regina Margherita	1	STORTONI SONIA	12	Si	55.000,00	110.825,00	0,00	165.825,00	0,00				
S00123220428202400003	2024		1		No	ITI32	Servizi	85310000-5	Servizio di Assistenza Domiciliare	1	STORTONI SONIA	24	Si	65.000,00	65.000,00	0,00	130.000,00	0,00				
F00123220428202400001	2024		1		No	ITI32	Forniture	39160000-1	Arredi ed attrezzature Asilo Nido comunale	1	STORTONI SONIA	12	Si	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00				
S00123220428202400004	2024		1		No	ITI32	Servizi	85310000-5	servizio sociale professionale	1	STORTONI SONIA	24	Si	47.500,00	47.500,00	0,00	95.000,00	0,00				
S00123220428202400005	2024		1		No	ITI32	Servizi	55524000-9	Refezione scolastica	1	STORTONI SONIA	60	Si	264.000,00	660.000,00	3.036.000,00	3.960.000,00	0,00		SUA PROVINCIA DI ANCONA		
S00123220428202400006	2024	G21F22002730006	1		No	ITI32	Servizi	72260000-5	Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	1	Stracquadanio Marco	12	Si	155.234,00	0,00	0,00	155.234,00	0,00				
S00123220428202400007	2024	G21C22000750006	1		No	ITI32	Servizi	72512000-7	SERVIZIO ABILITAZIONE AL CLOUD	1	Stracquadanio Marco	12	Si	115.064,00	0,00	0,00	115.064,00	0,00				
S00123220428202400008	2024		1		No	ITI32	Servizi	66516000-0	COPERTURA ASSICURATIVA RCT/O DELL'ENTE	1	SENATORI CLAUDIO	36	Si	140.000,00	140.000,00	140.000,00	420.000,00	0,00		SUA PROVINCIA DI ANCONA		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	

**Note:**  
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma  
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)  
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.  
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016  
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48  
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11  
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.  
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità  
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo  
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)  
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma  
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

CARLI ENRICO

- Tabella B.1
1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

- Tabella B.1bis
1. finanza di progetto

2. concessione di forniture e servizi

3. sponsorizzazione

4. società partecipate o di scopo

5. locazione finanziaria

6. contratto di disponibilità

9. altro

- Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)

2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)

3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)

4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)

5. modifica ex art.7 comma 9

- Tabella B.2bis
1. no

2. si

3. sì, CUI non ancora attribuito

4. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE  
DI CASTELFIDARDO - III SETTORE - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
CARLI ENRICO

Note  
(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFIDARDO - III SETTORE - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	12.494.969,00	0,00	0,00	12.494.969,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	12.644.969,00	1.350.000,00	150.000,00	14.144.969,00

Il referente del programma  
CARLI ENRICO

**Note:**  
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D  
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFIDARDO - III SETTORE - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:  
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.  
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.  
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma  
CARLI ENRICO

**Tabella B.1**  
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**  
a) nazionale  
b) regionale

**Tabella B.3**  
a) mancanza di fondi  
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale  
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso  
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia  
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**  
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)  
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)  
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**  
a) prevista in progetto  
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFIDARDO - III SETTORE - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Note:**  
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre  
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento  
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP  
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

CARLI ENRICO

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFIDARDO - III SETTORE - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00123220428202000010			2024	CARLI ENRICO	Si	No	011	042	010	IT32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI PER MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI STRADE COMUNALI E SUCCESSIVA ASFALTATURA - ANNO 2024	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00			0,00		
L00123220428202100005		G22C22000010001	2024	CARLI ENRICO	Si	Si	011	042	010	IT32	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA "MONTESSORI" SITA IN VIA XXV APRILE NEL COMUNE DI CASTELFIDARDO	1	590.000,00	0,00	0,00	0,00	590.000,00	0,00			0,00		
L00123220428202100007		G23F21000050004	2024	CARLI ENRICO	Si	Si	011	042	010	IT32	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA "FORNACI" SITA IN VIA XXV APRILE	1	520.000,00	0,00	0,00	0,00	520.000,00	0,00			0,00		
L001232204282022000005		G27H22000020001	2024	CARLI ENRICO	Si	Si	011	042	010	IT32	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA "CERRETANO" NEL COMUNE DI CASTELFIDARDO	1	290.000,00	0,00	0,00	0,00	290.000,00	0,00			0,00		
L001232204282022000006		G27H22000030001	2024	CARLI ENRICO	No	Si	011	042	010	IT32	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO ED ANNESSA PALESTRA SCUOLA PRIMARIA "S. DALLA CHIESA" NEL COMUNE DI CASTELFIDARDO	1	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00			0,00		
L001232204282022000011		G28H22000530001	2024	CARLI ENRICO	No	Si	011	042	010	IT32	99 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE IL VALLATO DEL COMUNE DI CASTELFIDARDO	2	9.994.969,00	0,00	0,00	0,00	9.994.969,00	0,00			0,00		
L001232204282022000001			2025	CARLI ENRICO	Si	Si	011	042	010	IT32	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO SCUOLE MEDIE	2	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00			0,00		
L001232204282023000001			2025	CARLI ENRICO	No	No	011	042	010	IT32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI PER MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI STRADE COMUNALI E SUCCESSIVA ASFALTATURA - ANNO 2025	2	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00			0,00		
L00123220428202000006			2026	CARLI ENRICO	Si	No	011	042	010	IT32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI PER MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI STRADE COMUNALI E SUCCESSIVA ASFALTATURA - ANNO 2026	1	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00			0,00		
Note:															12.644.969,00	1.350.000,00	150.000,00	0,00	14.144.969,00	0,00			0,00		

**Note:**  
(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma  
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica  
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)  
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera gg) del D.Lgs.50/2016  
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016  
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12  
(8) A sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.  
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità  
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C  
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale  
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**Tabella D.1**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

**Tabella D.3**  
1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima

**Tabella D.4**  
1. finanza di progetto  
2. concessione di costruzione e gestione  
3. sponsorizzazione  
4. società partecipate o di scopo  
5. locazione finanziaria  
6. contratto di disponibilità  
9. altro

**Tabella D.5**  
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)  
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)  
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)  
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)  
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

CARLI ENRICO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFIDARDO - III SETTORE - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00123220428202000010		LAVORI PER MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI STRADE COMUNALI E SUCCESSIVA ASFALTATURA - ANNO 2024.	CARLI ENRICO	150.000,00	150.000,00		1						
L00123220428202100005	G22C22000010001	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA "MONTESORI" SITA IN VIA XXV APRILE NEL COMUNE DI CASTELFIDARDO	CARLI ENRICO	590.000,00	590.000,00	ADN	1	Si	Si	2			
L00123220428202100007	G23F21000050004	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA "FORNACI" SITA IN VIA XXV APRILE.	CARLI ENRICO	520.000,00	520.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L00123220428202200005	G27H22000020001	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA "CERRETANO" NEL COMUNE DI CASTELFIDARDO	CARLI ENRICO	290.000,00	290.000,00	ADN	1	Si	No	2			
L00123220428202200006	G27H22000030001	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO ED ANNESSA PALESTRA SCUOLA PRIMARIA "G. DALLA CHIESA" NEL COMUNE DI CASTELFIDARDO	CARLI ENRICO	1.100.000,00	1.100.000,00	ADN	1	Si	Si	2			
L00123220428202200011	G28H22000530001	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE IL VALLATO DEL COMUNE DI CASTELFIDARDO	CARLI ENRICO	9.994.969,00	9.994.969,00	AMB	2	No	No	4	0000546020	Provincia di Ancona	

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**  
ADN - Adeguamento normativo  
AMB - Qualità ambientale  
COP - Completamento Opera Incompiuta  
CPA - Conservazione del patrimonio  
MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
URB - Qualità urbana  
VAB - Valorizzazione beni vincolati  
DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**  
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".  
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".  
3. progetto definitivo  
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

CARLI ENRICO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFIDARDO - III SETTORE - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note  
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma  
CARLI ENRICO